



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE "OTTAVIO GRAVINA DE CRUYLLAS"



SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1°GRADO A INDIRIZZO MUSICALE

P. T. O. F.

2021-2022



INDICE



- **PREMESSA** Pag. 4
- **ATTO DI INDIRIZZO** Pag. 5
- **ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO** Pag. 8
 - Come contattarci Pag. 9
 - Orario di Ricevimento Pag. 10
 - Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa Pag. 11
 - Comunità educante ed Organizzazione che apprende Pag. 13
 - La Vision Pag. 14
 - La Mission Pag. 15
 - Obiettivi Formativi Pag. 16
 - Analisi del contesto territoriale Pag. 17
 - **ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA** Pag. 19
 - La scuola del I Ciclo Pag. 20
 - La didattica a distanza Pag. 22
 - La scuola dell'Infanzia Pag. 25
 - La scuola Primaria Pag. 30
 - La scuola secondaria di 1°grado Pag. 36
 - Il Curricolo di Istituto Pag. 47
 - Il Curricolo Verticale Pag. 51
 - Il Curricolo locale Pag. 53
 - Miglioramento dell'Offerta Formativa Pag. 54
 - Giornata a tema Pag. 56
 - Curricolo trasversale di educazione civica Pag.58
 - Ampliamento dell'offerta Formativa Pag.61
 - I nostri progetti Pag.62
 - Attività e progetti di arricchimento del percorso curriculare infanzia Pag.63
 - Attività e progetti di arricchimento del percorso curriculare primaria Pag.68

- Attività e progetti di arricchimento del percorso curriculare scuola secondaria	Pag.74
- Biblioteca	Pag.82
- Metodologia e strategie educative	Pag.84
- Valutazione degli esiti di apprendimento	Pag.85
- Valutazione degli alunni	Pag.87
- Principi fondamentali delle scelte educative	Pag.92
- Accoglienza ed inclusione della diversità	Pag.93
- Sportello ascolto	Pag.95
- Spazio multisensoriale	Pag.96
- Inclusione degli alunni BES	Pag.98
- Inclusione alunni stranieri NAI	Pag.99
- Continuità	Pag.100
- Orientamento	Pag.102
- Lotta alla dispersione scolastica	Pag.103
• ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Pag.104
- Articolazione degli Uffici	Pag.108
- PON 2014/2020	Pag.110
- Piano di informazione formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro	Pag.111
- Piano di formazione del personale docente e ATA	Pag.112
- Rapporti con il territorio	Pag.115
- Comunicazione interna ed esterna	Pag.117
- Rapporti con le famiglie	Pag.118
• AUTOVALUTAZIONE DELLA SCUOLA	Pag.119
- Piano di miglioramento	Pag.120
• RISORSE	
- Risorse Umane	Pag.131
- Risorse Materiali	Pag.133
➤ DOCUMENTI FONDAMENTALI DI ISTITUTO	Pag.134

PREMESSA

Quadro normativo di riferimento

DPR 275/99 nelle parti non abrogate dalla L. 107/2015;

D. Lgs 165/2001 art. 2, 5 e 25;

D.M. 254 del 16 novembre 2012 Indicazioni Nazionali

Legge 107 del 13 luglio 2015 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

Atto di indirizzo del Dirigente

IL COLLEGIO DOCENTI

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);

2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

REDIGE

attraverso le FF.SS. Area 1 il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Piano potrà essere rivisto annualmente per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

ATTO DI INDIRIZZO

Con la **Legge 13 luglio 2015 n. 107** (art. 1 comma 12), il Piano dell'Offerta Formativa previsto dal **DPR 8 marzo 1999 n. 275** (art. 3) è sostituito dal **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)**: i suoi indirizzi e scelte si conformano ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto.

Ne consegue che il presente documento è "aperto" e interagisce con tutte le elaborazioni, anche non formali, prodotte dai soggetti, interni ed esterni, che concorrono allo sviluppo dell'Istituto. Il seguente documento è stato elaborato in conformità con le seguenti disposizioni normative:

1. a) commi 2, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 57, 124 della legge 107/2015;
2. b) art. 3 del D.P.R. 275/1999;
3. c) art. 6 D.P.R. 80/2013 (RAV);
4. d) testo unico delle disposizioni in materia di istruzione D. Lgs. 297/1994 per le parti in vigore;
5. e) vigente CCNL comparto scuola.

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA, PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (triennio 2019 /2022) a.s. 2021/22 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL DPR 275/99.

INTEGRAZIONE IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,
- VISTO** il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2019/2020 – 2021/2022;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza preparato dall'Italia per rilanciare la fase post pandemia di COVID-19 al fine di permettere lo sviluppo verde e digitale del paese, approvato il 13 luglio 2021;
- VISTO** il Piano scuola 2021-2022 Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'a.s.2021-22 del Ministro dell'Istruzione;
- VISTA** L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;

VISTA la L. del 20 agosto 2019, n. 92 che introduce l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica;

CONSIDERATO che la situazione di emergenza epidemiologica ha cambiato profondamente la vita e le relazioni sociali di ognuno;

TENUTO CONTO delle riflessioni anche informali sulle criticità emerse nei due anni scolastici precedenti;

CONSIDERATA la necessità di adeguare l'offerta formativa dell'Istituto alle nuove emergenze sociali;

DEFINISCE

gli indirizzi generali sulla base dei quali il Collegio dei Docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019 – 2022 relativamente all'a.s. 2021/22

Premesso che questa pandemia ha segnato profondamente e purtroppo, spesso, negativamente i percorsi di ognuno di noi, sembra, pur tuttavia, che essa sia servita a far emergere l'indiscusso valore prioritario della scuola nella formazione dei giovani e a far comprendere che investire sulla scuola sia una priorità indiscutibile se realmente si vuole rilanciare il Paese.

Nel ribadire che è indispensabile garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, si riporta quanto segue:

1- OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DEGLI ALUNNI

Nella revisione del Piano dell'offerta formativa il Collegio dei docenti e i Dipartimenti assicurano la coerenza delle scelte educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari con gli esiti dello scrutinio finale dell'a.s. 2020/21 e con le priorità e i traguardi di miglioramento individuati nel Rapporto di autovalutazione della nostra scuola.

Il Collegio avvierà una approfondita riflessione affinché la progettazione didattica disciplinare annuale, oltre ad essere coerente con le priorità della scuola e con i traguardi fissati dalle Indicazioni ministeriali, possa individuare le linee di intersezione tra le discipline ovvero i punti fondamentali di convergenza e i nodi concettuali che richiedono l'intervento congiunto di più discipline per essere compresi nella loro reale portata.

Si favoriranno scelte condivise per la somministrazione di **prove comuni per classi parallele** (in preparazione delle prove INVALSI e delle prove degli Esami di Stato) e per l'adozione di iniziative di miglioramento delle situazioni critiche e per la revisione delle scelte didattiche e metodologiche qualora le situazioni di apprendimento della classe lo richiedano.

2- COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA: FORMAZIONE DI UN CITTADINO CONSAPEVOLE E RESPONSABILE

Il Collegio, nelle sue articolazioni Dipartimentali, completerà la predisposizione dell'itinerario di educazione civica (L.92/2019) intorno ai nuclei concettuali individuati dalle Linee guida nazionali (D.M.35/2020) prestando particolare attenzione ad una curvatura della disciplina verso le tematiche relative alla sicilianità.

Sarà indispensabile, perché il percorso risulti unitario ed efficace, il coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la

formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante).

3- PRESA IN CARICO DELLE FRAGILITÀ

Occorre finalizzare le scelte educative, curriculari ed extracurricolari all'individualizzazione e alla personalizzazione del percorso di apprendimento, affinché possano essere recuperate le difficoltà e sostenute le fragilità degli studenti.

È prioritario curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti ricorrendo a **modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia** e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno e promuovendo la formazione di climi aperti e cooperativi.

Si presterà particolare attenzione alla progettazione di interventi didattici ed educativi con forte valenza inclusiva che favoriscano la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi.

4- ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI E DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'intervento della scuola è insufficiente ed inefficace se non si svolge con un coinvolgimento delle risorse umane e professionali che operano nel territorio.

Occorre pertanto implementare e costruire relazioni con tutti i soggetti istituzionali operanti nel nostro territorio e che si occupano anche delle situazioni di fragilità.

Rispetto alla progettazione delle attività extracurricolari e di arricchimento dell'offerta formativa si rende necessario favorire percorsi che possano ulteriormente favorire lo sviluppo di autonomia di giudizio e di spirito critico nell'ottica di far acquisire alle giovani generazioni coscienza e consapevolezza del valore della persona umana.

ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO



L'Istituto Comprensivo "**Ottavio Gravina De Cruyllas**" con annesso l'I.C. "**G. Verga**" (D.A. n. 806 del 06/03/2012) comprende tre ordini di Scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado, fa parte del distretto scolastico N° 17, ambito 8.

IDENTITA' DELL'ISTITUTO

Denominazione	Istituto Comprensivo Statale "Ottavio Gravina de Cruyllas"										
Indirizzo	Vile Libertà, 20 – Ramacca – CT										
Codice Fiscale	82002420873										
Telefono	0957930129										
Telefono DSGA	0957930130										
Fax	0956131091										
Codice Istituto	C	T	I	C	8	9	1	0	0	L	
E-mail	ctic89100l@istruzione.it										
PEC	ctic89100@pec.istruzione.it										
Siti web	www.icsdecruyllasramacca.gov.it										

COME CONTATTARCI

Scuola dell'infanzia

PLESSI	INDIRIZZO	N. TELEFONO
Piazza Cavallotti	Piazza Cavallotti	0957932508
Ludoteca	Viale Libertà	0952271201
G. Verga	Viale Libertà, 20	0957930169

Scuola Primaria

PLESSI	INDIRIZZO	N. TELEFONO
Santa Rita	Via S. Giacomo	0957932545
Via Archimede	Via Archimede	0955877396
Via Cappuccini (via Trieste) (Trasferimento temporaneo)	Via Cappuccini (Via Trieste)	
G. Verga	Viale Libertà, 20	0957930169

Scuola Secondaria di primo grado

PLESSI	INDIRIZZO	N. TELEFONO
A	Viale Libertà, 20	0957930169
B	Viale Libertà, 20	0957930169
C	Viale Libertà, 20	0957930169
I.I.S. (trasferimento temporaneo)	Contrada Fastucheria,48	095653329

ORARIO DI RICEVIMENTO

UFFICIO DI PRESIDENZA		Ricevimento in presenza	Ricevimento Telefonico
Dirigente scolastico Prof.ssa Graziella Diliberto		Lunedì dalle ore 8:00 alle ore 10,30 Giovedì dalle ore 12.00 alle ore 14:00	
UFFICI DI SEGRETERIA		Ricevimento in presenza	Ricevimento Telefonico
Ufficio DSGA (facente funzione) Sig. Salvatore Arcodia Pinto		Da lunedì a venerdì 11.00 - 12.30	
UFFICIO AFFARI GENERALI	Sig.ra Mendolia Sig.ra Scalisi Sig.ra Spitaleri	tutti i giorni dalle 10:30 alle 12:30 pomeridiano giovedì' dalle 15:30 alle 17:30 personale ata venerdì pomeriggio dalle 15:30 alle 17:30	tutti i giorni dalle ore 8:00 alle ore 11:00
UFFICIO PERSONALE E PROTOCOLLO	Sig.ra Passalacqua Sig.ra Furnari	tutti i giorni dalle 10:30 alle 12:30 pomeridiano martedì' dalle 15:30 alle 17:30 (personale docente ed ata) mercoledì' dalle 15,30 alle 17,30 (protocollo)	tutti i giorni dalle ore 8:00 alle ore 11:00
UFFICIO DIDATTICA	Sig.ra Reitano Sig.ra Di Grandi	tutti i giorni dalle ore 10:30 alle ore 12:30 pomeridiano lunedì' e martedì' dalle 15:30 alle 17:30	tutti i giorni dalle ore 8:00 alle ore 11:00

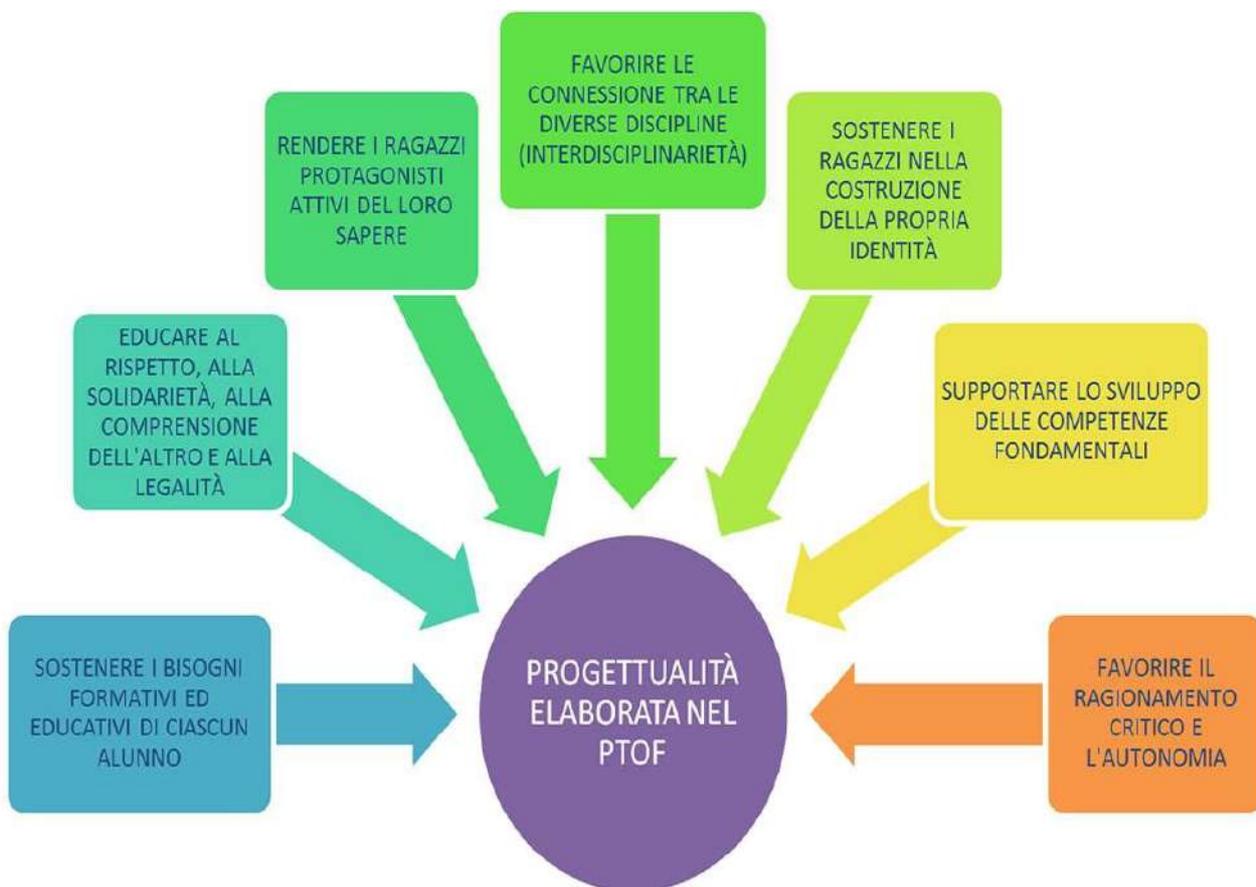
IL PTOF



Il Piano triennale dell'Offerta Formativa costituisce l'**identità** culturale e progettuale di ogni Istituto scolastico nell'ambito del contesto, culturale, sociale ed economico in cui opera.

I tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, procedendo nella direzione dell'innovazione, tracciano un'impostazione della loro attività, flessibile ed articolata, connessa alle dinamiche del proprio ambiente culturale ed economico, fermo restando le Indicazioni Nazionali per il curricolo. La scuola si propone di svolgere un ruolo aggregante e di stimolazione continua di risorse educative e culturali del proprio ambiente, ponendosi come forza coesiva nella realtà di appartenenza, favorendo un corretto rapporto scuola - famiglia che dovrà costituire l'asse portante dei processi formativi. Essa s'impegna a porsi come comunità educante e organizzazione che apprende, indirizzando il suo sforzo di educare alla convivenza democratica, sollecitando lo sviluppo delle dinamiche cognitive e relazionali degli alunni, attraverso il dialogo, la ricerca, l'innovazione, la sperimentazione, l'aggiornamento e l'uso delle nuove tecnologie informatiche.

Nell'ottica di una *Governance formativa*, la nostra scuola ricerca con forza il consolidamento e l'ampliamento delle relazioni con le altre agenzie formative presenti nel territorio, anche nel campo dell'educazione alla salute, ambientale, della legalità, della sicurezza e, soprattutto, dell'inclusione.



Comunità educante ed Organizzazione che apprende



Con l'attuazione dell'Autonomia (L. 275/99) prima e dei successivi interventi normativi di Riforma (L. 59/03-L 169/2008) dopo, nella scuola è avvenuto un profondo e incisivo cambiamento, che ha posto l'accento sulla necessità, per le singole istituzioni, di darsi un'organizzazione specifica, diversa e flessibile e, con caratteri distintivi rispetto ad altre realtà educanti, funzionale agli stili cognitivi di ciascuno e ai particolari bisogni educativi di quel determinato territorio. Ciò si traspare nell'opportunità di utilizzare i mezzi, gli strumenti, le risorse, le competenze, gli spazi ed il personale scolastico. in maniera efficace, efficiente e condivisa.

In questo nuovo "scenario" riconosciamo l'organizzazione della nostra istituzione-scuola come **campo di ricerca continua e di elaborazione concettuale che si traduce in saperi organizzati ed in competenze per gli alunni.**

Pertanto, possiamo affermare che uno dei compiti fondamentali della nostra realtà scolastica come **"organizzazione che apprende"** è quello di creare una **"vision"** condivisa, fatta di identità, principi e valori che facciano percepire ai membri di questa "comunità educante" il **"senso"** di un **"destino comune"**.



LA VISION

La nostra *vision* di scuola si configura come:

- **una scuola altamente formativa** in grado di promuovere, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti, dell'interdisciplinarietà e delle esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri studenti;
- **una scuola costruttivista** in cui i ragazzi apprendano attraverso processi di costruzione del sapere e non per ricezione passiva di informazione, una scuola che sappia anche riconoscere e valorizzare le eccellenze;
- **una scuola dell'interazione** dove vengano favoriti i rapporti socio-affettivi tra i ragazzi della stessa classe e dello stesso plesso, tra i ragazzi e gli operatori scolastici; una scuola in cui si instaurino rapporti di collaborazione con le famiglie, con gli Enti e le associazioni operanti sul territorio;
- **una scuola inclusiva** che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio, progettando iniziative a favore degli alunni in situazioni di disagio personale e sociale, in termini di accoglienza e sostegno ai loro progetti di vita;
- **una scuola accogliente**, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, di favorire autentiche relazioni sociali e di offrire spazi laboratoriali;
- **una scuola flessibile** negli orari, nelle tipologie organizzative degli studenti e delle loro famiglie;
- **una scuola responsabilizzante** che promuova negli alunni la capacità di interpretare e valutare la realtà in modo critico e che sviluppi la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno;
- **una scuola di cittadinanza attiva** come disciplina della libertà, rispetto di tutte le persone, senso di responsabilità valori sociali della legalità, della tolleranza e della solidarietà;
- **una scuola come servizio alle persone** che attivi percorsi intenzionali in grado di recepire, interpretare i bisogni sociali emergenti in modo da coniugarli con le proprie finalità;
- **una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione** capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa del servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

LA MISSION

SAPERE

SAPER FARE

SAPER ESSERE

acquisizione di conoscenze

(nuclei concettuali fondanti sulle strutture delle discipline)

formazione di abilità

(cognitive, sociali, linguistiche, estetiche)

formazione di competenze, comportamenti e atteggiamenti

(interessi, motivazioni, propensioni, disponibilità, solidarietà)

Interiorizzare i valori

Per

Raggiungere l'autonomia

formare

Sviluppare la propria identità

l'alunno

Acquisire le competenze

OBIETTIVI FORMATIVI

In riferimento all'articolo n. 1 comma 7 della legge n. 107/2015, il nostro Istituto si prefigge, per il triennio di riferimento, di conseguire principalmente i seguenti obiettivi formativi, scaturiti dal Rapporto di Autovalutazione e contenuti nel Piano di Miglioramento:

- d)** sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- e)** sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- s)** definizione di un sistema di orientamento.

I superiori obiettivi afferiscono al "**potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità**", campo, questo, per il quale è stato richiesto l'organico di potenziamento.



ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto opera in un territorio con una popolazione di circa 10.000 abitanti.

La sua comunità è essenzialmente costituita da agricoltori ed artigiani, solo una modesta parte è formata da commercianti, impiegati e liberi professionisti. Essa è pressoché stabile con leggeri flussi migratori; è eterogenea sotto il profilo economico, sociale e culturale con livelli medi; il patrimonio linguistico è ristretto ed ha un'abitudine radicata all'uso del dialetto.



Ramacca, pur essendo un piccolo paese di provincia, oggi è un importante centro agricolo, cerealicolo e zootecnico ed è conosciuta per essere la "**Capitale del Pane**" e del "**carciofo violetto ramacchese**".

Carenti sono le strutture sociali e culturali del nostro territorio con conseguente disagio del mondo giovanile. Pertanto, la scuola si impegna con interventi incisivi ad incrementare la valorizzazione e la fruizione del nostro patrimonio artistico e culturale. Essa intende ampliare l'offerta formativa, attraverso attività curricolari ed extracurricolari, visite guidate, viaggi di istruzione e collegamenti con gli enti locali. In tal modo non solo assolve al proprio compito istituzionale di luogo educativo per eccellenza, ma fornisce anche le indispensabili competenze che il mondo del lavoro richiede.

STRUTTURE E SERVIZI

Nel nostro Comune sono presenti le seguenti strutture pubbliche: Biblioteca Comunale, Palestra Comunale, Campetti per attività sportive, Parco giochi, Museo Civico Archeologico, Parco archeologico.

CENNI STORICI

Ai margini sud-occidentali della Piana di Catania, a 45 Km circa della città di Catania sorge Ramacca. Dai suoi 288 metri s.l.m. domina le verdi vallate degli agrumeti, le vaste colline ricoperte dal pregiato frumento "margarito" e le violacee culture di carciofi. La sua nascita è alquanto recente: fu, infatti, il Principe **Ottavio Gravina De Cruyllas** che, nel 1707 con la **Licentia Populandi**, cominciò a raccogliere gente e dare così inizio al nuovo Paese.

La fertilità delle terre sia pianeggianti che collinari, l'abbondanza dei corsi d'acqua che l'attraversano (Gornalunga Ferro e Dittanio) e la voglia di lavorare dei ramacchesi hanno dato vita nel corso dei secoli passati ad una economia che ha fondato la sua ricchezza sull'agricoltura, coltivazione di grano e di cereali in genere prima, agrumi dopo, carciofi e angurie oggi.

Il territorio di Ramacca e dei comuni limitrofi faceva parte del granaio di Roma.

Sino al 1946 non si avevano notizie dei resti archeologici della città della montagna e solo dopo questa data, anno di inizio degli scavi sulla collina, si moltiplicano le notizie sui popoli che abitarono il territorio di Ramacca. Molti degli oggetti recuperati sono esposti al Museo Civico; essi documentano la presenza dell'uomo sin dal **Mesolitico** (8.500 anni a.C.) presso il riparo sotto roccia di **Perriere Sottano**. Al **Neolitico** (V-III millennio a.C.) risalirebbero alcuni villaggi individuati nelle contrade **Torricella** e **Vannuto**, **Poggio Forche** e alla **Masseria Scavo**.

Il centro più importante è di sicuro il centro indigeno greco riportato alla luce sulla "**Montagna**". L'abitato era circondato a Est, Ovest e Nord dalle necropoli in cui sono ancora visibili molte tombe a camera ipogeica di tipo indigeno e tombe a fossa di tipo greco scavate nelle pareti. Nella necropoli occidentale si trova una delle tombe più monumentali, la "**Tomba del Timpano**", tomba scavata nella roccia e decorata con un frontone triangolare e, si pensa, sia stata la tomba di un re. Infatti si trova di fronte ad una collinetta denominata "d'Oca" sulla cui sommità si trova un piccolo santuario rupestre dedicato a Demetra e Kore, dee greche della fertilità del terreno e della vita ultraterrena.



Nella seconda metà del I sec. d.C. la contrada di **Ventrelli**, proprietà di Domizia Longina, moglie dell'imperatore Domiziano, divenne un importante centro dove la pastorizia era praticata su larga scala.

Su una collinetta in contrada **Castellito** sono stati scoperti i resti di una **Villa Romana** del periodo Repubblicano (I o II sec. a.C.).

Del periodo medievale è la Torre di Albospino, dalla imponente struttura irregolarmente esagonale.

Ramacca vanta il passaggio di celebrità nel suo territorio: due grandi musicisti come **Richard Wagner** e **Richard Strauss** (e forse anche il grande poeta e scrittore **Gabriele D'Annunzio**).



ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

BISOGNI FORMATIVI DEGLI ALUNNI RILEVATI NEL NOSTRO ISTITUTO:

- L'accoglienza come prevenzione del disagio;
- l'apertura verso realtà e culture diverse;
- la relazione come confronto e discussione;
- l'acquisizione di un bagaglio di competenze legate alle nuove dinamiche sociali: la riflessione sui propri comportamenti e quelli del gruppo;
- conoscenza e rispetto dell'ambiente;
- l'approccio alle nuove tecnologie e linguaggi multimediali;
- rapporto di corresponsabilità formativa, dentro un progetto educativo condiviso e continuo;
- l'apertura di canali comunicativi efficaci per garantire una partecipazione consapevole;
- la condivisione del Progetto Formativo della scuola assumendo responsabilità rispetto allo stesso.

BISOGNI DEI GENITORI RILEVATI NEL NOSTRO ISTITUTO:

- l'apertura di canali comunicativi efficaci per garantire una partecipazione consapevole;
- la condivisione del Progetto Formativo della scuola assumendo responsabilità rispetto allo stesso;
- la partecipazione a momenti formativi - informativi di incontro e di condivisione.

BISOGNI DEI DOCENTI RILEVATI NEL NOSTRO ISTITUTO:

- valorizzazione della cultura locale;
- elevare la capacità di: progettare, lavorare per progetti, lavorare in team o in gruppo allargato;
- maggiore corresponsabilità e condivisione delle scelte;
- elevare l'efficacia della comunicazione insegnante- alunno e tra i docenti dell'Istituto;
- migliorare le strategie e le tecniche di insegnamento in rapporto alle varie discipline e alle nuove esigenze di integrazione richieste dalla società multietnica;
- migliorare gli strumenti per valutare l'attività didattica e per l'autovalutazione.



LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO



L'educazione esige costantemente uno sviluppo armonico, integrale ed integrato di tutte le dimensioni della persona in tutti i momenti della vita. Alla luce di queste consapevolezza il Primo Ciclo di istruzione è un passaggio fondamentale per la costruzione del "progetto di vita" di ogni persona perché fornisce le basi che permettono ad ogni ragazzo di affrontare in modo positivo le esperienze successive e, in particolare, i problemi del vivere quotidiano e del responsabile inserimento nella vita familiare, sociale e civile in questa particolare fase dell'età evolutiva.

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media. Si tratta di una alfabetizzazione culturale e sociale che include quella strumentale, da sempre sintetizzata nel "leggere, scrivere e far di conto", e la potenza attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline.

All'alfabetizzazione culturale e sociale concorre in via prioritaria l'educazione plurilingue e interculturale. La lingua materna, la lingua di scolarizzazione e le lingue europee, in quanto lingue dell'educazione, contribuiscono infatti a promuovere i diritti del soggetto al pieno sviluppo della propria identità nel contatto con l'alterità linguistica e culturale. L'educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica.

La *scuola primaria* mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di

ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. Nella *scuola secondaria di primo grado* si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione.

I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone *di confine* e *di cerniera* fra discipline.

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole materie concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento e, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi di ciascuna disciplina, si concorre alla maturazione di competenze specifiche previste nel profilo dello studente.

Il primo ciclo di istruzione si conclude con l'esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso per il passaggio al secondo ciclo insieme alla certificazione delle competenze raggiunte e il livello globale di maturazione conseguito da ciascun studente



LA DIDATTICA A DISTANZA



A partire dalla data del 4 marzo 2020 l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID 19, ancora oggi non superata, ha imposto la sospensione improvvisa delle attività didattiche in presenza.

Ben prima che la DAD diventasse un obbligo, tutti i docenti dell'Istituto si sono spontaneamente adoperati per evitare l'interruzione dell'attività educativa e didattica, considerandola come un servizio essenziale per gli alunni e per la società in generale.

La scuola, rimasta virtualmente aperta, si è subito riorganizzata ed ha utilizzato le soluzioni tecnico-organizzative proprie della DAD al fine di proseguire nell'azione didattica, per quanto possibile, la continuità e non interrompere la relazione educativa con i bambini e i ragazzi.

Questa nuova ed inconsueta modalità di interazione con gli alunni, ha visto tutti i componenti delle dinamiche educative, impegnati in una nuova dimensione formativa che ha ridisegnato larghi tratti delle figure di docenti, genitori, educatori (ma anche alunni), ponendoli di fronte ad una sfida assolutamente nuova e caricandoli di nuove responsabilità ed incombenze.

In base a quanto stabilito dalla nota ministeriale **prot. 388 del 17 marzo 2020**, i singoli consigli di **intersezione, interclasse e di classe**, hanno operato una riorganizzazione della progettazione didattica delle classi sulla base delle nuove attuali esigenze, rimodulando la programmazione didattica disciplinare definita nel corso dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe di inizio anno scolastico, snellendo gli obiettivi di contenuto e individuando quelli essenziali al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

In questo senso, ci si è proposto quanto segue:

- Privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente
- Facilitare il dialogo virtuale per tutti gli alunni, anche quelli difficilmente raggiungibili, e porli nelle condizioni di poter accedere alle attività attraverso servizi di comodato d'uso e facilitazione nelle connessioni.
- Valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività di didattica a distanza, osservando con continuità il processo di apprendimento e fornendo l'opportuno feedback ("valutazione formativa").
- Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di didattica a distanza.
- Continuare a garantire il dialogo e l'informazione alle famiglie.

INTEGRAZIONE AL PTOF PIANO PER LA DIDATTICA A DISTANZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Anche la scuola dell'infanzia ha messo in atto strategie metodologiche alternative per sopperire alla sospensione delle attività didattiche: Padlet, Weschool e Jitsi Meet hanno consentito di mantenere un contatto diretto con i bambini.

Nel nuovo anno scolastico è stata attivata la piattaforma **G-Suite Google WORKSPACE** per tutti gli ordini al fine di intervenire prontamente in caso di ripristino delle attività a distanza: infatti mediante l'utilizzo di tale piattaforma le insegnanti della Scuola dell'Infanzia potranno tenere caldo e vivo il contatto con i bambini e le loro famiglie, organizzando e condividendo, tramite la formazione di classi virtuali (**Classroom**), attività didattiche innovative e creative per continuare ad apprendere **"Insieme anche se lontani"**.

La didattica a distanza (**DAD**) costituisce la principale esperienza di formazione e di comunità al di fuori del nucleo familiare e rappresenta lo strumento più agile e comodo per "raggiungere" la scuola. Classroom si costituisce come luogo di incontro, mediante meet, e offre un contenitore ordinato di materiali e di attività messe a disposizione degli studenti. I docenti, chiamati ad offrire l'attività didattica in modalità sincrona, adeguano gli obiettivi al contesto, ai tempi di attenzione del bambino, posizionato dietro uno schermo, e alla modalità di coinvolgimento dello stesso. Tuttavia, **la DAD per la scuola dell'infanzia non può rappresentare un'alternativa alla didattica in presenza, ma un canale di comunicazione sociale ed emotivo** al fine di evitare il rischio di affievolire nei bambini il senso di appartenenza alla comunità scolastica e di mantenere viva quella rete di relazioni con i pari e con le maestre.

SCUOLA PRIMARIA

L'emergenza pandemica ha visto la Scuola Primaria da subito impegnata ad assicurare lo svolgimento delle attività didattiche attraverso la modalità a "distanza". Infatti, seguendo le indicazioni operative della Nota Miur 388, in tempi estremamente ridotti ci si è organizzati, attraverso l'utilizzo della piattaforma di classe digitale WeSchool ed il canale ufficiale del nostro Istituto Portale ARGO, a non interrompere per quanto possibile il "contatto" con l'intera scolaresca. L'espletamento della DAD, se pur presentando innegabili difficoltà, ha permesso a docenti, alunni e genitori di mettersi in gioco, rivalutando i ruoli e gli impegni che ciascuno è stato chiamato a svolgere in una situazione di emergenza e novità assoluta.

L'adempimento della DAD è inoltre stato garantito, a supporto di situazioni particolari, attraverso la fornitura di strumenti informatici, tecnologici e connettività da parte della Scuola stessa. Seguendo le disposizioni normative di riferimento, linee guida DID, la Scuola Primaria ha gestito il ripresentarsi dell'interruzione della didattica in presenza, condividendo come scelta unitaria del nostro Istituto l'utilizzo della piattaforma CLASSROOM-G Suite, attraverso la quale viene assicurata in modalità telematica sincrona la continuità del processo di insegnamento-apprendimento. Fondamentale per l'ordine di scuola in questione garantire innanzitutto un "contatto costante" con gli alunni ed assicurare loro la presenza-guida del docente, il quale assume il duplice ruolo, non solo di espletare l'attività didattica in maniera "alternativa", coinvolgendoli quanto più possibile, ma diventa supporto ed incoraggiamento in una situazione di emergenza.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Dinanzi all'emergenza COVID, la scuola secondaria si è prefissa il compito di mantenere il dialogo educativo attraverso strumenti e modalità di didattica a distanza al fine di assicurare forme di interazione in tempo reale tra i docenti e gli studenti, funzionali a sostenere, per quanto possibile, i percorsi di apprendimento e ad affrontare insieme, come comunità educante, il difficile momento sociale e psicologico che si sta attraversando.

I docenti, in prima analisi, per le lezioni asincrone hanno deciso di avvalersi dell'uso della piattaforma Edmodo, già utilizzata in alcune classi, e di WeSchool e GMeet per le videoconferenze. Tali piattaforme, nell'immediato, hanno offerto un ambiente operativo sicuro e semplice da utilizzare, dove studenti e professori hanno potuto continuare a cooperare anche al di fuori dell'ambiente scolastico: infatti su Edmodo è stato possibile fornire spiegazioni, inviare schemi esplicativi e segnalare articoli di approfondimento relativi agli argomenti appena spiegati.

Nell'anno scolastico in corso si è optato per l'utilizzo della piattaforma **G-Suite Google WORKSPACE**

che offre maggiori alternative didattiche e garantisce sicurezza e privacy.



LA SCUOLA DELL'INFANZIA



"La scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea" (dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012).

Finalità della scuola dell'Infanzia

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini **lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza** e li avvia alla **cittadinanza**.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le **prime esperienze di cittadinanza** significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Progettazione didattica nella scuola dell'Infanzia

CAMPI DI ESPERIENZA

I docenti progettano percorsi di apprendimento sulla base delle Indicazioni per il Curricolo che tracciano linee di lavoro e definiscono traguardi formativi per lo sviluppo delle competenze enunciati nei **"Campi di Esperienza"** che, intesi come spazi operativi, strutturano la mente del bambino in modo integrato e unitario e introducono ai sistemi simbolico-culturali propri delle discipline.



Metodologia

Nella progettazione e nell'attuazione degli interventi, risulta di primaria importanza prestare attenzione ai bisogni fondamentali del bambino quali: socialità, esplorazione, movimento, fantasia. Attraverso il gioco, l'esplorazione, la ricerca, la mediazione didattica, il bambino ha l'opportunità di sperimentare, scoprire, conoscere ed apprendere.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

I docenti organizzano i diversi momenti formativi nel rispetto dei ritmi biologici dei bambini. Attività libere e strutturate, individuali e di gruppo, eventi ricorrenti di vita quotidiana vengono articolati in un'alternanza di proposte che richiedono diversità d'impegno.

Funzionamento:

40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00.



ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

Ore 8.00/9.00: Ingresso e accoglienza

9.00/10.00: appello, conversazioni con attività di routine e incarichi.

10.00/10.30: spuntino

10.30/12.15: attività didattiche

12.15: uscita dei bambini (solo casi particolari - senza mensa)

12.15/13.30: igiene personale e pranzo

13.30/14.30: gioco libero

14.30/15.30: attività laboratoriali

15.30/16.00: riordino della sezione e uscita



PLESSI, SEZIONI, ALUNNI
A.S. 2021/2022

PLESSI	SEZIONI	TOTALE ALUNNI PER PLESSO	ORGANICO DOCENTI	
PLESSO "VERGA" V.le Della Libertà 20 Codice: CTAA89104L	Sez. "A"	99	Docenti Curricolari: 8	Docente Specialista IRC : 1
	Sez. "B"		Docenti Inclusione: 3	
	Sez. "C"		Docente Potenziamento: 1	
	Sez. "D"			
PLESSO "CAVALLOTTI" P.zza Cavallotti Codice: CTAA89101D	Sez. "E"	59	Docenti Curricolari: 6	
	Sez. "F"		Docenti Inclusione: 1	
	Sez. "G"			
PLESSO "EX LUDOTECA" V.le Della Libertà Codice: CTAA89103G	Sez. "H"	61	Docenti Curricolari: 6	
	Sez. "I"		Docenti Inclusione: 2	
	Sez. "L"			
TOTALE SEZIONI	10			
TOTALE ALUNNI		219		



CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Scuola dell'Infanzia

Criteri per la formazione delle classi deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto:

- Fasce d'età vicine (a partire dall'anno scolastico 2019/2020);
- omogeneità del numero degli alunni per sezione;
- equa distribuzione maschi femmine;
- precedenza ai bambini di 5 anni;
- equa distribuzione di alunni diversamente abili e/o con BES;
- precedenza ai bambini figli di madri lavoratrici.



LA SCUOLA PRIMARIA



La Scuola Primaria racchiude in sé un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento scolastico e lo sviluppo dell'identità personale e sociale degli alunni. In questo ordine di scuola si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze fondamentali ed indispensabili per continuare ad apprendere nel percorso scolastico e nell'arco della propria vita.

È proprio in questa prospettiva che la Scuola Primaria si colloca come una delle prime "SFIDE" che i bambini affrontano:

- intraprendono nuovi rapporti significativi, compagni e maestre;
- fanno propri nuovi ambienti, la scuola;
- sono chiamati a rispettare regole ed impegni loro assegnati.

La Scuola Primaria garantisce a tutti pari opportunità, valorizza i meriti individuali e pone al centro del sistema scolastico **l'alunno** quale protagonista delle proprie scelte e partecipe della sua crescita culturale, educativa e formativa.

Essa infatti si pone come SCUOLA FORMATIVA che attraverso le sue finalità: "identità, autonomia, relazioni, motivazione, conoscenza, cultura ed imparare ad imparare", pone l'alunno al centro del processo apprenditivo assicurando a "**TUTTI**" e a "**CIASCUNO**" lo sviluppo della propria personalità ed individualità.

È importante ricordare che la Scuola Primaria negli ultimi decenni si trova e continua a trovarsi, al centro di significativi cambiamenti, attraverso i quali, gli alunni tutti, guidati da docenti consapevoli, sono diretti protagonisti del proprio sapere in una scuola che diventa luogo sereno ed emozionante di crescita ed arricchimento culturale. Inoltre attraverso gli alfabeti delle discipline, delineate nelle Indicazioni Nazionali, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo di capacità riflessive e critiche: infatti per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello globale.

ORARIO

TEMPO NORMALE	TEMPO PIENO
 <p data-bbox="300 537 646 638">8.00/14.00 Martedì Giovedì</p> <p data-bbox="183 672 742 884">Lunedì Mercoledì Venerdì 8.00/13.00</p>	 <p data-bbox="965 795 1220 985">Orario LUNEDI – VENERDI ORE 8:00/16:00</p>



Funzionamento

Il curricolo della scuola primaria adottato prevede **27 ore** settimanali per il **tempo normale** e **40 ore** settimanali per il **tempo pieno**.

TEMPO NORMALE 27 ORE									
DISCIPLINE									
1° CLASSE		2° CLASSE		3° CLASSE		4° CLASSE		5° CLASSE	
ITALIANO	7	ITALIANO	6	ITALIANO	6	ITALIANO	6	ITALIANO	6
STORIA	2	STORIA	2	STORIA	2	STORIA	2	STORIA	2
GEOGRAFIA	2	GEOGRAFIA	2	GEOGRAFIA	2	GEOGRAFIA	2	GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	6	MATEMATICA	6	MATEMATICA	5	MATEMATICA	5	MATEMATICA	5
SCIENZE	2	SCIENZE	2	SCIENZE	2	SCIENZE	2	SCIENZE	2
TECNOLOGIA	1	TECNOLOGIA	1	TECNOLOGIA	1	TECNOLOGIA	1	TECNOLOGIA	1
MUSICA	1	MUSICA	1	MUSICA	1	MUSICA	1	MUSICA	1
ARTE E IMMAGINE	1	ARTE E IMMAGINE	1	ARTE E IMMAGINE	1	ARTE E IMMAGINE	1	ARTE E IMMAGINE	1
EDUCAZIONE FISICA	2	EDUCAZIONE FISICA	2	EDUCAZIONE FISICA	2	EDUCAZIONE FISICA	2	EDUCAZIONE FISICA	2
INGLESE	1	INGLESE	2	INGLESE	3	INGLESE	3	INGLESE	3
RELIGIONE CATTOLICA	2	RELIGIONE CATTOLICA	2	RELIGIONE CATTOLICA	2	RELIGIONE CATTOLICA	2	RELIGIONE CATTOLICA	2
TOTALE	27	TOTALE	27	TOTALE	27	TOTALE	27	TOTALE	27



TEMPO PIENO 40 ORE

DISCIPLINE

1° CLASSE		2° CLASSE		3° CLASSE		4° CLASSE		5° CLASSE	
ITALIANO	7	ITALIANO	6	ITALIANO	6	ITALIANO	6	ITALIANO	6
STORIA	2								
GEOGRAFIA	2								
MATEMATICA	6	MATEMATICA	6	MATEMATICA	5	MATEMATICA	5	MATEMATICA	5
SCIENZE	2								
TECNOLOGIA	1								
MUSICA	1								
ARTE E IMMAGINE	1								
EDUCAZIONE FISICA	2								
INGLESE	1	INGLESE	2	INGLESE	3	INGLESE	3	INGLESE	3
RELIGIONE CATTOLICA	2								
LABORATORIO ITALIANO	4								
LABORATORIO MATEMATICA	4								
MENSA	5								
TOTALE	40								

Voglia di Scuola??
VOGLIA di
TEMPO 
PIENO  **!!!**

CLASSI SCUOLA PRIMARIA

A. S. 2021/22

PLESSI	CLASSI	SEZIONI	TEMPO NORMALE	TEMPO PROLUNGATO	DOCENTI	
PLESSO SANTA RITA CTEE89104T	10	Sez. 1°A Sez. 1°B Sez. 2°A Sez. 2°B Sez. 3°A Sez. 3°B Sez. 4°A Sez. 5°A Sez. 5°B Sez. 5°E	10		Docenti Curricolari: Docenti Inclusione: Docente L.I. Docente R.C	13 12 1 2
PLESSO ARCHIMEDE CTEE89103R	5	Sez. 1°E Sez. 2°E Sez. 2°F Sez. 4°E Sez. 4°F	5		Docenti Curricolari: Docenti Inclusione: Docente L.I. Docente R.C	7 6 1 1
PLESSO G. VERGA CTEE89106X	5	Sez. 1°E Sez. 2°E Sez. 2°F Sez. 4°E Sez. 4°F		5	Docenti Curricolari: Docenti Inclusione: Docente L.I. Docente R.C Docente DL 73/21	10 8 1 1 1
PLESSO V. CAPPUCCINI (trasferito temporaneamente in via Trieste) CTEE89101P	6	Sez. 1°D Sez. 2°D Sez. 3°D Sez. 3°E Sez. 4°D Sez. 5°D	6		Docenti Curricolari: Docenti Inclusione: Docente L.I. Docente R.C Docente DL 73/21	8 8 2 2 1
TOTALE CLASSI	26	26	21	5		
TOTALE ALUNNI	479		387	92		

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

- **Eterogeneità** della classe per fasce di livello;
- **Omogeneità** del numero degli alunni per classe;
- **Equa ripartizione** degli alunni diversamente abili;
- **Equa ripartizione** degli alunni tra maschi e femmine.



LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

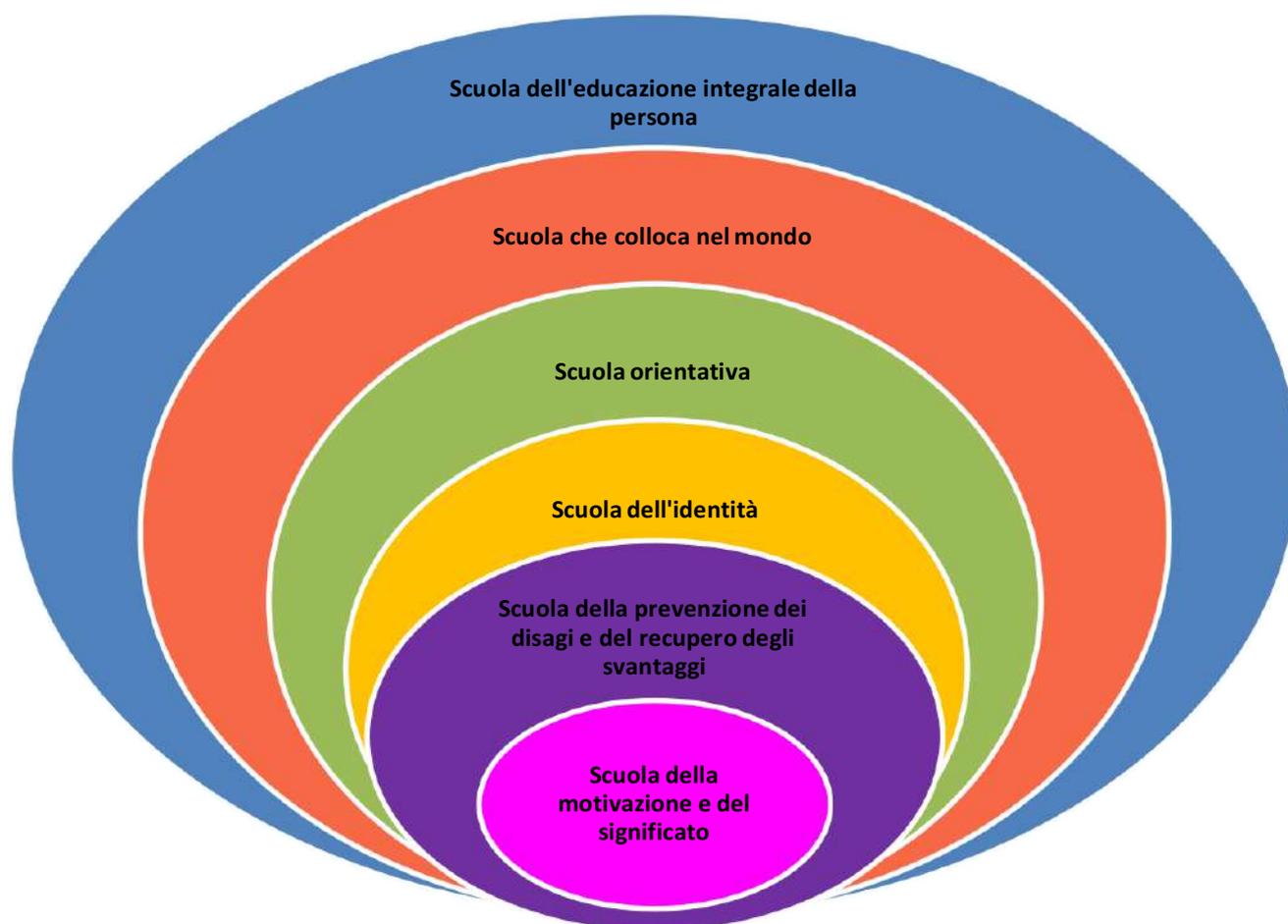


La scuola secondaria di 1° grado accoglie allievi nel periodo della preadolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e di istruzione personale, accresce la capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno nel secondo ciclo di istruzione e di formazione. In particolare, essa offre un percorso per i ragazzi dai dieci ai quattordici anni che ha l'obiettivo di contribuire, parallelamente e in collaborazione con le famiglie, alla formazione umana e culturale degli studenti sostenendoli e orientandoli in una fase delicata della crescita e della costruzione di sé.

Lo studio delle discipline curriculari e la partecipazione ai laboratori opzionali avvicina gli alunni ai modelli letterari, artistici, storici, scientifico tecnologici, etico religiosi che contribuiranno alla definizione della loro personalità e identità accostandoli ai messaggi di valore universale che trasmettono.

Nel recepire il contenuto delle "Indicazioni Nazionali per il curricolo" la scuola si propone di accompagnare gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, e di promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura. In tal senso parte integrante del percorso didattico, disciplinare e interdisciplinare, è l'Educazione alla Cittadinanza finalizzata alla maturazione globale dello studente.

La scuola secondaria di 1° grado si pone i seguenti obiettivi generali del processo formativo e si caratterizza per i seguenti tratti educativi:



- **Scuola dell'educazione integrale della persona:** promuove processi formativi e si adopera per creare, attraverso le conoscenze e le abilità, occasioni dirette a sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni.
- **Scuola che colloca nel mondo** aiuta lo studente ad acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale per permettere alle generazioni di affrontare in modo più consapevole e responsabile le scelte future.
- **Scuola orientativa** mira all'orientamento di ciascuno, favorisce l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale per permettergli di definire e di conquistare la propria identità e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale.
- **Scuola dell'identità** assolve il compito di accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza.
- **Scuola della motivazione e del significato** è impegnata a radicare conoscenze ed abilità disciplinari ed interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno, utilizzando modalità ricche di senso.
- **Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi:** legge i bisogni e i disagi dei preadolescenti e interviene attraverso il coinvolgimento delle famiglie, di personale competente e dei soggetti educativi extrascuola quali gli enti locali, le formazioni sociali, la società civile presente sul territorio.

FUNZIONAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



Funzionamento

Il curriculum obbligatorio della scuola secondaria di 1° grado prevede n. 990 ore annuali, distribuite in 29 ore settimanali a cui si aggiungono 33 ore annuali destinate ad attività di approfondimento. In relazione a ciò si definisce il **tempo normale**, strutturato in 29 ore settimanali + 1 di approfondimento linguistico svolta dall'insegnante di Italiano della classe. L'istituto offre inoltre la possibilità di scegliere l'**indirizzo musicale** (32 ore settimanali) o il **tempo prolungato** (36 ore settimanali).



TEMPO NORMALE – 30 ORE SETTIMANALI

Il tempo normale è costituito da insegnamenti e attività che corrispondono al curricolo di base. Le attività, pur prevedendo metodologie e strategie didattiche diversificate, si svolgono principalmente con lezioni frontali di spiegazione e con esercizi di pratica e rinforzo.



Tempo normale	
Sezioni	C-D-E
Orario	dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 14:00 <i>(con due intervalli di 10 minuti)</i>

DISCIPLINE	ORE
ITALIANO	5
APPROFONDIMENTI IN MATERIE LETTERARIE	1
STORIA - GEOGRAFIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE	4
ARTE E IMMAGINE	2
INGLESE	3
FRANCESE	2
MATEMATIC	4
A SCIENZE	2
MUSICA	2
EDUCAZIONE FISICA	2
TECNOLOGIA	2
RELIGIONE CATTOLICA	1
	30

TEMPO PROLUNGATO – 36 ORE SETTIMANALI



Orari del tempo prolungato

Sezioni

B

dal lunedì/mercoledì
dalle **8:00** alle **17:00** con pausa mensa
martedì/giovedì/venerdì
dalle **8.00** alle **14.00**
(con due intervalli di 10 minuti)

Il Tempo Prolungato costituisce una opportunità di ampliamento e approfondimento del curricolo di base. Alle ore curriculari si aggiungono lezioni di consolidamento e potenziamento di quanto appreso.

Le attività e gli insegnamenti sono impartiti diversificando metodi e strategie per consentire a ogni studente di trovare risposte positive alle proprie esigenze formative, inoltre in queste ore si riprendono i contenuti delle attività svolte al mattino e si rielaborano in altre forme, rappresentando per i ragazzi un aiuto nella comprensione e nel consolidamento degli argomenti. Le attività costituiscono una esperienza formativa particolarmente adatta ai preadolescenti in quanto i contenuti vengono proposti in forma operativa e stimolante.

DISCIPLINE	ORE
ITALIANO	8
APPROFONDIMENTI IN MATERIE LETTERARIE	1
STORIA- GEOGRAFIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE	4
ARTE E IMMAGINE	2
INGLESE	3
FRANCESE	2
MATEMATICA	6
SCIENZE	3
MUSICA	2
EDUCAZIONE FISICA	2
TECNOLOGIA	2
RELIGIONE CATTOLICA	1
	36

I laboratori pomeridiani completano l'offerta formativa ad integrazione degli argomenti e dei contenuti affrontati durante le lezioni.

Nel corso del triennio l'attività laboratoriale pomeridiana potrebbe subire delle variazioni a vantaggio di attività più innovative e consone alle esigenze degli alunni.

ATTIVITA' POMERIDIANE	
Ambito scientifico matematico: <ol style="list-style-type: none">1. Coding2. Informatica3. Laboratorio di scienze	
Ambito artistico/espressivo: <ol style="list-style-type: none">1. Laboratorio di musica2. Laboratorio di canto3. Laboratorio di chitarra	
Ambito linguistico: <ol style="list-style-type: none">1. studio guidato2. progetto lettura (lo leggo perché...)3. cineforum4. scrittura creativa5. CLIL6. Potenziamento lingue comunitarie	



INDIRIZZO MUSICALE – 32 ORE SETTIMANALI



INDIRIZZO MUSICALE

Orari Indirizzo musicale	
Sezioni	A
dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 14:00 (<i>con due intervalli di 10 minuti</i>)	
<i>2 rientri settimanali pomeridiani</i>	

L'iniziativa di promuovere l'inserimento dell'insegnamento di strumento musicale nella Scuola secondaria nasce innanzitutto dall'esigenza generale di dare risposte più adeguate ed esaurienti ai bisogni di conoscenza e di formazione che esprime la popolazione scolastica del territorio. Suonare uno strumento musicale è, infatti, un'attività che sviluppa facoltà espressive, educa all'ascolto, alla concentrazione, è inoltre un'ottima occasione per socializzare.

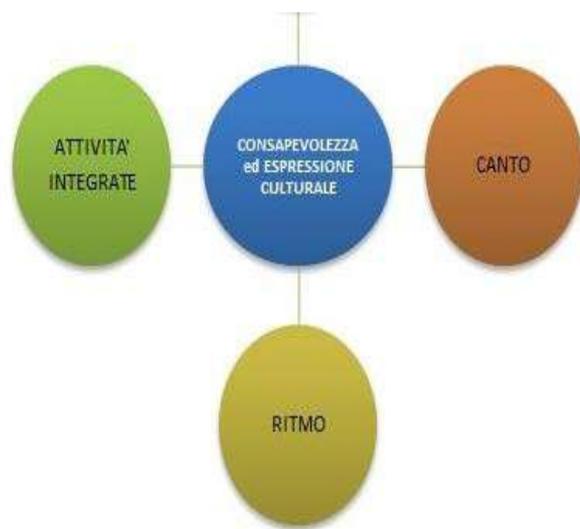
Nel corso ad indirizzo musicale gli alunni imparano a suonare gli strumenti frequentando lezioni individuali e collettive.

Nella pratica della musica d'insieme i ragazzi hanno modo di sperimentare una dinamica relazionale di solidarietà, l'assunzione di responsabilità per l'altro e l'importanza del contributo di ciascuno; spesso le parti suonate dal singolo non hanno solo un valore solistico, ma rivelano la loro qualità musicale nella realizzazione collettiva.

Imparare a suonare uno strumento nella scuola secondaria di primo grado può essere il percorso ideale per accedere in seguito ai licei musicali o al Conservatorio di musica; ma, anche se non è necessariamente finalizzata ad una professione, la musica è un linguaggio affascinante che dialoga con tutte le arti e le discipline scolastiche.

Strumenti
<i>Insegnamento del pianoforte</i>
<i>Insegnamento del violino</i>
<i>Insegnamento del violoncello</i>
<i>Insegnamento del flauto traverso</i>





Gli alunni che si iscrivono alla prima classe hanno la possibilità di accedere all'indirizzo musicale dopo il superamento di una prova orientativo-attitudinale in ingresso.

La selezione, effettuata annualmente, determina la formazione di una graduatoria in base al punteggio conseguito dagli alunni. Al termine delle prove, solo i primi 20 vengono ammessi alla frequenza di uno tra i suddetti corsi che, una volta scelto, costituisce obbligo di frequenza per due ore settimanale in orario pomeridiano per l'intero triennio ed è oggetto di prova specifica all'interno del colloquio pluridisciplinare dell'esame conclusivo del primo grado di istruzione.

Le ore d'insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme, alla teoria e lettura della musica; quest'ultimo insegnamento può essere impartito anche per gruppi strumentali.

L'organizzazione delle ore di pratica strumentale e le modalità di partecipazione degli allievi alle attività di teoria musicale e di ascolto partecipativo vanno definite all'interno della programmazione didattico- educativa degli organi collegiali.

Tutte le attività si svolgeranno in orario pomeridiano.

Nel corso di ogni anno scolastico si realizzano saggi musicali in cui i ragazzi frequentanti i corsi di strumento si esibiscono sia individualmente che in orchestra.





CURRICOLO INDIRIZZO MUSICALE

DISCIPLINE	ORE	
ITALIANO	5	
APPROFONDIMENTO	1	
STORIA- GEOGRAFIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE	4	
ARTE E IMMAGINE	2	
INGLESE	3	
FRANCESE	2	
MATEMATICA	4	
SCIENZE	2	
MUSICA	2	
EDUCAZIONE FISICA	2	
TECNOLOGIA	1	
RELIGIONE CATTOLICA		
	32	
STRUMENTO MUSICALE	2	
	Lezione strumentale singola	1
	Musica di insieme	1

CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO 2021/22

PLESSO VERGA CTMM89101N	CLASSI	SEZIONI	TEMPO NORMALE	INDIRIZZO MUSICALE	TEMPO PROLUNGATO	Docenti Curriculari	Docenti Inclusione	Docente Potenziamento	Docente di religione
EDIFICIO A	3	Sez. 1° B Sez. 2° B Sez. 3° B			3	Italiano: 3 Matematica e Scienze: 2 Inglese: 1 Francese:1 Musica:1 Arte: 1 Tecnologia:1 Educazione Fisica:1	1B - 2 2B - 2 3B - 1		1
EDIFICIO B* Classi ISS * Nell'anno 2021/2022, a causa dell'emergenza COVID, le classi dell'indirizzo musicale sono state trasferite all'I.I.S. Superiore "V.Scuderi" Ramacca	3	Sez. 1° A Sez. 2° A Sez. 3° A		3		Italiano: 2 Matematica e Scienze: 1 Inglese: 1 Francese:1 Musica:1 Arte: 1 Tecnologia:1 Educazione Fisica:1 Strumento musicale: 4	1A - 1 2A - 1 3A - 1		1
EDIFICIO C	10	Sez. 1° C Sez. 2° C Sez. 3° C Sez. 1° D Sez. 2° D Sez. 3° D Sez. 1° E Sez. 2° E Sez. 3° E Sez. 3° F	10			Italiano: 5 Matematica e Scienze: 1 Inglese: 1 Francese:1 Musica:1 Arte: 1 Tecnologia:1 Educazione Fisica:1	1° C - 2 2° C - 2 3° C - 3 1° D - 1 2° D - 2 3° D - 1 1° E - 2 2° E - 2 3° E - 2 3° F - 2		1
TOTALE CLASSI	16		10	3	3		27		
TOTALE ALUNNI	333								

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

- 1 - **Eterogeneità** della classe per fasce di livello (alunni Scuola Secondaria di I grado);
- 2 - **Omogeneità** del numero degli alunni per classe;
- 3 - **Equa ripartizione** degli alunni diversamente abili;
- 4 - **Equa ripartizione** degli alunni tra maschi e femmine.

Fasce di livello - Scuola secondaria di 1° grado

Al fine di promuovere un tipo d'insegnamento più aderente alle reali capacità degli alunni, nella fase iniziale dell'anno scolastico sarà effettuata in ogni classe l'analisi della situazione di partenza. In seguito ai risultati emersi dalle prove d'ingresso, il gruppo-classe sarà suddiviso in tre fasce di livello:

Prima fascia: alunni forniti di soddisfacenti prerequisiti ed un agevole ritmo di apprendimento, con conoscenze e abilità acquisite e capaci di lavoro autonomo.

Seconda fascia: alunni forniti di buoni prerequisiti, con discrete abilità e conoscenze ed un metodo di lavoro da migliorare.

Terza fascia: alunni forniti di prerequisiti e abilità sufficienti, con conoscenze lacunose e metodo di lavoro da acquisire.

IL CURRICOLO DI ISTITUTO



Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 ribadiscono un aspetto fondamentale: la considerazione unitaria dell'istituto comprensivo in cui unitarietà e continuità pedagogica tra i diversi ordini di scuola facilitano la predisposizione di un percorso diacronico valoriale e curricolare. In tal senso, il curricolo verticale diviene lo strumento metodologico e disciplinare che determina un iter formativo unitario, continuo e progressivo, cadenzando le tappe evolutive e intersecandole con le articolazioni didattiche, che si scandiscono non solo nella transazione scolastica di anno in anno, ma soprattutto in quella che va da un ordine scolastico al successivo. Tale sviluppo verticale si intesse con le competenze trasversali rielaborate in chiave di cittadinanza, delineate da quelle europee e che vengono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, finalizzando opportunamente le tipicità di ciascuna disciplina. Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e le successive linee guida costituiscono il punto di riferimento della progettazione didattica e per la valutazione dei discenti, in modo che ciascun alunno possa raggiungere, secondo le proprie specificità, i traguardi per lo sviluppo delle competenze in uscita dai tre ordini di scuola, mediante l'acquisizione degli obiettivi d'apprendimento e dei contenuti per ogni annualità.

Si snoda così a spirale un percorso di crescente complessità, che si articola verticalmente nei tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. In questi è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi che si strutturano progressivamente dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline più strutturate della scuola secondaria di primo grado, divenienti "modelli" per la comprensione e lo studio della realtà circostante. Nella realizzazione della continuità tra primo e secondo ciclo, le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo previsti dalle Indicazioni, non devono essere visti scissi, ma interconnessi nell'arco degli otto anni di scuola del primo ciclo e dei dieci anni di obbligo d'istruzione, fondando le loro radici nel ciclo prescolastico non obbligatorio, ma prerogativo per la costituzione di una prima socializzazione extra-familiare e l'avvio di una scolarizzazione correlata a regole, tempi e spazi che vanno a costituire lo schema basilico di quella che sarà l'identità del cittadino di domani. All'interno di questa cornice trova collocazione l'ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health), cioè la Classificazione del funzionamento, della salute e della disabilità sviluppato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

L'importante innovazione introdotta dalla classificazione è il cambiamento di prospettiva che è alla base dell'impianto ICF, secondo il quale ogni persona, in qualunque momento della vita, può avere una condizione di salute che in un contesto sfavorevole diventa disabilità, la quale è intesa come una difficoltà nel funzionamento a livello fisico, personale o sociale, in uno o più dei domini principali di vita, che una persona con una condizione di salute trova nell'interazione con i fattori contestuali. Gli obiettivi di apprendimento delle singole discipline organizzati in nuclei tematici e definiti al termine della classe quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria di primo grado, in quest'ottica puntano ad elicitarne il potenziale di sviluppo che è in nuce in ogni singolo discente e che a sua volta incrementa i potenziali di apprendimento in maniera elicoidale e direttamente proporzionale, permettendo di trasdurre le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari in conoscenze, abilità e competenze pratiche ed evolutive, non più contesto-specifiche ma generalizzabili ai diversi ambiti di vita del bambino/ragazzo, permettendone una valutazione globale.

Nel rispetto dei traguardi per lo sviluppo delle competenze contenuti nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo delle Scuole dell'Infanzia e del Primo Ciclo del 2012 e in applicazione dell'art. 3 della legge n. 169/2008, al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado saranno certificati in maniera analitica i traguardi di competenza raggiunti da ciascun studente e il proprio livello globale di maturazione.



**TRAGUARDI DI COMPETENZE
alla fine del primo ciclo di istruzione**

Asse dei linguaggi

Lingua italiana:

- Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.



Lingua straniera:

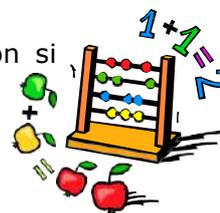
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Altri linguaggi (Musica, Arte e immagine, Educazione fisica):

- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.

Asse scientifico-matematico

- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.



Asse tecnologico

- Sa osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.



Asse storico - sociale

- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.



IL CURRICOLO VERTICALE



La scuola ha come finalità l'educazione **integrale della persona**, attraverso l'assimilazione sistematica e critica della cultura. A tal fine si propone di:

- ❖ **impedire** che le diversità di sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche possano in qualche modo limitare l'esercizio effettivo del diritto all'istruzione;
- ❖ **sensibilizzare** ad una visione europea della scuola anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie;
- ❖ **favorire** il raggiungimento degli obiettivi formativo – pedagogico - didattici prescritti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, per la Scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo di Istruzione, in sintonia con le esigenze territoriali – locali;
- ❖ **promuovere** il successo formativo prevenendo fenomeni di dispersione scolastica, di bullismo, garantendo pari opportunità educativo – formative;
- ❖ **determinare**, con riferimento a quanto previsto dalla legge 104/1992, un inserimento proficuo ed efficace di alunni diversamente abili, con progetti di integrazione rispettosi delle specifiche potenzialità e volti ad un graduale sviluppo di competenze ed abilità in relazione ai vari ambiti educativo – didattici;
- ❖ **incrementare** un processo formativo unitario attraverso percorsi collegati tra i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di primo Grado;
- ❖ **garantire** la qualità del servizio scolastico con progetti organici e strutturati, nel rispetto delle tappe evolutive degli alunni;
- ❖ educare al rispetto dell'ambiente;
- ❖ promuovere il concetto di salute;
- ❖ sviluppare il concetto di legalità e di cittadinanza.

Obiettivi formativi del curriculum verticale



Conoscenza di sé

- consapevolezza della propria identità
- maturazione del senso di appartenenza
- gestione del proprio comportamento e capacità di autocontrollo
- capacità critica e autonomia di giudizio

Orientamento

- consapevolezza delle proprie inclinazioni, potenzialità, capacità, esperienze
- capacità organizzative e riflessive
- maturazione della capacità decisionale e di scelta consapevole

Strumenti culturali

- consapevolezza della propria corporeità
- comprensione ed uso dei diversi linguaggi espressivo-comunicativi
- padronanza dei concetti logico-matematici
- conoscenza dei fenomeni scientifici
- consapevolezza delle diverse realtà storico-geografiche
- conoscenza della realtà in dimensione tecnologica
- interpretazione dei fenomeni culturali, artistici e musicali
- relazionalità e cittadinanza
- interazione positiva nei gruppi i gioco, di lavoro, amicali, con gli adulti
- disponibilità all'ascolto attivo, al dialogo, al confronto
- consapevolezza dei diritti e dei doveri personali
- conoscenza di base dell'ordinamento giuridico nazionale, comunitario, internazionale
- consapevolezza dei rischi derivanti da comportamenti scorretti
- interiorizzazione delle norme e dei regolamenti funzionali alla salvaguardia della propria e dell'altrui sicurezza e alla tutela dell'ambiente.



IL CURRICOLO LOCALE

Attività legate alla quota del curricolo locale

Il curricolo locale è articolato nelle macro aree *Salute, Ambiente e Legalità e cittadinanza attiva*, al fine di agevolare una progettazione legata alle istanze emergenti dal territorio ed un'azione sinergica con le agenzie istituzionali e non, che operano in esso (servizi sociali, associazioni culturali, ecc..).

I contenuti specifici percorreranno trasversalmente le varie discipline/ambiti/campi di esperienza, secondo le modalità che saranno precisate nei Consigli di classe/intersezione.

Nel corso dell'anno scolastico, i docenti dell'Istituto sono impegnati ad organizzare attività educative e didattiche, che hanno lo scopo di aiutare lo studente a trasformare in competenze personali le conoscenze relative alle seguenti aree educative:

Educazione alla salute:

- intraprendere percorsi di sensibilizzazione sul diritto alla salute (prevenzione e vaccinazioni);
- avviare alla cura e al rispetto del proprio corpo e della persona;
- acquisire l'abitudine ad una corretta alimentazione;
- educare all'affettività;
- mettere in atto percorsi di informazione e prevenzione del tabagismo, alcolismo e tossicodipendenze.

Educazione ambientale:

- rispettare l'ambiente in cui si vive, promuovendo iniziative e comportamenti virtuosi, utili alla sua salvaguardia;
- rispettare e valorizzare il territorio in cui si vive, attraverso la conoscenza del tessuto socio-economico, del patrimonio archeologico, naturalistico e folkloristico.

Educazione alla legalità e alla cittadinanza:

- conoscere e rispettare le norme che regolano la comunità scolastica;
- sviluppare la riflessione civica sulla dialettica diritti/doveri;
- comprendere ruolo e funzione delle Istituzioni;
- sviluppare il rispetto e la valorizzazione della diversità e della multiculturalità;
- incoraggiare comportamenti e iniziative solidali;
- acquisire la consapevolezza dell'essere "*glocale*".

In relazione alle diverse aree educative si concorda di operare attraverso le seguenti iniziative: organizzazione di incontri con esperti, conferenze, cineforum, mostre ed esposizioni; visite d'istruzione a musei, città d'arte, industrie e ambienti d'interesse storico, artistico, naturalistico.

MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola, per dare risposta ai bisogni individuali e sociali degli alunni e contribuire allo sviluppo armonico della persona, progetta e realizza iniziative formativo-orientative, facoltative (laboratori didattici per gruppi di interesse), da svolgere in orario extracurricolare pomeridiano.

I progetti del P.T.O.F. si riferiscono alle seguenti aree:

- **valorizzazione delle eccellenze;**
- **recupero e consolidamento;**
- **ben-essere;**
- **pensiero computazionale;**
- **inclusione**

e riguardano:

- Le Pari Opportunità
- La Continuità e l'accoglienza
- L'Educazione ambientale
- L'Educazione alla legalità
- La Cittadinanza attiva (Il giorno della memoria; La Festa della Repubblica; L'Unione Europea)
- L'Educazione alimentare
- L'Educazione alla sicurezza
- L'Educazione alla salute e prevenzione
- L'Educazione musicale
- L'Orientamento
- L'Educazione stradale
- La Psicomotricità
- Attività teatrali
- Le visite guidate finalizzate alla maggiore conoscenza delle caratteristiche territoriali, culturali, artistiche e socioeconomiche del nostro ambiente
- I viaggi d'istruzione in località indicate dai Consigli di Classe
- I Giochi Sportivi Studenteschi – e le attività del CONI
- La partecipazione a mostre e concorsi
- Le attività in relazione alle maggiori festività religiose
- I corsi e le conferenze con esperti
- I Giochi matematici
- Le lezioni concerto
- Le attività di lettura
- Le attività in lingua straniera
- Le giornate a tema

Sono state altresì preventivate, solo dietro comunicazione alle famiglie, azioni di screening per il completamento del monitoraggio dei DSA in collaborazione con l'ASP.

L'organizzazione di uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione seguono scrupolosamente le indicazioni fornite nel Regolamento interno e sono dirette a tutti gli alunni della scuola con lo scopo di far conoscere loro il patrimonio artistico, culturale e ambientalistico della Sicilia e dell'Italia. Tuttavia, a causa dell'emergenza Covid, sono state sospese buona parte delle uscite didattiche e visite guidate per ottemperare ai protocolli di sicurezza secondo la normativa.



La scuola secondaria di primo grado in questo anno scolastico ha aderito alla proposta CodyTrip. L'iniziativa è a tutti gli effetti una gita scolastica che usa in modo originale le tecnologie digitali per colmare le distanze senza mobilità, permettendo a tutti, attraverso esperienze formative online organizzate come viaggi di istruzione da vivere in classe, di scoprire luoghi, tradizioni, persone e saperi.

L'attività CodyTrip non sostituisce i viaggi tradizionali, ma ne costituisce un'efficace anticipazione, consentendo di conoscere e apprezzare online luoghi e territori da tornare a visitare per riconoscerli, viverli e trovarli familiari.

Le diverse finalità dell'iniziativa sono state riconosciute utili a contrastare la povertà educativa, ad educare alla cittadinanza digitale e a favorire il dialogo intergenerazionale.

CodyTrip è rivolto agli alunni e agli insegnanti della scuola secondaria del nostro istituto e la partecipazione è gratuita.

Si evidenzia che la partecipazione attiva degli insegnanti a CodyTrip sarà riconosciuta come attività formativa accreditata e caricata su S.O.F.I.A., secondo il nuovo modello di formazione sul campo.

Le gite virtuali previste per l'a.s. 2021/2022 sono:

- Salone del Libro di Torino (15-16 ottobre 2021),
- Pisa per il Safer Internet Day (8-9 febbraio 2022),
- Gubbio e Urbino per il seicentenario di Federico da Montefeltro (7-8 aprile 2022).



GIORNATE A TEMA

Le giornate a tema rientrano nella programmazione annuale e progettuale delle varie discipline e vengono promosse dai dipartimenti secondo finalità didattico-educative, al fine di favorire l'apprendimento degli allievi. In particolare si cerca di stimolare la creatività, accrescere l'interesse e l'informazione ed infine agevolare la partecipazione e l'inclusione di tutti i discenti attraverso modalità di lavoro alternative alla classica lezione in classe.

Nei momenti dedicati alle giornate tutto l'istituto, o parte di esso, lavora secondo questa modalità e si procede a realizzare produzioni/riflessioni, compiti di realtà, incontri in gruppo o individuali, rielaborazioni in modo creativo.

Le tematiche proposte possono essere strettamente disciplinari, ma anche trasversali e verticali per tutti gli ordini.

GIORNATE A TEMA DISCIPLINARE

DIPARTIMENTO DI ITALIANO, STORICO-GEOGRAFICO

#IOLEGGOPERCHÉ
DONIAMO UN LIBRO ALLE SCUOLE

GIORNATA della MEMORIA
... per non dimenticare!

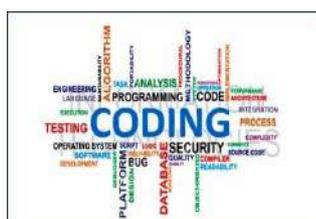

Giornata
Mondiale
della Poesia

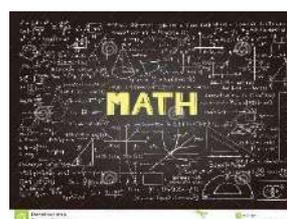
10 FEBBRAIO
GIORNO
DEL RICORDO

FOIBE
IO NON SCORDO

IL
MAGGIO
DEI
LIBRI
LEGGERE FA CRESCERE

DIPARTIMENTO SCIENTIFICO-MATEMATICO-TECNOLOGICO


CODING


MATH

DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE


Giornata
Europea
delle Lingue

Associazione Nazionale Insegnanti Lingue Straniere
Inglese e anglofonia


farophonie

GIORNATE A TEMA TRASVERSALE

 <p>21 NOVEMBRE Giornata Nazionale dell'ALBERO</p>	 <p>Earth Day April 22</p>	<p>AMBIENTE</p>
 <p>Giornata della SALUTE</p>	 <p>Giornata Mondiale dell'Alimentazione LE NOSTRE AZIONI SONO IL NOSTRO FUTURO UN'ALIMENTAZIONE SANA PER UN MONDO PIU' SALUTARE</p>	<p>SALUTE</p>
 <p>20 Novembre Giornata Mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza</p>	 <p>25 NOVEMBRE GIORNATA MONDIALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE NON UNO DEI NOSTRI DIRITTI NESSUNO RESTI INDIETRO Giornata dell'Inclusione Sociale FESTA DELL'INCLUSIONE PER IL MONDO PIU' INCLUSIVO</p>	<p>DIRITTI</p>
 <p>BULLISMO</p>	 <p>RUMORS gossiping teasing insults threats CYBER BULLYING LIES name-calling harassment mean words</p>	<p>BULLISMO</p>
 <p>PAGE</p>	 <p>unicef</p>	<p>SOLIDARIETA'</p>
 <p>GIORNATA DELLA Legalità</p>		<p>LEGALITA'</p>
 <p>San Giuseppe gli altari</p>		<p>CULTURA E TRADIZIONI</p>

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA



La scuola è la prima palestra di democrazia all'interno della Comunità scolastica dove gli alunni possono esercitare diritti inviolabili e rispettare doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello; non a caso proprio a scuola si sperimentano attività col gruppo dei pari, ci si confronta con regole da rispettare e si vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In tal senso l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica merita una posizione di centralità, soprattutto in riferimento alle dinamiche trasformazioni della realtà contemporanea e le conseguenti problematiche emergenti che assegnano alla scuola compiti educativi sempre più impegnativi nella formazione di cittadini nuovi.

Il presente curriculum ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

Le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività". La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.

La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4" Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. " Pertanto "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva".

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali e vengono coinvolti tutti i docenti che, all'interno dei propri CdC, programmeranno le attività più consone agli alunni per poi valutarle alla luce dei risultati raggiunti alla fine di ogni quadrimestre.*

Il curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
- i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

1. Sconfiggere la povertà; 2. Sconfiggere la fame; 3. Salute e benessere; 4. Istruzione di qualità; 5. Parità di genere; 6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari; 7. Energia pulita e accessibile; 8 g. Lavoro dignitoso e crescita economica; 9. Imprese, innovazione e infrastrutture; 10. Ridurre le disuguaglianze; 11. Città e comunità sostenibili; 12. Consumo e produzione responsabili; 13. Lotta contro il cambiamento climatico; 14. La vita sott'acqua; 15. La vita sulla terra; 16. Pace, giustizia e istituzioni solide; 17. Partnership per gli obiettivi.

- Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

- In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge)

- Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

- È la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

- Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta

- L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.

- Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti. o e produzione responsabili.

I percorsi di Educazione Civica coinvolgeranno tre **dimensioni**:

- **cognitiva**, che consiste nell'acquisizione di conoscenze e nello sviluppo di un pensiero critico verso

questioni globali, nazionali e locali e nella maturazione della consapevolezza dell'interconnessione e dell'interdipendenza di differenti aree e popolazioni

- **socio-emotiva**, che consiste nell'acquisizione del senso di appartenenza ad una comune umanità, di cui si condividono valori, responsabilità, solidarietà, rispetto

- **comportamentale**, che consiste nell'azione effettiva e responsabile a livello locale, nazionale e globale per un mondo più giusto e sostenibile.

Si specifica inoltre che la promozione dell'Educazione Civica trova un terreno di **esercizio** concreto nella quotidianità della vita scolastica (Regolamenti d'Istituto, Patto di Corresponsabilità, inclusione, comportamenti, competenze sociali e civiche, etc.); che è essenziale che **tutte** le cosiddette educazioni (al benessere, alla salute, alimentare, ambientale, alla cittadinanza attiva, etc.), diffuse

nella pratica didattica spesso sotto forma di progetti o giornate a tema dedicate ad argomenti specifici, siano collegate alla luce delle esigenze della società del terzo millennio (inclusione e cittadinanza digitale); che le modalità organizzative introdotte per i diversi gradi scolastici dovranno realizzarsi secondo la dimensione dell'**unitarietà e dell'inclusione**.

Il **curricolo di Educazione Civica**, inserito nel PTOF aa.ss.2019/2022, dovrà mirare a far emergere ed esplicitare elementi già presenti negli obiettivi educativo-didattici dei diversi ambiti disciplinari e si concentrerà su un vero e proprio recupero del senso dello Stato e dell'essere cittadini attraverso attività significative e proattive. Dovrà organicamente collegarsi a tutto ciò che riguarda i temi sopraindicati e a tutti progetti in corso, ascrivibili alle varie macroaree individuate nel PTOF annualità 2022/2025, compreso il vivere insieme in comunità, la valutazione del percorso dell'alunno nell'ambito informale, il *fair play* nello sport, etc. Inevitabilmente, riguarderà anche la valutazione del comportamento.

***In ordine alle attività esplicitate nel curricolo e le ore da dedicare alla trattazione e approfondimento dei singoli argomenti, si rimanda alle programmazioni dei singoli consigli di classe/intersezione/interclasse, dipartimenti che, in modo trasversale, stabiliscono le singole tematiche da affrontare nel corso dell'anno scolastico.**



AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'**ampliamento** dell'**offerta formativa** costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato agli alunni della nostra scuola, fornendo loro ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione e conoscenza.

Le aree tematiche individuate dall'Istituto sono le seguenti:

- potenziamento delle lingue straniere
- avviamento alla pratica musicale

Le proposte formative sono state realizzate attraverso un'articolazione di contemporaneità disciplinari nell'orario scolastico di alcune discipline, inoltre, inserendosi in modo armonico e trasversale nella programmazione curricolare l'ampliamento dell'offerta formativa rappresenta il risultato di scelte ponderate che tengono in considerazione le caratteristiche e le esigenze specifiche delle classi e della scuola, valutando la ricaduta delle attività in termini educativi e didattici.

Alle classi quinte in uscita dall'ordine di Scuola Primaria, l'Ampliamento dell'Offerta Formativa viene erogato attraverso l'espletamento del **CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING)**, ovvero l'acquisizione di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera (inglese).

La fruizione dell'offerta prevede la contemporaneità di due docenti per un'ora settimanale e viene espletata dal docente di Lingua Straniera di Scuola Secondaria in presenza all'ora di Arte ed Immagine prevista nel curriculum disciplinare della Scuola Primaria.

Modalità analoghe, o in associazione ad altre discipline, sono previste in alcune classi della scuola secondaria di primo grado.

In particolare è stato attivato il progetto Cambridge che prevede la preparazione agli esami per la Certificazione Cambridge, Young learners: Starters, Movers, Flyers. Il corso di preparazione, che dura tutto l'anno scolastico, permette agli alunni di raggiungere lo stesso livello dei loro coetanei nel mondo, poiché il Cambridge è uno standard internazionale. In particolare si intendono fornire ai partecipanti le competenze relative al livello A1/A2 del CEFR, riguardo le abilità di listening e speaking, necessarie per sostenere gli esami. Gli obiettivi sono ricavati dal quadro sintetico del Common European Framework for languages livelli A1-A2.

Inoltre considerando la specificità dell'indirizzo musicale presente nell'istituzione scolastica, si è pensato di offrire l'opportunità di conoscenza dello "**STRUMENTO**" anche agli alunni in uscita dalla scuola primaria al fine di facilitarne l'acquisizione di competenza.

Tale ampliamento comporta lo svolgimento da parte del docente di Strumento Musicale di Scuola Secondaria di un'ora settimanale nella scuola primaria, in contemporaneità all'ora di Musica prevista nel curriculum disciplinare di questo ordine di scuola.





Curricolari e trasversali ai diversi ordini

Tutti i progetti fanno riferimento alle finalità della scuola e convergono, nell'ottica della costruzione di un curricolo comune condiviso e sulla base delle esperienze sperimentate, in cinque macro-aree, ritenute particolarmente significative, all'interno delle quali viene sviluppato e articolato ogni aspetto del curricolo dei tre ordini di scuola:

- **la persona**
- **cittadinanza e costituzione**
- **i saperi**
- **l'innovazione didattica e tecnologica**
- **i linguaggi e la comunicazione (progetti di arricchimento disciplinare).**

Documentazione dei Progetti

Agli atti della Scuola sono depositate per ogni progetto

- **Scheda descrittiva che riassume le informazioni principali:**
bisogni rilevati,
priorità di istituto alle quali il progetto si riferisce,
obiettivi specifici che si propone,
attività previste,
risorse necessarie (umane e finanziarie),
valori/situazioni attesi e indicatori di risultato che saranno utilizzati per la valutazione del progetto.

Attività e progetti di arricchimento del percorso curricolare, integrative ed extracurricolari scuola infanzia

PROGETTI CURRICULARI SCUOLA DELL'INFANZIA



PROGETTO CODING "IMPARIAMO A PENSARE GIOCANDO"



"BIMBINSEGNANTINCAMPO...COMPETENTI SI DIVENTA"

PROGETTO DI LINGUA INGLESE SCUOLA DELL'INFANZIA "PLAY... LEARN... AND GROW... TOGETHER"



PROGETTO « MUSICA A COLORI»



PROGETTO CINEFORUM



RAMACCA FOR CHILDREN (Monitor 440)

bambini della fascia dei cinque anni

"Piccoli Eroi a Scuola"



Educazione alla convivenza

Legalità

Benessere

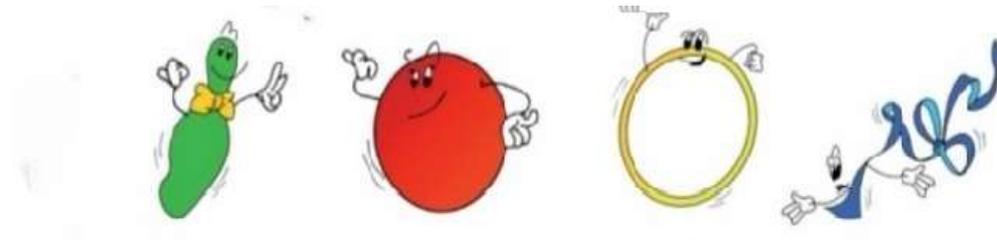
Ambiente

Alimentare

Affettività



“Bimbinsegnantincampo...competenti si diventa”



Il progetto **“Bimbinsegnantincampo...competenti si diventa”** comprende una serie di attività finalizzate allo sviluppo di competenze, in tutte le aree della personalità, del bambino dai 3 ai 6 anni.

L’arricchimento del bagaglio motorio che ne consegue, aiuterà il bambino a crescere in *autonomia, identità, competenze e cittadinanza*.

PROGETTO CODING

“IMPARIAMO A PENSARE GIOCANDO”



Il pensiero computazionale è un processo mentale che sta alla base della formulazione dei quesiti per la risoluzione di un problema; aiuta inoltre a sviluppare le abilità logiche e a risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.

Si tratta di un’abilità trasversale che ogni individuo dovrebbe sviluppare. Il pensiero computazionale non serve solo a far funzionare i computer ma anche per leggere la realtà e risolvere i problemi.

Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale, nella scuola dell’infanzia, è la programmazione (coding) in un contesto informale e ludico.

Fare coding significa mettere i bambini in condizione di eseguire o inventare una serie di istruzioni in sequenza per raggiungere un obiettivo.

“Con il gioco i bambini si esprimono, raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali”.



PROGETTO « MUSICA A COLORI »

L'idea di avvicinare i bambini all'ascolto musicale nasce dalla consapevolezza che essi sono troppo tecnologici, nel senso che vivono in una società dominata dall'uso massiccio degli strumenti informatici. Si vuole invece avvicinare i bambini agli strumenti musicali. La musica, per il bambino, costituisce una modalità espressiva strettamente legata allo sviluppo motorio, cognitivo, affettivo-emotivo e sociale che è quindi trasversale a tutti i campi d'esperienza della scuola dell'infanzia.



PROGETTO DI LINGUA INGLESE SCUOLA DELL'INFANZIA "PLAY... LEARN... AND GROW... TOGETHER

In una realtà multiculturale come la nostra, l'apprendimento precoce di una lingua straniera, qual è l'inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto.

PROGETTO CINEFORUM



Il progetto "Cineforum" è stato ideato con l'intento di formare dei piccoli spettatori consapevoli e appassionati a varie tematiche, in modo da creare un legame attivo tra il mondo della scuola e quello cinematografico. Fondamentale diventa riuscire a sfruttare le potenzialità dei linguaggi audiovisivi, vicini agli interessi e agli stili cognitivi dei bambini, per promuovere percorsi che rappresentino una valida occasione formativa ed un importante strumento di conoscenza della realtà. La finalità del progetto risiede nel voler stimolare uno sguardo più attento a determinate tematiche (amicizia, diversità, diritti dei bambini, rispetto dell'ambiente...), affinare il gusto estetico, promuovere il senso critico (discriminando atteggiamenti civilmente costruttivi da atteggiamenti deleteri e fuorvianti) e favorire le possibilità di dialogo e confronto con appropriate conversazioni e riflessioni.

"Ramacca for children"



L'attività "Ramacca for children" nell'ambito del Progetto Monitor 440 - Contrasto alla povertà ed emergenza educativa, accoglie gli alunni della fascia dei cinque anni della scuola dell'infanzia. Il progetto prevede la proiezione di film a tema, opportunamente selezionati, presso l'Auditorium dell'Istituto, nel quale è stato recentemente installato un maxischermo cinematografico motorizzato dotato di impianto audio con effetto Dolby Surround.

"Piccoli Eroi a Scuola"



Il progetto "**Piccoli Eroi a Scuola**" comprende una serie di attività finalizzate allo sviluppo di competenze, in tutte le aree della personalità, del bambino dai 3 ai 6 anni.

Gli esercizi e i giochi motori rappresentano dei punti di partenza, delle matrici generative di ulteriori e nuove attività, create e sperimentate dagli insegnanti insieme ai loro alunni.

La costruzione, nei bambini, di un armonico ed equilibrato schema corporeo, necessario ai fini della conoscenza, consapevolezza e controllo del proprio corpo, in relazione con se stesso e con lo spazio circostante, sarà perseguita attraverso attività di sviluppo e consolidamento delle capacità percettivo-motorie, degli schemi posturali e motori di base, delle capacità coordinative, ritmiche e di equilibrio.

Il gioco, in tutte le sue forme, sarà lo strumento metodologico privilegiato. Sfondo integratore del lavoro didattico, soprattutto di quello a carattere laboratoriale, saranno le fiabe da drammatizzare, animare e rielaborare.

L'arricchimento del bagaglio motorio che ne consegue, aiuterà il bambino a crescere in *autonomia, identità, competenze e cittadinanza*.

Attività e progetti di arricchimento del percorso curriculare,
integrative ed extracurricolari scuola primaria

PROGETTI CURRICULARI SCUOLA PRIMARIA



Imparare a crescere



Scuola attiva Kids

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE "FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE"



PROGRAMMA DESTINATO ALLE SCUOLE



Le mie mani creano



Palestra per l'INVALSI



"SCUOLA AMICA DELL'UNICEF"



RAMACCA FOR CHILDREN (Monitor 440)

Coding (Pensiero Computazionale)



Educazione alla convivenza

Legalità	Benessere	Ambiente	Alimentare	Affettività

Progetto "Insieme per crescere"



Con l'Avviso pubblico "Educare Insieme", il Dipartimento per le politiche della famiglia promuove il finanziamento di progetti in grado di intervenire sul benessere psico-fisico, sugli apprendimenti e sullo sviluppo dei bambini e degli adolescenti, soprattutto di coloro i quali si trovano in condizione di svantaggio e vulnerabilità perché in situazioni di povertà, di disabilità gravi o in situazioni familiari difficili. I progetti devono attivare la "comunità educante" creando una rete di solidarietà territoriale, o favorendone l'implementazione e il rafforzamento laddove già esistente, costituita da tutti coloro che partecipano con responsabilità, in maniera sinergica e con la stessa cultura pedagogica, alla crescita delle persone di minore età. Ciò significa, favorire la presa in carico del benessere sociale ed educativo delle persone di minore età da parte di una pluralità di soggetti che va dai genitori, alla scuola, al sistema economico, giuridico e culturale, delle istituzioni religiose e sportive. In particolare, il presente Avviso promuove la realizzazione di progetti che prevedano azioni sperimentali e innovative, educative e ludiche, per l'*empowerment* dell'infanzia e dell'adolescenza, nelle seguenti aree tematiche, per il contrasto della povertà educativa:

- A. "Cittadinanza attiva";
- B. "Non-discriminazione";
- C. "Dialogo intergenerazionale";
- D. "Ambiente e sani stili di vita".

→ **Attività 1.1 - Laboratorio "Alla scoperta di storie e parole"**: il mondo degli albi illustrati e dei silent book come strumenti privilegiati per accompagnare i bambini più piccoli nei percorsi di alfabetizzazione linguistica ed emotiva, nella costruzione di un pensiero attento, curioso e critico, nello sviluppo dell'empatia e della consapevolezza dell'importanza di scegliere il bene, la giustizia, la legalità, l'impegno verso il prossimo, la natura, gli animali, il mondo.

Ogni classe farà esperienza di un incontro di lettura ad alta voce, con i bambini divisi in piccoli sottogruppi. Saranno valorizzati gli spazi esterni, i parchi e le piazzette, come setting nei quali ricreare ambienti magici, accoglienti e coinvolgenti.

Nell'ottica di garantire ad ogni classe una continuità di percorso, sarà consegnata una dote di albi illustrati sui temi della cittadinanza attiva.

Numero destinatari: 450 minori

Durata Laboratorio per singola classe/gruppo: 1,5 ore circa (la durata del laboratorio prevista potrebbe essere leggermente modificata, in funzione dell'effettivo numero di classi/gruppi partecipanti)

Periodo laboratorio: Dal 13 novembre 2021 al 31 maggio 2022.

PROGETTO UNICEF

"SCUOLA AMICA DELL'UNICEF"



Lo scopo che da sempre l'UNICEF si prefigge è quello di sensibilizzare l'intera umanità nel riconoscere e promuovere il rispetto dei diritti dei BAMBINI di tutto il mondo.

"SCUOLA AMICA" è il progetto UNICEF in accordo con il Ministero dell'Istruzione che intende coinvolgere l'intera Istituzione scolastica. Nel Progetto Scuola Amica la realizzazione dei diritti sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza è centrata sul diritto all'apprendimento, fondamentale per la vita dei bambini e dei ragazzi. La proposta vuole contribuire a realizzare esperienze educative, a creare ambienti di apprendimento che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi che bambine, bambini e adolescenti devono conseguire nel loro percorso di studi.

CODING (Pensiero Computazionale)



"... un'appropriata educazione al "pensiero computazionale", che vada al di là dell'iniziale alfabetizzazione digitale, è infatti essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco e come attori attivamente partecipi del loro sviluppo."
(circolare MIUR 08/10/2015)

La missione della scuola è partire dalla prima alfabetizzazione per arrivare a livelli di competenza adeguati alla società contemporanea. Con lo sguardo verso la condizione epidemiologica che attualmente coinvolge l'intera società, con la pregressa esperienza di partecipazione al Progetto Europeo Code Week e convinti dell'importanza dell'apertura verso il territorio e la sensibilizzazione della comunità scolastica alla "**CITTADINANZA ATTIVA**".

Finalità

Il Coding, come prima forma di approccio interdisciplinare alle TIC:

- avvia all'uso consapevole del computer;
- aiuta a comprendere che le dotazioni tecnologiche sono strumenti attraverso i quali realizzare dei progetti;
- sviluppa il pensiero riflessivo e procedurale,
- induce alla riflessione sull'errore come nuovo spunto di lavoro,
- incrementa le capacità di espressione linguistica sia orale che scritta per comunicare il proprio operato agli altri o come memoria personale,
- favorisce l'utilizzo diretto di conoscenze matematiche, linguistiche, antropologiche e scientifiche,
- promuove il lavoro cooperativo,
- sviluppa il pensiero creativo,
- **la cittadinanza attiva.**

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE

"FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE"



"**Frutta e verdura nelle scuole**" è un programma del ministero delle politiche agricole e forestali che promuove il consumo della frutta e della verdura tra gli alunni delle scuole primarie, realizzato con il contributo finanziario dell'Unione europea, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e della Finanza, dell'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione, le Regioni e le Province Autonome.

PALESTRA INVALSI



Durante l'anno scolastico le classi seconde e quinte dell'ordine di scuola primaria si "ALLENANO" per poter sostenere al meglio la prova nazionale dell'INVALSI. Durante le ore di attività didattica vengono proposte esercitazioni specifiche, utilizzando prove strutturate attraverso l'utilizzo di testi specifici. Nel periodo prossimo alle date ufficiali, vengono poi effettuate delle vere e proprie simulazioni.

"Scuola Attiva Kids"



Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e costituisce l'evoluzione di "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni. Viene rivolto a tutte le classi di scuola primaria con l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Il progetto presenta le seguenti **caratteristiche generali**:

coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1^a alla 5^a, delle scuole primarie

"Ramacca for children"



L'attività "Ramacca for children" nell'ambito del Progetto Monitor 440 - Contrasto alla povertà ed emergenza educativa, accoglie gli alunni della scuola primaria.

Il progetto prevede la proiezione di film a tema, opportunamente selezionati, presso l'Auditorium dell'Istituto, nel quale è stato recentemente installato un maxischermo cinematografico motorizzato dotato di impianto audio con effetto Dolby Surround.

PROGETTO CERAMICA "LE MIE MANI CREANO"



Il progetto "LE MIE MANI CREANO" trova la sua identità in una scuola che pone la propria offerta formativa non esclusivamente in una sola ottica disciplinare ma in una visione più ampia e globale che favorisca un nuovo modo di apprendere "creando e giocando".

Il laboratorio di ceramica è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare e valutare. Gli alunni che si cimentano nelle diverse pratiche di manipolazione, modellazione, pittura, osservano, imitano, trasformano e RACCONTANO attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, attraverso le loro produzioni e i loro manufatti finali.

School Made"

Progetto di video editing per la promozione del territorio e delle tradizioni



PROGETTI EXTRA CURRICULARI SCUOLA PRIMARIA

PROGETTI	DESTINATARI	
Valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	"SCHOOL MADE"	Alunni 5°E

Il progetto mira a guidare gli alunni a conoscere in modo diretto e giocoso il nostro territorio attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione del Paese in cui viviamo, utilizzando il disegno e/o gli strumenti digitali.

Gli allievi saranno guidati all'uso di programmi di fotoritocco per manipolare le immagini, applicazioni web per realizzare mappe e/o foto interattive, programmi di video editing per "raccontare" il loro territorio e le tradizioni locali con video e/o immagini.

Per costruire una cittadinanza piena è fondamentale sensibilizzare gli alunni al proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico con l'obiettivo formativo di educarli alla sua tutela, trasmettendo loro il valore che ha per la comunità, e valorizzandone a pieno la dimensione di bene comune e il potenziale che può generare per lo sviluppo democratico del Paese.

Attività e progetti di arricchimento del percorso curriculare, integrative ed extracurricolari scuola secondaria

La progettazione curriculare ed extra-curricolare della scuola secondaria di primo grado si svolge per i seguenti ambiti così differenziati:

- Attività di recupero consolidamento e potenziamento
- Attività di ampliamento dell'offerta formativa
- Attività di educazione ambientale, culturale e alla salute
- Attività a carattere musicale
- Attività di solidarietà
- Attività di integrazione
- Attività di orientamento

PROGETTI CURRICULARI SCUOLA SECONDARIA

Monitor440
monitorare e gestire i finanziamenti

RAMACCA FOR CHILDREN (Monitor 440)

Insieme per crescere



INVALSI



Palestra per l'INVALSI

CAMBRIDGE



Erasmus+



Educazione alla convivenza

Legalità

Benessere

Ambiente

Alimentare

Affettività

Progetto di educazione alla...

Legalità



'INSIEME PER CRESCERE'

A.S. 2016/2017

Scuola e Salute



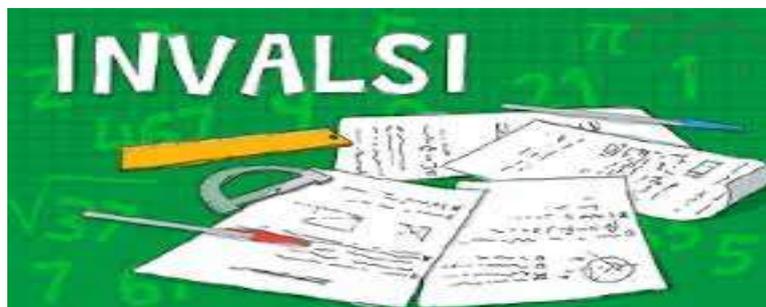
"Ramacca for children"



L'attività "Ramacca for children" nell'ambito del Progetto Monitor 440 - Contrasto alla povertà ed emergenza educativa, accoglie gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Il progetto prevede la proiezione di film a tema, opportunamente selezionati, presso l'Auditorium dell'Istituto, nel quale è stato recentemente installato un maxischermo cinematografico motorizzato dotato di impianto audio con effetto Dolby Surround.

Palestra per l'Invalsi



Durante l'anno scolastico sono preventivate attività di esercitazione e simulazione in classe in vista delle prove Invalsi.

Le attività, suddivise in percorsi, consentono di acquisire le **competenze** disciplinari e quelle trasversali; sono **guidate** e **graduali** per difficoltà, e possono essere proposte in classe fin dai primi mesi di scuola.

Dall'anno scolastico in corso l'INVALSI ha messo a disposizione dell'intera comunità scolastica risorse di formazione attraverso test sulle prove degli anni precedenti, nuovi video, esempi di domande e simulazioni ragionate di prove per Italiano, Matematica e Inglese, liberamente accessibili in ogni momento sul sito www.invalsiopen.it a partire dal 9 novembre 2021.

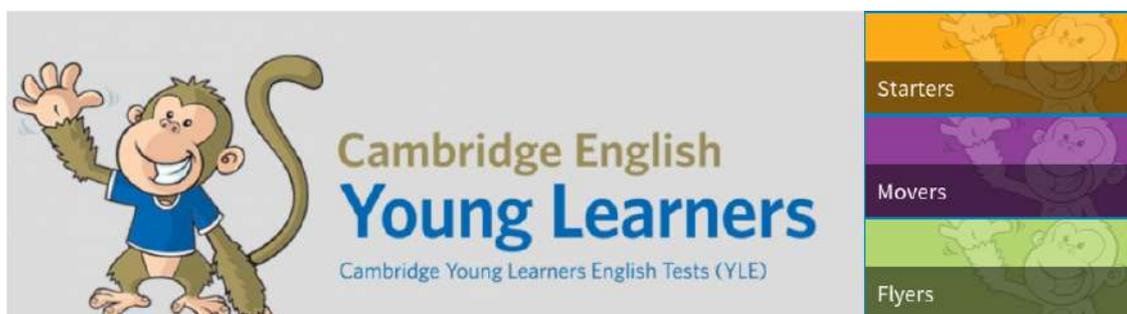
I materiali sono a disposizione dei docenti che possono accedervi nei tempi per loro più opportuni e secondo il percorso preferito; inoltre possono essere condivisi liberamente con prove simulate con tutta la classe.

PROGETTO ERASMUS+



Il progetto prevede la mobilità reale di docenti e studenti, ma anche scambi culturali e virtuali con scuole di altri paesi europei (progetto etwinning). In particolare, fra i tanti obiettivi educativi e sociali è diretto a promuovere una maggiore consapevolezza della dimensione europea e del senso di appartenenza all'Europa oltre a favorire la mobilità di docenti e studenti nel contesto europeo.

PROGETTO CAMBRIDGE



Il progetto prevede la preparazione agli esami per la Certificazione Cambridge, Young learners: Starters, Movers, Flyers.

Il corso di preparazione, che dura tutto l'anno scolastico, permette agli alunni di raggiungere lo stesso livello dei loro coetanei nel mondo poiché il Cambridge è uno standard internazionale.

In particolare si intendono fornire ai partecipanti le competenze relative al livello A1/A2 del CEFR, riguardo le abilità di listening e speaking, necessarie per sostenere gli esami.

Gli obiettivi sono ricavati dal quadro sintetico del Common European Framework for languages livelli A1-A2.

Progetto "Insieme per crescere"



→ **Attività 1.2 - Laboratorio "Agente 0017"**: è essenziale far capire alle nuove generazioni che, prendendosi cura insieme dell'ambiente e della propria comunità, si è più forti e che, per far sì che la speranza di un futuro migliore sia realizzabile, è necessario perseguire l'integrazione e tenere sempre in conto la sostenibilità delle nostre azioni. In virtù di queste considerazioni, gli studenti saranno coinvolti in un incontro di conoscenza dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'UE e di riflessione sugli stili di vita e sulle azioni individuali e collettive da mettere in campo per raggiungerli.

Numero destinatari: 250 minori

Durata Laboratorio per singola classe/gruppo: 2,5/3 ore circa (la durata del laboratorio prevista potrebbe essere leggermente modificata, in funzione dell'effettivo numero di classi/gruppi partecipanti)

Percorso "Bellezza":

→ **Attività 1.3 - Laboratorio esperienziale "La bellezza nascosta"**: i talenti di ognuno sono il marchio di originalità che rende unici e irripetibili; spesso, però, bambini e ragazzi non li conoscono e fanno fatica, da soli, a trovare gli stimoli per mettersi alla ricerca di quel tesoro di bellezza che hanno nel cuore. L'idea è di accompagnarli in questo viaggio attraverso l'archeologia. Usando le tappe del percorso che porta all'individuazione, allo scavo e al rilevamento di un reperto storico, saranno proposti analoghi percorsi esperienziali per trovare e conoscere i propri talenti e metterli al servizio degli altri, come bene comune.

I gruppi per tramite di un bus, raggiungeranno i luoghi che verranno scelti per la realizzazione dei laboratori. I gruppi dovranno essere composti da almeno 20/25 persone.

Numero destinatari: 250 minori

Durata Laboratorio: per singola classe/gruppo: 2,5/3 ore circa (la durata del laboratorio prevista potrebbe essere leggermente modificata, in funzione dell'effettivo numero di classi/gruppi partecipanti).

Periodo laboratorio: Dal 13 novembre 2021 al 31 maggio 2022 (le date effettive dei laboratori verranno concordate con la referente della scuola per il progetto ed i coordinatori dell'ente responsabile).

Percorso "Impegno":

→ **Attività 1.5 - Iniziativa "Le 50 e più rivoluzioni per cambiare il mondo"**: agli alunni delle scuole secondarie di primo grado sarà proposto di organizzarsi in "bande" e mettersi in gioco, per ottenere il passaporto di "perfetto rivoluzionario". Per farlo dovranno dimostrare, attraverso l'uso integrato di strumenti digitali, di superare numerose challenge e di aver interiorizzato lo stile del "perfetto rivoluzionario". Le "bande" che riusciranno a raggiungere gli obiettivi saranno premiate. A tutte le scuole aderenti sarà regalato il libro da cui trae spunto l'iniziativa "Il Manuale delle 50 (piccole) rivoluzioni per cambiare il mondo" di Pierdomenico Baccalario e Federico Taddia.

Numero destinatari: 120 minori

Durata Laboratorio: i tempi verranno concordati successivamente.

Periodo laboratorio: Dal 06 dicembre 2021 al 31 maggio 2022.



PROGETTI EXTRA CURRICULARI SCUOLA SECONDARIA		
PROGETTI		DESTINATARI
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche madrelingua	Avviamento alla lingua latina	Alunni classi terze Scuola Secondaria
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche madrelingua	Lettori... si diventa	Tutti le classi delle Scuola secondaria
Valorizzazione e potenziamento delle competenze lingue straniere	Potenziamento di francese per il DELF scolaire	Alunni classi terze Scuola Secondaria
Valorizzazione competenze artistico espressive	"Ceramica-Mente"	Alunni classe 2°B
Valorizzazione patrimonio territoriale	Il Sentiero dei cristalli" di gesso	Tutti le classi delle Scuola secondaria

PROGETTO AVVIAMENTO ALLA LINGUA LATINA



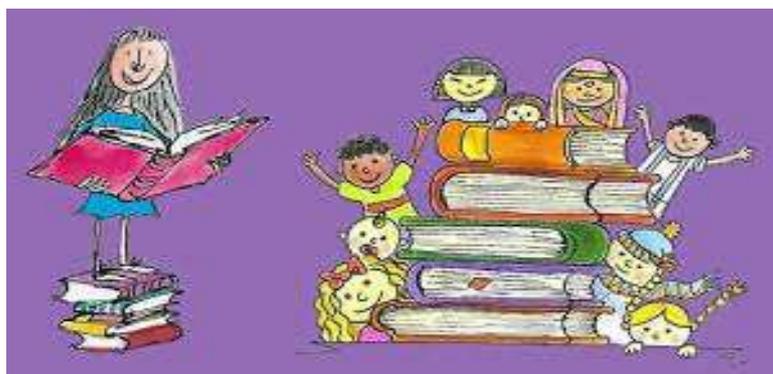
Il progetto mira ad assicurare agli studenti della Scuola Media, preorientati ad uno studio liceale, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione.

In particolare si intende rendere consapevoli gli alunni che il latino oltre ad essere all'origine dei moderni linguaggi della scienza e della tecnica, continua a vivere in innumerevoli termini o modi di dire di uso quotidiano.

Il progetto risponde all'area del PTOF **potenziamento e valorizzazione delle eccellenze**, e viene rivolto a tutti gli studenti che ottengono risultati buoni/ottimi nella disciplina di Italiano e che hanno voglia di approfondire percorsi ad essa attinenti o che intendono orientarsi nella scuola secondaria di II grado verso studi liceali.

Il percorso conoscitivo consentirà ai ragazzi di confrontare e avvicinare due mondi: il contemporaneo e l'antico, che non sono affatto estranei l'uno all'altro, e permetterà loro di padroneggiare meglio la nostra lingua, arricchendo il lessico e potenziando la capacità di comunicazione.

PROGETTO LETTORI SI DIVENTA



La pratica della lettura, centrale in tutto il primo ciclo di istruzione, è proposta come momento di socializzazione e di discussione dell'apprendimento di contenuti, ma anche come momento di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione e di riflessione critica, quindi come attività particolarmente utile per favorire il processo di maturazione dell'allievo.

Per lo sviluppo di una sicura competenza di lettura è necessaria l'acquisizione di opportune strategie e tecniche, compresa la lettura a voce alta, la cura dell'espressione e la costante messa in atto di operazioni cognitive per la comprensione del testo.

Saper leggere è essenziale per il reperimento delle informazioni, per ampliare le proprie conoscenze, per ottenere risposte significative. La cura della comprensione di testi espositivi e argomentativi – anche utilizzando il dibattito e il dialogo intorno ai testi presentati – è esercizio di fondamentale importanza.

La nascita del gusto per la lettura produce aumento di attenzione e curiosità, sviluppa la fantasia e il piacere della ricerca in proprio, fa incontrare i racconti e le storie di ogni civiltà e tempo, avvicina all'altro e al diverso da sé. Tutte queste esperienze sono componenti imprescindibili per il raggiungimento di una solida competenza nella lettura e per lo sviluppo di ogni futura conoscenza. In questa prospettiva ruolo primario assume il leggere per soddisfare il piacere estetico dell'incontro con il testo letterario e il gusto intellettuale della ricerca di risposte a domande di senso, come premessa ad una prima educazione letteraria, che non si esaurisce certo nel primo ciclo di istruzione.



Potenziamento di francese per il DELF *scolaire*

Corso pomeridiano extra-curricolare di potenziamento della lingua francese, utile per la preparazione alla certificazione linguistica DELF *scolaire* di livello A1/A2.

Il corso ha lo scopo di valorizzare e potenziare la competenza multilinguistica e offrire un valido supporto alla preparazione all'esame per la certificazione linguistica, utile non soltanto per gli alunni che intraprenderanno studi liceali linguistici, ma anche (e soprattutto) per coloro che frequenteranno l'indirizzo turistico dell'IIS Ramacca-Palagonia.

Il corso trova la sua motivazione nella necessità di offrire agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado un corso pratico di lingua francese, con un ciclo di lezioni pomeridiane mirate al raggiungimento delle competenze e delle abilità richieste per il superamento dell'esame per la certificazione linguistica DELF *scolaire* – Diplôme d'Études en Langue Française – rilasciata da Enti certificatori esterni riconosciuti dai Paesi Europei, fissando come obiettivo il consolidamento del livello A1 e raggiungimento di abilità e competenze relative a un livello A2.

Il corso ha come obiettivo il raggiungimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze previste per i livelli A1/A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue straniere, ovvero la comprensione orale, la comprensione scritta, produzione scritta, la produzione e l'interazione orali, nonché tutte le funzioni comunicative previste e le varie regole morfosintattiche per il livello elementare.



Progetto di ceramica “ceramica-mente”

La scuola prevede, nell’ambito di un arricchimento dell’offerta formativa numerose attività, tra cui il laboratorio di ceramica. Il laboratorio è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare e valutare, attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri. Gli che si cimentano nelle diverse pratiche di pittura, di manipolazione, di costruzione plastica, osservano imitano trasformano e raccontano.

Il Sentiero dei cristalli” di gesso



Progetto di microstoria e di conoscenza del territorio.

Attraverso il progetto i ragazzi visiteranno i luoghi siti *in contrada S Croce*; vedranno i forni in cui la roccia veniva trasformata in gesso; impareranno a conoscere la tecnica di lavorazione del gesso; potranno osservare la flora e la fauna locale.

La proposta progettuale farà vivere ai ragazzi un’esperienza di apprendimento significativa.

BIBLIOTECA PLESSO "VIA ARCHIMEDE"



La biblioteca scolastica è un ambiente per l'apprendimento che mira a stimolare l'interesse per la lettura.

La lettura, intesa come laboratorio, comprende una serie di attività connesse alla lettura di libri che tendono a stimolare nei ragazzi *il piacere di leggere*, considerando l'importanza che le abilità di comprensione dei testi scritti rivestono nello sviluppo di competenze utili alla persona per tutto l'arco della vita.

In tal senso la biblioteca dispone di un locale specifico organizzato e attrezzato in modo da permettere le operazioni di prestito, di gestione informatizzata, di consultazione dei volumi, di attività didattica per gruppi con varie modalità (lettura individuale, da parte dell'insegnante) e adesione ad iniziative regionali e nazionali(**#IOLEGGOPERCHE'**)

LABORATORIO DI LETTURA CREATIVA

Leggere è un'attività fondamentale nello sviluppo cognitivo, emotivo, sociale del bambino per arricchire il lessico, scoprire nuovi significati, conoscere tecniche espressive, avere un pensiero critico e divergente e per scoprire il gusto della narrazione.

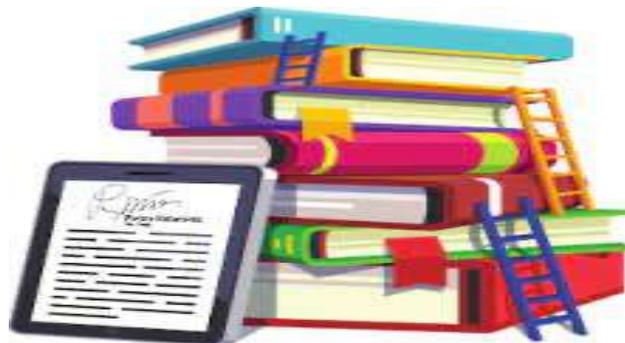
Per questo il laboratorio di lettura diventa uno strumento utilissimo che arricchisce la capacità non solo creativa, emozionale, cognitiva, ma soprattutto fantastica dei nostri piccoli alunni.

Ogni lettura racchiude al suo interno un mondo reale o irreali e trasmette soluzioni, esempi, messaggi che servono a superare le difficoltà di ogni giorno.

Il laboratorio di lettura così diventa un luogo di aggregazione ed inclusione, di lettura a capo chino e di narrazione teatrale ma soprattutto un mondo di respiri che svelano nuovi e affascinanti orizzonti da seguire.

E allora.....pronti per una nuova avventura con i nostri piccoli lettori!!!

BIBLIOTECA SCUOLA SECONDARIA



Il 28 maggio 2021 nel nostro Istituto è stata inaugurata la Biblioteca della Scuola Secondaria, allestita interamente con arredo in disuso e materiale di riciclo che, grazie alla creatività di tanti docenti, ha ripreso vita e colore.

L'allestimento della Biblioteca ha dotato la scuola di uno spazio accogliente e stimolante in cui potersi perdere nei mondi immaginari che la lettura ci apre. In seguito, grazie al "Pon per il supporto a studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado per libri di testo e kit scolastici" e a iniziative come "Io leggo perché", la Biblioteca consta attualmente di circa 1300 volumi, suddivisi per generi (narrativa, classici, gialli, avventura, ecc.), tipologia (albi illustrati, graphic novel, ecc.) e tematiche (scienze, divulgazione, adolescenza, ecc.).

Una sezione della Biblioteca è stata dedicata alle Lingue straniere (Inglese e Francese) che si studiano nell'Istituto: i testi, in lingua originale, sono stati suddivisi per livelli di difficoltà.

Uno spazio ulteriore è stato dedicato all'inclusione, con una sezione specifica che comprende Storie con la CAA, giochi e kit didattici, letture ad alta leggibilità, ecc.)

La Biblioteca offre un'ampia varietà di testi come ad esempio gli albi illustrati o la graphic novel, che si prestano ad essere fruiti da tutti gli studenti, ciascuno con la sua unicità.

Tutto il materiale conservato è consultabile tramite catalogo cartaceo e digitale.

Nel periodo estivo è stato attivato il prestito che si è intensificato con l'inizio dell'anno scolastico 2021/2022 attraverso l'apertura settimanale della Biblioteca. In questa occasione oltre al servizio di prestito, docenti e alunni possono svolgere attività di lettura e consultazione nel pieno rispetto delle norme antiCovid. Le attività sono organizzate nel rispetto di uno specifico regolamento.



METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

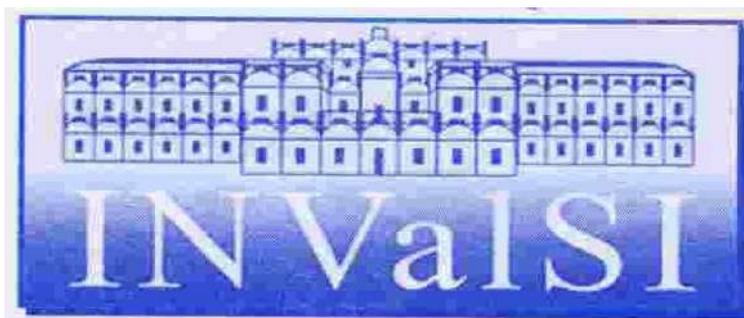
Per il conseguimento degli obiettivi prefissati, nel rispetto della libertà d'insegnamento di ogni singolo docente e dei ritmi di apprendimento e dei bisogni degli alunni, la scuola utilizza strategie educative mirate, per dare piena attuazione all'insegnamento individualizzato e personalizzato:

- DIDATTICA LABORATORIALE
- PEER TO PEER
- PROBLEM-SOLVING
- RICERCA-AZIONE
- GIOCO
- METODO DIRETTO
- COOPERATIVE-LEARNING
- METODOLOGIA DELLA RICERCA



- LEZIONE PARTECIPATA
- LAVORO GUIDATO
- LAVORO INDIVIDUALE
- LAVORO DI GRUPPO
- LAVORO TUTORIALE
- RAPPORTO UNO A UNO
- GRUPPI DI LIVELLO
- CLASSI APERTE





Valutazione di sistema

L'introduzione nel sistema scolastico nazionale di strumenti tendenti a realizzare una valutazione strutturale mediante la somministrazione di test elaborati dall'Istituto Nazionale per la Valutazione (**INVALSI**), costituisce un'opportunità di valutare il funzionamento della nostra scuola, mettendo in relazione i diversi contesti di partenza, i processi didattici e organizzativi messi in atto e i risultati conseguiti, nonché un'occasione per sviluppare strategie appropriate di controllo e miglioramento degli interventi didattici attuati.

I docenti, consapevoli che la raccolta, la lettura e l'analisi dei dati emersi dal rilevamento degli apprendimenti degli alunni costituiscono un tratto essenziale per la loro crescita professionale, si impegnano a:

- integrare gli elementi di valutazione propri della scuola con elementi rilevati a livello nazionale in modo da avviare azioni per migliorare la qualità della scuola;
- contribuire al progressivo allineamento degli apprendimenti degli studenti a standard nazionali;
- individuare i punti di forza o di debolezza presenti nell'Istituzione scolastica;
- favorire la riflessione collegiale sulle cause che ostacolano o rallentano i processi di insegnamento – apprendimento.

PROVE INVALSI 2021/22

IL D.Lgs 62/2017, seguito dai Decreti Ministeriali attuativi DD.MM n.741 e n.742 (con allegati), entrambi del 3 ottobre 2017 introduce novità rilevanti sulle **prove INVALSI** che possono essere riassunte come segue:

II primaria (prova cartacea): Italiano, Prova di lettura (solo per classi campione),
Matematica

V primaria (prova cartacea): Inglese, italiano, Matematica e questionario

III SECONDARIA DI PRIMO GRADO (prova al computer CBT): italiano, Matematica e Inglese.

La prova di inglese della **V primaria riguarda le competenze ricettive** (comprensione della lettura e dell'ascolto) riferita al livello A1 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) in coerenza con le Indicazioni nazionali.

Per la **III secondaria** di primo grado le prove di italiano, Matematica e Inglese saranno somministrate tramite computer (CBT – computer based testing).

Le prove Invalsi e lo svolgimento delle azioni a esse connesse costituiscono attività ordinaria d'istituto (artt.4,7 e 19).

Il **Questionario studenti**, rivolto agli alunni raccoglie informazioni riguardanti le seguenti aree:

- informazioni personali
- abilità e strategie cognitive e metacognitive connesse allo studio
- cognizioni riferite al sé
- motivazione e impegno nello studio
- benessere a scuola
- profilo delle attività dello studente
- ambiente familiare

CALENDARIO PROVE INVALSI 2022

Le prove si svolgeranno secondo il seguente calendario:

5 maggio 2022 prova d'Inglese (V primaria)

6 maggio 2022 prova d'Italiano (II e V primaria) e prova di lettura (**solo per le classi campione della II primaria**);

9 maggio 2022 prova di Matematica (II e V primaria)

In un arco di giorni indicati dall'Invalsi, le classi III della scuola secondaria di primo grado sostengono le prove di italiano, Matematica e Inglese:

- classi NON campione: **dal 01 aprile 2022 al 30 aprile 2022**
- classi campione: **dal 4 aprile 2022 al 13 aprile 2022**

Prove suppletive: per la classe III della scuola secondaria di primo grado sono previste prove suppletive per gli alunni assenti durante lo svolgimento delle prove ordinarie in possesso dei requisiti di legge. Le date indicate sono dal 23 maggio 2022 al 28 maggio 2022.





Valutazione alunni

La responsabilità della valutazione e la cura della documentazione educativa rappresentano un tratto essenziale della *funzione docente*.

La valutazione, di tipo promozionale - orientativo, accompagna il processo di crescita e di apprendimento: tenderà ad accertare le modificazioni di comportamento avvenute nell'alunno rispetto ai livelli di partenza, relativamente agli obiettivi prefissati.

Essa dovrà basarsi su criteri di oggettività, di gradualità e continuità, di sistematicità, di partecipazione, conducendo gli alunni all'autovalutazione, importantissima per l'autopromozione e, quindi, per l'auto-orientamento.

Fondamentale il monitoraggio sistematico garantito dagli incontri mensili del Consiglio di classe, durante i quali si effettueranno:

- osservazioni sistematiche sulla classe;
- rilevazioni degli apprendimenti;
- adeguamenti della didattica in base agli esiti accertati.

La valutazione sarà effettuata sempre sotto due aspetti: uno di misurazione oggettiva del grado di padronanza di abilità e di contenuti; l'altro di valutazione dello sviluppo e della maturazione di ogni singolo alunno. Ciò verrà realizzato considerando che la valutazione degli alunni non deve avere la funzione di strumento di indagine fiscale, ma deve costituire un accertamento sistematico della validità del processo insegnamento-apprendimento.

Nel corso del precedente anno scolastico nuovi cambiamenti hanno interessato il sistema valutativo della scuola primaria (**o.m. 172 del 4 dicembre 2020**) ponendo l'attenzione sul processo valutativo condiviso con l'alunno che, in tal senso, diventa protagonista del proprio percorso di apprendimento e del processo di acquisizione dei livelli di conoscenza.

La valutazione, pertanto, si articola in tre fasi:

- valutazione diagnostica: tende a rilevare i prerequisiti degli alunni attraverso test, questionari, esercizi, colloqui orali, ecc... Questa prima fase è essenziale per individuare le strategie da attivare nell'azione educativa e didattica.
- valutazione formativa: tende a cogliere in itinere, cioè contestualmente al percorso di insegnamento/apprendimento, informazioni su come l'alunno apprende, sugli obiettivi raggiunti o mancati, sì da orientare e adattare il processo formativo in modo più efficace, avviando, se necessario, attività individualizzate di sostegno e di recupero nelle situazioni di svantaggio.
- valutazione sommativa: assolve la funzione di bilancio consuntivo e globale, perché riguarda tutti i dati sul comportamento, la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio, il profitto degli apprendimenti disciplinari promossi negli allievi; in altre parole, tende ad accertare se le competenze che caratterizzano il curriculum delle discipline in un certo tratto del percorso siano state acquisite e se siano stati raggiunti i livelli previsti.

Verifiche

La valutazione del processo formativo risponde alle finalità di far conoscere allo studente, in ogni momento, la sua posizione nei confronti delle mete prefissate; ai docenti, l'efficacia delle strategie adottate per adeguare struttura e metodi di insegnamento; ed alla società, per comprendere i livelli di garanzia sulla reale consistenza delle abilità, competenze e comportamenti attestati.

L'alunno ha diritto di conoscere gli esiti della verifica ed i criteri e risultati della valutazione. Sarà importante, nell'atto valutativo, tenere conto anche del grado di coinvolgimento affettivo e motivazionale dell'alunno verso le attività scolastiche proposte.

Per la rilevazione degli apprendimenti è stata individuata la seguente tipologia di prove:

- **Prove oggettive**: prove a scelta binaria, prove a scelta multipla, prove di corrispondenza, prove di completamento, prove a risposta aperta;
- **Prove scritte non strutturate**: saggi, relazioni, ricerche, sintesi, questionari, temi, problemi, manipolazioni di testi...;
- **Prove pratiche**: esperienze scientifiche, lettura, costruzione di figure, giochi motori, produzione di immagini, canti;
- **Colloqui e interrogazioni**
- **Compiti di realtà**
- **Compiti autentici.**

Criteri di Valutazione

All'interno delle Indicazioni per il curricolo assume rilievo come la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. E' un elemento fondamentale in vista della costruzione del se' dell'alunno; e per questo fornisce non soltanto informazioni quantitative ma anche qualitative volte alla formazione globale del discente. Non incorpora e tiene conto della quantità di nozioni e di conoscenze ma dei processi attivati nei percorsi di apprendimento. La valutazione, continua ed analitica, terrà conto della situazione di partenza dell'alunno e del suo ritmo di apprendimento, avendo come punto di riferimento i progressi minimi sia nel processo di socializzazione, sia nello sviluppo di determinate abilità e competenze riferite alle diverse aree.

Per la valutazione si terranno presenti i seguenti parametri

- **La socializzazione**
- **La partecipazione all'attività della classe**
- **L'impegno**
- **I ritmi di apprendimento**
- **Metodo di lavoro**
- **Rilevazione apprendimenti e raggiungimento degli obiettivi**
- **Linguaggio**
- **Autonomia**
- **Intuito e capacità logiche**
- **Supporto delle famiglie**

Per **valutazione** scolastica si intende il giudizio globale che il docente attribuisce alle prestazioni di uno studente, confrontando i risultati (apprendimenti, conoscenze, capacità e comportamento) attesi, dichiarati all'inizio di un percorso formativo e i risultati ottenuti.

Validità anno scolastico - criteri di deroga

Il D.Lgs n. 62/2017 all'art. 5 comma 1 stabilisce che, ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di primo grado è richiesta la frequenza di almeno i **tre quarti del monte ore annuale personalizzato**.

- Nelle classi a tempo normale (30 ore settimanali) il monte ore annuale è di 990 ore (957*); pertanto, è richiesta la frequenza di almeno **743 ore (718 ore *)**.
- Nelle classi a indirizzo musicale (32 ore settimanali) il monte ore annuale è di 1056 ore (1023*); pertanto, è richiesta la frequenza di almeno **792 ore (768*)**.
- Nelle classi a tempo prolungato (36 ore settimanali) il monte ore annuale è di 1.188 ore (1155*); pertanto, è richiesta la frequenza di almeno **891ore (867*)**.

* Studenti che non si avvalgono dell'IRC, dell'AARC, né dello studio assistito

Nel caso di alunni con disabilità o bisogni educativi speciali si fa riferimento a quanto previsto nel PEI o nel PDP.

L'articolo 5, comma 2, del D.Lgs n. 62/2017 prevede inoltre la possibilità da parte delle Istituzioni scolastiche di stabilire "con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione."

Non sono computate come ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate e deliberate dalla scuola;
- l'assenza dalle lezioni curricolari dello studente oggetto della sanzione disciplinare della sospensione senza obbligo di frequenza

Deroghe al limite di frequenza: (DPR 122/2009; C. M. 20/2011)

Specifica deroghe per motivi di salute

- Grave malattia, o particolare stato di salute, documentati con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia o la specificità dello stato di salute, tali da determinare assenze continuative o ricorrenti.
- Ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificati di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante
- Visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno)
- Malattie croniche certificate.

Specifiche deroghe legate all'emergenza Covid-19

- assenze per positività accertata al Covid-19
- Assenze per precauzionale permanenza a casa per motivi di salute, adeguatamente e tempestivamente comunicata e documentata, come previsto dal Patto di Corresponsabilità educativa.

Ulteriori motivi di deroga

- le assenze per motivi di culto;
- le assenze per gravi motivi personali e/o di famiglia, documentate e debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare, rientro nel paese d'origine per motivi legali,)
- le assenze dovute a partecipazione a competizioni sportive a livello agonistico nazionale

Solo in casi eccezionali (particolare disagio socio-ambientale, eventi personali e/o familiari gravi e drammatici ecc...) si può, previa valutazione del Consiglio di classe motivata e documentata, procedere a deroga pur in presenza del superamento del limite di assenze previsto.

Tale deroga dovrà sempre tenere in debito conto le finalità educative e formative delle discipline e la loro valutazione. Il Consiglio di classe determina nel merito con specifica delibera motivata, alla quale segue passaggio ed approvazione da parte del Collegio dei Docenti. La documentazione relativa alle assenze deve essere fornita dalla famiglia all'ufficio di segreteria, protocollata ed inserita nel fascicolo personale dello studente entro il 31 maggio di ogni anno. Le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa sulla "Privacy" applicata dell'istituto.

Per le iscrizioni tardive il computo verrà fatto sulla frequenza del 75% del monte ore calcolato dalla data di inizio frequenza per gli alunni provenienti dall'estero.

Per i trasferiti in corso d'anno saranno richieste le ore di assenza alla scuola di provenienza.

Il mancato conseguimento, tenuto conto delle deroghe riconosciute, della quota di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato comporta la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

La valutazione degli alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado del nostro istituto, nel rispetto delle normative ministeriali, segue gli indicatori forniti dal sistema operativo Argo Registri adottato dalla nostra scuola.

Le tabelle di rilevazione utilizzate sono riportate in allegato.



PRINCIPI FONDAMENTALI DELLE SCELTE EDUCATIVE

La **scuola** impronta le scelte educative sulla base dei seguenti principi:

- **RISPETTO DEI DIRITTI UMANI**
- **UGUAGLIANZA**
- **ACCOGLIENZA**
- **INTEGRAZIONE**

La scuola ha come finalità l'educazione **integrale della persona**, attraverso l'assimilazione sistematica e critica della cultura.

A tal fine si propone di:

- ❖ impedire che le diversità di sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche possano in qualche modo limitare l'esercizio effettivo del diritto all'istruzione;
- ❖ sensibilizzare ad una visione europea della scuola anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie;
- ❖ favorire il raggiungimento degli obiettivi formativo – pedagogico - didattici prescritti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, per la Scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo di Istruzione, in sintonia con le esigenze territoriali – locali;
- ❖ promuovere il successo formativo prevenendo fenomeni di dispersione scolastica, di bullismo, garantendo pari opportunità educativo – formative;
- ❖ promuovere, con riferimento a quanto previsto dalla legge 104/1992, un inserimento proficuo ed efficace di alunni diversamente abili, con progetti di integrazione rispettosi delle specifiche potenzialità e volti ad un graduale sviluppo di competenze ed abilità in relazione ai vari ambiti educativo – didattici;
- ❖ favorire un processo formativo unitario attraverso percorsi collegati tra i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di primo Grado;
- ❖ garantire la qualità del servizio scolastico con progetti organici e strutturati, nel rispetto delle tappe evolutive degli alunni;
- ❖ educare al rispetto dell'ambiente;
- ❖ promuovere il concetto di salute;
- ❖ sviluppare il concetto di legalità e di cittadinanza.

ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE DELLA DIVERSITA'

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza degli alunni in ingresso alle classi e/o sezioni iniziali. A tal fine si prevedono forme di raccordo organizzativo, oltre che pedagogico e curricolare, tra scuola e famiglia, Infanzia e Primaria e, successivamente, tra quest'ultima e la scuola Secondaria di primo grado.

Pertanto, nei primi giorni di scuola gli insegnanti delle classi prime saranno coadiuvati da quelli della scuola dell'infanzia che, essendo figure note, aiuteranno il bambino a superare l'impatto del primo momento con il nuovo ambiente, al fine di renderlo il meno traumatico possibile.

Accogliere le "diversità" significa creare un clima favorevole per relazioni interpersonali positive, consentendo ad ogni alunno di trovare il proprio spazio per esprimere se stesso. In questa direzione si muove l'integrazione degli alunni diversamente abili, di quelli in situazioni di svantaggio e in difficoltà di apprendimento e di tutti coloro che necessitano di interventi particolari e specifici.

Per loro la nostra scuola programma e realizza percorsi personalizzati di apprendimento, considerando i livelli di partenza, ponendo traguardi progressivi e verificandoli in itinere.

Sulla base di ciò, si intende valorizzare qualunque forma espressiva, attraverso la quale gli alunni diversamente abili possano realizzare e sviluppare le proprie potenzialità conoscitive, operative e relazionali.

Da qui la necessità di programmazioni di classi e piani di lavoro personalizzati per favorire:

1. il recupero dello svantaggio;
2. l'inserimento produttivo nel contesto classe;
3. lo sviluppo delle potenzialità personali.

L'integrazione nel nostro Istituto è supportata da un gruppo di lavoro formato da docenti curricolari e di sostegno, dagli operatori del Servizio Territoriale di Neuropsichiatria Infantile, dagli assistenti sociali, da personale esterno qualificato.



Valorizzazione della Persona

Sul piano didattico e comportamentale, la valorizzazione degli allievi in difficoltà o in situazione di svantaggio verrà attuata attraverso l'introduzione di adeguate strategie.

Disponibilità umana all'ascolto e al dialogo, esempi di stili di vita positivi, testimonianza privata e pubblica di valori, condivisione empatica di esperienze, problemi e scelte, significatività del proprio ruolo di adulti e di insegnanti, conoscenze e competenze professionali rappresentano le occasioni che consentono alla scuola di leggere i bisogni e i disagi degli alunni e di intervenire prima che questi ultimi si trasformino in malesseri conclamati, disadattamenti, abbandoni.

GLI / GLO (D.Lgs 96/2019 D.Lgs 66/2017)

Il **GLI** opera all'interno dell'Istituzione Scolastica, **supporta** la definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione sostenendo il personale docente nell'attuazione del PEI.

Nel nostro Istituto è istituito il gruppo di lavoro operativo composto da:

- Dirigente Scolastico;
- Referenti di ordine;
- Collaboratori D.S.
- F.S. Inclusione
- Docenti specializzati;
- ATA
- ASL/Specialisti;
- Personale Ente Locale (assistenti sociali);
- Genitori.

Il **GLO** opera all'interno dell'Istituzione scolastica per l'inclusione di ogni singolo alunno in situazioni di disabilità, ne **definisce il PEI**, verifica il processo di inclusione, quantifica eventuali altre misure di supporto. Esso è composto:

- Docenti del consiglio di classe,
- genitori dell'alunno interessato,
- assistente all'autonomia,
- esperti e operatori dell'ASP,
- eventuale esperto indicato dalla famiglia interessata.



SPORTELLO ASCOLTO



La scuola rappresenta un contesto importante e gioca un ruolo fondamentale nel percorso di crescita dei ragazzi, bambini, pre-adolescenti e adolescenti, sia in riferimento agli aspetti dell'apprendimento, sia per ciò che attiene lo sviluppo di adeguate competenze relazionali e sociali. Nel contesto scolastico i ragazzi sono quotidianamente impegnati ad affrontare la sfida di diventare "grandi", imparano chi sono, come funzionano e quanto valgono.

In questo viaggio, a volte burrascoso, i nostri alunni hanno bisogno del sostegno di tutta la comunità degli adulti.

E' proprio in questa ottica che nasce il progetto "Sportello di ascolto", con l'obiettivo di promuovere la cultura del benessere psico-sociale del singolo e di tutta la comunità scolastica.

Lo sportello di Ascolto intende creare proprio un servizio gratuito di ascolto attivo per gli studenti (bambini dell'infanzia e ragazzi della scuola elementare e media), i docenti, le famiglie e tutto il personale scolastico che spontaneamente lo richiede. In particolare vuole essere il luogo della relazione in cui attraverso il confronto con un Professionista qualificato è possibile attraversare i momenti di difficoltà nella consapevolezza di essere in cammino per costruire una vita ricca, piena e soddisfacente.

Gli interventi sono progettati per rispondere ai bisogni e alle problematiche relative alle varie fasi dello sviluppo in età evolutiva, e diversificati a secondo dell'ordine scolastico di appartenenza.

Nello specifico le attività programmate rivolti agli alunni sono:

1. Laboratorio di educazione emotiva ed affettiva rivolto ai gruppi classe della scuola **dell'infanzia e della scuola primaria;**
2. Interventi rivolti sia al gruppo classe per gestire le dinamiche relazionali della stessa, che per promuovere l'integrazione e la valorizzazione delle differenze quale punto di forza per l'intero gruppo.
3. Colloqui personali riservati agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Per quanto riguarda l'intervento rivolto ai docenti che, insieme ai genitori, accompagnano i ragazzi nel loro percorso di crescita si intende offrire supporto e consulenza su aspetti educativi e relazionali nel rapporto con gli studenti, i genitori, i colleghi e, inoltre, favorire la facilitazione nella gestione dei conflitti relazionali (se presenti) con gli studenti.

Lo Sportello si rivolge anche ai genitori, offrendo supporto nel rapporto con i figli, cercando di potenziare le capacità comunicativo-relazionali, per aiutarli a sviluppare competenze educative e ad apprendere modalità funzionali nella gestione del conflitto genitore-figli.

SPAZIO MULTISENSORIALE

Il nostro Istituto offre uno **SPAZIO MULTISENSORIALE** che, inaugurato il 19 novembre del 2019 nel Plesso Santa Rita rientra, insieme ad altre Aule presenti nel territorio, in un ambizioso ed importante progetto di "scuole in rete", e mira alla diffusione e conoscenza del "**METODO SNOEZELEN**".

Questo spazio, aperto a tutti gli alunni, nasce come ambiente progettato e strutturato per il benessere, che si raggiunge a sua volta attraverso una stimolazione sensoriale dei cinque sensi spontanea e naturale, inoltre esso prende spunto dal Metodo Snoezelen volto a sviluppare la percezione in pazienti con disabilità intellettive. In particolare si caratterizza come luogo sicuro e tranquillo, ambiente di inaspettate e piacevoli sollecitazioni, dove si ha il tempo di esplorare e riappropriarsi delle proprie percezioni in modo libero, un luogo dove l'alunno tende a vivere la sua esperienza sensoriale attivando processi di apprendimento significativi. Non a caso la vista, l'udito, il tatto e l'odorato sono stimolati attraverso luci, suoni, aromi e forme; ogni elemento introdotto in una specifica "postazione" racchiude in sé una peculiarità.

Il tubo a bolle, il proiettore di immagini, la fibra ottica, il pavimento gommato, i pannelli tattili, la poltrona ed il lettino relax, arredi presenti all'interno dello spazio si adattano a seconda delle esigenze per garantire agli alunni ospiti il massimo relax e coinvolgimento.

L'atmosfera propria di questo luogo crea un totale rilassamento fisico e mentale, portando ad una profonda rigenerazione e migliorando così la concentrazione, il comportamento e l'autostima.

Al centro di tutto ciò rimane l'alunno, che viene accolto con grande entusiasmo, e seguendo quella che viene definita "routine" d'ingresso, inizia il suo percorso.

Risulta utile sottolineare il ruolo del docente come facilitatore nella guida di questa esperienza così come di creare al suo interno percorsi e attività che permettono di realizzare un vero e proprio progetto di **inclusione** condivisa.

SPAZIO MULTISENSORIALE

PIACERE GIOCO SCOPERTA

STIMOLAZIONE SENSORIALE

SPAZIO MULTISENSORIALE

LO SPAZIO MULTISENSORIALE

È UN LUOGO AVVOLGENTE E ACCOGLIENTE
FATTO DI:
LUCI COLORI AROMI ESSENZE SUONI
OGGETTI IMMAGINI

È UN AMBIENTE SICURO E TRANQUILLO
DOVE È POSSIBILE
RILASSARSI ESPLORE
PROVARE PIACERE
BENESSERE

SPAZIO MULTISENSORIALE

**IL DAMBINO IN UNO
"SPAZIO SNOEZELEN"**

HA BISOGNO DI:

- TEMPO PER ESPLORE
- CONFRONTARSI CON UN'ESPERIENZA ALLA VOLTA
- EVITARE SITUAZIONI CAOTICHE

POTRÀ RIAPPROPRIARSI
INCONSAPEVOLMENTE DELLE
PROPRIE FUNZIONI SENSORIALI

SPAZIO MULTISENSORIALE

IN QUESTO SPAZIO VIENE UTILIZZATO
L'APPROCCIO SNOEZELEN

TERMINO DI ORIGINE OLANDESE CHE SIGNIFICA SIA "ESPLORE" CHE "RILASSARSI"

È UN APPROCCIO CHE SI BASA:
SULLA STIMOLAZIONE
VISIVA UDIVA TATTILE OLEATTIVA

ALL'INTERNO DI UN AMBIENTE APPPOSITAMENTE PROGETTATO E COMPLETAMENTE OSCURABILE
SU UN APPROCCIO **NON DIRETTIVO E STIMOLANTE**
NEL QUALE I SOGGETTI VENGONO INCORAGGIATI A SPERIMENTARE GLI STIMOLI SENSORIALI MOMENTO DOPO MOMENTO
IN MODO NON STRUTTURATO

LE INCL. INTELLIG. MANDRACCI OLIVERI - IVREA AGNESI PASTORISOLA

PROTOCOLLO DI INTESA PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE NAZIONALE “SCUOLE SNOEZELLEN”.

La nostra Istituzione Scolastica, è entrata a far parte di un importante ed ambizioso progetto, “Scuole in Rete”, progetto di diffusione e conoscenza del “Metodo Snoezelen” a livello nazionale.

Il percorso iniziato già nel 2019 con la costituzione di un “Tavolo Tecnico” di Ambito-8 si è successivamente aperto al resto del territorio ove fossero presenti realtà Snoezelen, per arrivare proprio di recente alla costituzione di una “Rete Scuole Snoezelen Nazionale”.

L’evento, ovvero un incontro in modalità sincrona avvenuto in data 27 Maggio 2021, ha visto la partecipazione di tutte le scuole che hanno sottoscritto, a seguito di un’indagine conoscitiva, una richiesta d’accordo; ovviamente la nostra Istituzione Scolastica ha partecipato all’evento come membro facente parte.



INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES

Ogni anno, nel mese di Giugno, il Collegio dei Docenti elabora il Piano Annuale per l'Inclusività. Prima l'INVALSI e poi la direttiva del 27/12/2012 (e la CM 8/2013) hanno introdotto la nozione di BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE (BES) come categoria generale comprensiva di tutte le condizioni richiedenti l'impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dei cinque pilastri dell'inclusività:

- 1) individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- 2) personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- 3) strumenti compensativi;
- 4) misure dispensative;
- 5) impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali.

Il riconoscimento formale (con verbalizzazione motivata) da parte del consiglio di classe/team è il primo momento della "storia inclusiva" dell'alunno con BES diverso dalla disabilità o da un DSA o assimilabile (in quanto per questi ultimi la formalizzazione consegue a disposizione di legge: 104/1992 e 170/2010 come integrata ai punti 1.2 e 1.3 della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012).

Tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali hanno diritto ad uno specifico piano:

- a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità;
- b) Piano Didattico Personalizzato ex art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011 e punto 3.1 delle "linee guida" allegate, per gli alunni con DSA o con disturbi riconducibili ex punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012;
- c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES diversi da quelli richiamati alle lettere "a" e "b".

Nei predetti piani devono essere esplicitati gli obiettivi didattici da perseguire per il tramite dei piani medesimi.

Oltre al Curricolo Verticale e Trasversale di Istituto, il Collegio dei Docenti ha elaborato il Curricolo per gli alunni con BES di Istituto e la scheda di rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali, ai fini di una proficua Inclusione di tutto gli studenti del nostro Istituto.



INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI (NAI)

Il progetto "Alunni stranieri" intende rispondere, in modo articolato e attraverso un'azione dispiegata su più livelli, ai nuovi bisogni proposti dalla presenza di alunni stranieri nell'Istituto. In tal senso le attività proposte si dispiegano in diversi obiettivi e secondo una pluralità di azioni così sinteticamente riassumibili:

Obiettivi

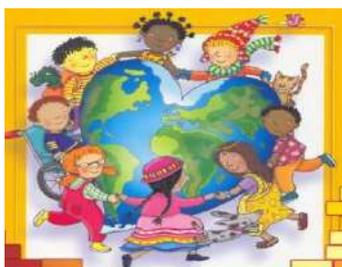
- A) far acquisire agli alunni non italofoni le competenze linguistiche necessarie
- B) favorire l'integrazione degli alunni stranieri presenti nell'istituto, promuovendo azioni di carattere interculturale
- C) rafforzare la collaborazione tra l'istituto e le varie agenzie educative presenti nel territorio
- D) implementare il know how indispensabile ai fini di garantire un'azione didattica efficace e coerente rispetto agli obiettivi fissati.

Azioni

In relazione agli obiettivi sopraindicati le azioni messe in campo sono le seguenti:

- A) Individuazione e analisi iniziale dei bisogni
- B) Pianificazione differenziata all'interno dei consigli di classe attraverso attivazione di corsi di sostegno e facilitazione linguistica (sia nella lingua della comunicazione che in quella dello studio) -
- C) Alfabetizzazione primaria L2
- D) Adesione a progetti, iniziative, laboratori interculturali proposti da enti, associazioni e cooperative operanti nell'ambito dell'integrazione e dell'intercultura
- E) Valorizzazione dell'alunno straniero in quanto risorsa utile sia in chiave di dialogo interculturale, che come portatore di altre competenze
- F) Utilizzazione di materiali e risorse attraverso l'acquisto di testi per L2, grammatiche, libri di lettura,
- G) Elaborazione di nuovi materiali e reperimento di risorse online, nonché condivisione di informazioni, materiali, buone pratiche, ecc....

Si precisa che il progetto presenta una sua natura flessibile, modellandosi e ridefinendosi costantemente sulle base dei bisogni di volta in volta determinatisi



CONTINUITA'

L'attività relativa alla continuità e all'orientamento si articola in alcune fasi che si succedono durante il corso dell'anno scolastico:



- continuità scolastica: Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado;
- supporto all'orientamento degli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado per la scelta della scuola superiore;
- progetti specifici per "La maturazione dell'identità personale";
- attenzione ai bisogni educativi degli alunni d'inclusione.

La continuità educativo – didattica tra i vari ordini scolastici è un lavoro fondato sulla cooperazione, reciprocità e condivisione. Il passaggio rappresenta un momento estremamente delicato, pertanto la scuola realizza percorsi mirati utilizzando metodologie e strategie opportunamente studiate e progettate in modo tale da arricchire le richieste specifiche dei discenti.

L'Istituto Comprensivo attiva iniziative con le seguenti modalità:

- Incontro preliminare tra insegnanti dei tre ordini di scuola per analizzare i programmi e l'organizzazione scolastica al fine di individuare possibili elementi di continuità didattica sui quali avviare un progetto di accoglienza.
- Visita degli alunni della Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria per conoscere l'edificio e gli insegnanti, con predisposizione di attività comuni.
- Progetti specifici da realizzare nel corso dell'anno. Utilizzo scheda continuità per la migliore conoscenza degli alunni.
- Visite degli alunni della Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado per far conoscere le strutture, familiarizzare con i compagni più grandi e i professori, attraverso la realizzazione di attività comuni (partecipazione ad alcune lezioni in aula o ad attività sportive, di laboratorio, teatrali...).
- Incontri tra i docenti dei tre ordini di scuola per individuare i livelli di acquisizione delle competenze e delle conoscenze degli alunni, le modalità di apprendimento, gli aspetti relazionali, ecc..
- Utilizzo scheda continuità per la migliore conoscenza degli alunni

Strategie per la continuità verticale

Per attuare il progetto di continuità verticale occorre dar vita ad un concetto “forte” di continuità centrato intorno a:

- Costruzione di un curriculum unitario
- Raccordo degli anni ponte e organizzazione di attività didattiche comuni;
- Conoscenza del percorso formativo dell’alunno.

Finalità generali

- Affermare e consolidare tra gli insegnanti una vera e propria “cultura della continuità”.
- Rimuovere, quanto più possibile, abbandoni, perdita di produttività e di efficacia educativa;
- Conoscere i problemi delle scuole che precedono e seguono il segmento scolastico di appartenenza.
- Promuovere piani di accoglienza “gratificanti”;
- Facilitare la trasferibilità dei dati e delle informazioni degli alunni da un grado all’altro di scuola;
- Percepire la continuità come un passaggio-spostamento-viaggio;

A tal proposito si terranno incontri periodici tra gli insegnanti della scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.



ORIENTAMENTO

L'ORIENTAMENTO

L'orientamento è un altro momento fondamentale del percorso formativo dell'alunno. Dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di 1° grado, l'Istituto mira all'orientamento di ciascuno, favorisce l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, mettendolo nelle condizioni di definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale.

È un processo formativo continuo, a cui debbono concorrere unitariamente anche le varie strutture non formali e informali del territorio, nonché il grado di scuola successivo.

La possibilità del preadolescente di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro, portando avanti lo sviluppo di un progetto di vita personale, deriva dal consolidamento di competenze decisionali fondate su una verificata conoscenza di sé e su un intelligente tirocinio educativo che abbia autenticato e continui ad autenticare le capacità, gli interessi e le attitudini di ogni ragazzo.

Il carattere orientativo è intrinseco allo studio delle discipline e alle attività inter e transdisciplinari. L'uno e le altre, infatti, sono volte alla scoperta di sé (un sé sottoposto agli straordinari dinamismi delle trasformazioni psicofisiche e a cambiamenti negli stili di apprendimento, interessi, abitudini, sentimenti, immagine di sé), della cultura e dell'arte, del mondo in generale (contatti, scambi, scoperte, ecc...) e della produzione umana, attraverso l'incontro con i diversi ambienti della produzione tecnica o intellettuale.

L'orientamento costituisce parte integrante del curriculum di studi e del processo educativo.

Le attività di orientamento sono finalizzate:

- alla costruzione di un processo di scelta;
- alla promozione di atteggiamenti consapevoli e flessibili verso il mondo della scuola e della formazione;
- alla prevenzione degli insuccessi.

Convenzioni con altri Enti e Scuole del territorio

In ragione delle superiori finalità, vengono messe in atto le seguenti azioni:

- brevi percorsi integrati e modulari con altri istituti di scuola secondaria di 2° grado;
- circolazione di materiale informativo;
- programmazione e gestione di interventi di esperti per alunni e genitori (Ente territoriale di formazione).
- Alternanza scuola/lavoro (affiancamento docenti in classe)
- Robotica

LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA



La scuola da anni persegue il successo formativo degli alunni nella lotta alla dispersione, arricchendo e ampliando l'offerta formativa e promuovendo il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno. Sin dall'inizio dell'anno il nostro Istituto si adopera affinché venga

effettuato un continuo monitoraggio delle assenze dei discenti e continuo è il rapporto scuola-famiglia, con la finalità di creare tutti i presupposti per un clima collaborativo e sereno.

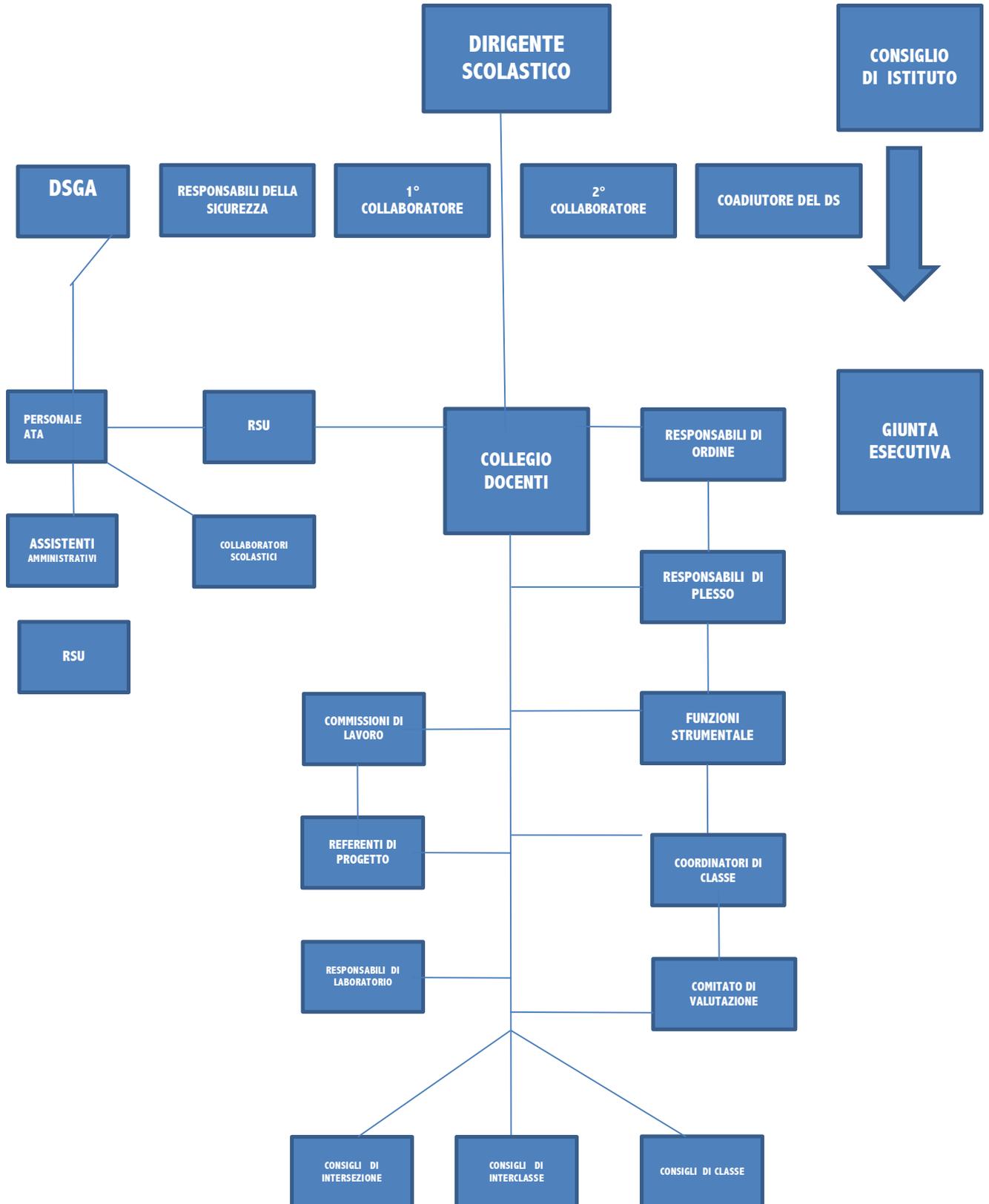
L'Istituto intende promuovere una dinamica di rapporti e di interazione tra scuola, famiglia ed enti esterni, mettendo in atto strategie di intervento mirate alla prevenzione della dispersione scolastica, attraverso il recupero delle abilità, la motivazione alla frequenza e la creazione di un progetto di vita di cui l'alunno si senta protagonista. A tal fine, si attueranno percorsi adeguati alle capacità di ciascun alunno attraverso la definizione di obiettivi personalizzati e la predisposizione di strategie di insegnamento-apprendimento opportunamente semplificate. Dopo un attento monitoraggio della situazione delle classi e dei singoli alunni, si ritiene si debbano privilegiare strategie quali: interventi individualizzati, recupero della motivazione e delle carenze di base, alfabetizzazione per gli alunni stranieri, consolidamento, potenziamento rispetto alla situazione di partenza.

La scuola si porrà in costante atteggiamento di ascolto di fronte a situazioni che manifestino sintomi di disagio, privilegiando il metodo della ricerca-azione, laboratori basati sulla operatività e sul *problem solving*, l'organizzazione in piccoli gruppi (con omogeneo livello di competenze, con eterogeneo livello di competenze con tutoraggio tra pari), l'uso delle tecnologie multimediali, giochi di simulazione, discussioni guidate, uscite didattiche, attività interdisciplinari, *tutoring*.

In tal senso è stata prevista anche la costituzione di reti, nelle quali operano, in una logica sinergica e di integrazione, i diversi attori presenti nei singoli territori, rappresentati non solo dalle scuole, ma anche da altre agenzie educative e sociali che partecipano attivamente alla realizzazione del progetto come "comunità educante". In particolare è stato redatto un protocollo di intesa per la prevenzione della dispersione con l'istituto comprensivo "G.Blandini" di Palagonia.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO



In relazione alle finalità gestionali ed organizzative la scuola ha inteso valorizzare le professionalità esistenti mediante la promozione di un'organizzazione capillare finalizzata ad:

- ✓ Ottimizzare i processi di comunicazione e collaborazione all'interno e all'esterno della scuola in funzione di un miglioramento costante della qualità gestionale e amministrativa dell'Istituzione e della qualità della didattica dell'offerta formativa.
- ✓ Promuovere una cultura progettuale della documentazione ed informazione.

FIGURE DI SISTEMA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

N. 2 Docenti con funzione di Collaboratore del D.S (art.25 co. 5 decr. lgs. n. 165/2001 e l'art. 1 co. 83 l. 107/2015)

N. 1 Docente Coadiutore del D.S con funzione di supporto didattico-organizzativo

N. 3 docenti coordinatori dei tre Ordini di Scuola.

N. 4 docenti Coordinatori dei Dipartimenti per Assi Culturali e n. 1 docente Coordinatore del Dipartimento Strumento Musicale.

N. 9 docenti con l'incarico di responsabile di plesso.

N. 2 docenti referenti COVID

Il Collegio dei Docenti individua:

N. 16 Docenti Funzioni Strumentali

Funzione strumentale "Coordinamento e gestione del PTOF"

COORDINAMENTO E GESTIONE PTOF (tre docenti, uno per ogni ordine di scuola)	<ul style="list-style-type: none">- Stesura, aggiornamento, pubblicizzazione del P. T. O. F;- coordinamento delle attività progettuali;- supporto al monitoraggio sulle attività del PTOF in collaborazione con le FF.SS. dell'Autovalutazione;- documentazione del lavoro svolto e partecipazione alle riunioni dello staff di direzione.
---	---

Funzione strumentale "Autovalutazione"

AUTOVALUTAZIONE (un solo docente trasversale a tutti gli ordini di scuola)	<ul style="list-style-type: none">- Monitoraggio e autoanalisi di Istituto sulle attività educative e didattiche del PTOF in fase iniziale, intermedia e finale per alunni, docenti, ATA, genitori;- attività di pubblicizzazione dei risultati e supporto alla stesura/aggiornamento del PDM e del RAV;- documentazione del lavoro svolto e partecipazione alle riunioni dello staff di direzione.
---	---

Funzione strumentale "Tecnologia e supporti digitali"

<p>TECNOLOGIE E SUPPORTI DIGITALI</p> <p>(due docenti, di cui uno specifico per la gestione del sito e un altro per gli hardware e i software di tutta la scuola)</p>	<ul style="list-style-type: none">- Coordinamento e monitoraggio delle attività informatiche e multimediali della scuola;- supervisione nella gestione dei laboratori e loro manutenzione ordinaria;- supporto "generale" ai docenti nell'uso delle tecnologie applicate alla didattica;- consulenza "generale" per l'ottimizzazione nell'uso di hardware e software (registro elettronico, LIM ...);- coordinamento, gestione e diffusione organizzata delle informazioni e dei materiali didattici;- organizzazione di eventuali attività di formazione interna;- gestione e aggiornamento del sito web;- documentazione del lavoro svolto e partecipazione alle riunioni dello staff di direzione.
---	--

Funzione strumentale "Dispersione scolastica"

<p>DISPERSIONE SCOLASTICA</p> <p>(un docente di scuola primaria e uno di scuola secondaria)</p>	<ul style="list-style-type: none">- Collaborazione con i coordinatori di classe, i referenti di ordine e di plesso ed i docenti prevalenti per monitorare costantemente i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze irregolari;- cura dei rapporti con le altre Istituzioni Scolastiche, Enti locali o Agenzie Educative per promuovere e favorire attività finalizzate all'area specifica;- ricerca e diffusione di documenti relativi alla prevenzione della dispersione scolastica;- collaborazione alle attività progettuali e alle iniziative didattiche inerenti alla funzione;- documentazione del lavoro svolto e partecipazione alle riunioni dello staff di direzione.
---	---

Funzione strumentale "Rapporti con il territorio e processi di comunicazione"

<p>RAPPORTI CON IL TERRITORIO E PROCESSI DI COMUNICAZIONE</p> <p>(tre docenti, uno per ogni ordine di scuola)</p>	<ul style="list-style-type: none">- Cura dei rapporti con gli Enti Locali;- coordinamento e monitoraggio dei rapporti con gli stakeholder;- promozione e coordinamento di progetti di intesa con enti, associazioni ...;- promozione e coordinamento di manifestazioni/bandi/concorsi significativi;- coordinamento di spettacoli e manifestazioni interne alla scuola;- cura della pubblicità dell'Istituzione scolastica nel territorio;- coordinamento delle uscite didattiche e viaggi di istruzione;- documentazione del lavoro svolto e partecipazione alle riunioni dello staff di direzione.
---	---

Funzione strumentale "Personalizzazione e successo formativo"

RAPPORTI CON IL TERRITORIO E PROCESSI DI COMUNICAZIONE (tre docenti, uno per ogni ordine di scuola)	<ul style="list-style-type: none">- Cura dei rapporti con gli Enti Locali;- coordinamento e monitoraggio dei rapporti con gli stakeholder;- promozione e coordinamento di progetti di intesa con enti, associazioni ...;- promozione e coordinamento di manifestazioni/bandi/concorsi significativi;- coordinamento di spettacoli e manifestazioni interne alla scuola;- cura della pubblicità dell'Istituzione scolastica nel territorio;- coordinamento delle uscite didattiche e viaggi di istruzione;- documentazione del lavoro svolto e partecipazione alle riunioni dello staff di direzione.
---	---

Funzione strumentale "Continuità, orientamento e supporto all'ampliamento dell'offerta formativa.

CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO E SUPPORTO ALL' AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (tre docenti, uno per ogni ordine di scuola)	<ul style="list-style-type: none">- Coordinamento e monitoraggio delle attività di accoglienza, continuità, orientamento;- cura dei rapporti con le Istituzioni Scolastiche del territorio;- organizzazione degli incontri tra i diversi ordini di scuola;- coordinamento dei percorsi formativi;- progettazione e coordinamento di attività per la valorizzazione delle eccellenze;- gestione delle comunicazioni di orientamento;- documentazione del lavoro svolto e partecipazione alle riunioni dello staff di direzione.
---	--

GRUPPI DI LAVORO

1. Gruppi Dipartimentali per Assi Culturali
2. Gruppo di Lavoro per l'Inclusione
3. Gruppo di lavoro per la valutazione della scuola primaria
4. Gruppo di lavoro per l'Educazione Civica
5. Nucleo di Autovalutazione
6. Commissione orario Scuola Primaria
7. Commissione orario Scuola Secondaria
8. Commissione mensa
9. Comitato di Valutazione

P.N.S.D.

- 1 Animatore Digitale

ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI

L'ufficio di segreteria dell'Istituto, nel triennio di riferimento, è articolato secondo i seguenti ambiti funzionali:

1. **DSGA**, con funzioni compiti relativi a:

- gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali;
- valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA;
- cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici;
- rinnovo delle scorte del facile consumo;
- istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto;
- incassi, acquisti e pagamenti;
- monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile;
- gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hard-ware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto;
- applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale;
- rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'AT, delle altre scuole e periferici dell'amministrazione statale e regionale e degli EE.LL.;
- cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità;
- istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.

Ufficio Didattica: Gestione amministrativa degli alunni, degli organi collegiali e supporto alla didattica.

Ufficio Affari Generali: Gestione e tenuta del registro del protocollo, archiviazione degli atti e dei documenti, tenuta dell'archivio e catalogazione informatica, attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico, gestione del patrimonio e inventario, gestione contabile e finanziaria.

Ufficio Personale: Gestione amministrativa del personale docente della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria 1° grado e del personale ATA.

PON 2014-2020



pon
2014-2020
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PON
INCLUSIONE

Le sfide delle società moderna pongono alla scuola la responsabilità educativa di valorizzare le differenze, promuovere l'integrazione e prevenire la dispersione al fine di costruire una maggiore coesione sociale.

In tal senso l'istituto ha presentato alcuni bandi che, attraverso specifici finanziamenti europei, mirano all'acquisizione di ambienti di apprendimento sereni e coinvolgenti per il raggiungimento del benessere a scuola.

In particolare, la finalità principale diventa quella di raggiungere la **riduzione del fallimento formativo e della dispersione scolastica** e puntare al miglioramento delle competenze chiave degli allievi, con attività ed esperienze tese a sviluppare competenze interculturali, comunicative, digitali, linguistiche utili nei percorsi di accoglienza e integrazione.

I bandi interessano tutti gli ordini scolastici e hanno come destinatari alunni di tutti gli ordini scolastici e giovani adulti con cittadinanza non italiana al fine di favorire una vera integrazione e un vero scambio.

In particolare sono stati approvati i seguenti PON:

- **Avviso 4395 del 09/03/2018** codice 282 inclusione e lotta al disagio "La mia scuola, la mia casa, il mio futuro
- **PON-FESR React EU** "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia –
- **Azione 13.1.2 "Digital Board:** trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per Interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

PIANO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE RELATIVO ALLA SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

Il R.S.P.P. annualmente cura l'informativa al personale attraverso incontri che si svolgono nel mese di Novembre e nel mese di Maggio.

Valutate le competenze certificate del personale in organico e considerate le esigenze legate al turn over nel triennio di riferimento, si ritiene necessario attivare le seguenti figure sensibili prevedendo la specifica formazione e aggiornamento ai sensi della normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro:

N.10 Responsabili sicurezza

N.10 figure Antincendio ed evacuazione;

N.10 figure Primo Soccorso;

N. 2 figure A.S.P.P.;

N. 1 figura R.L.S



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA



La formazione in servizio è il principale fattore di qualità di una scuola, che motiva l'apprendimento e quindi favorisce il successo scolastico.

Una scuola che vuole garantire il "successo formativo", per rispondere ai bisogni di crescita degli alunni, deve farsi garante della preparazione culturale, psicologica, pedagogica degli insegnanti e della preparazione tecnica del personale ATA.

La scuola deve diventare "**laboratorio**" di sviluppo professionale in modo che ogni docente possa acquisire nuove strategie che conducano a opportune soluzioni didattiche e organizzative.

La nostra Istituzione Scolastica partecipa per l'A.S. 2020/2021 alle UU. FF. del PNFD attraverso l'iscrizione su PIATTAFORMA SOFIA-MIUR ai corsi di seguito elencati, proposti dall'Ambito 8.

ID	TITOLO
63086	Inclusione e strutturazione nuovo PEI su base ICF - SCUOLA INFANZIA (Fondi 60% - tutti gli istituti)
63089	Inclusione e strutturazione nuovo PEI su base ICF SCUOLA PRIMARIA (Fondi 60% - tutti gli istituti)
63091	Inclusione e strutturazione nuovo PEI su base ICF SCUOLA PRIMO GRADO (Fondi 60% - tutti gli istituti)
63095	Inclusione e strutturazione nuovo PEI su base ICF SCUOLA SECONDO GRADO (Fondi 60% - tutti gli istituti)
63096	Plurisensorialità e approccio Snoezelen - (Fondi 60% - tutti gli istituti)
63098	Gestione Classi Alunni difficili - (Fondi 60% - tutti gli istituti)
63101	Competenze digitali e Nuovi ambienti di apprendimento -(Fondi 60% - tutti gli istituti)
63103	Potenziare l'apprendimento delle STEM -(Fondi 60% - tutti gli istituti)
63108	Valutazione e Piano di Miglioramento -(Fondi 60% - tutti gli istituti)
63109	Sicurezza sui luoghi di lavoro -(Fondi 60% - tutti gli istituti)
63112	Educazione Civica -(Fondi 60% - tutti gli istituti)
63114	Lingua inglese e metodologia CLIL -(Fondi 60% - tutti gli istituti)
63115	Metodo A.B.A. - (Fondi 60% - tutti gli istituti)
63119	Valutazione nella scuola Primaria -(Fondi 60% - tutti gli istituti)
63121	Comunicazione e relazione tra DOCENTI per acquisire competenze nel lavoro in team -(Fondi 60% - tutti gli istituti)
63122	Autonomia organizzativa e didattica -(Fondi 60% - tutti gli istituti)
63123	Didattica per competenze e innovazioni metodologiche -(Fondi 60% - tutti gli istituti)
63132	Inclusione e strutturazione nuovo PEI su base ICF - SCUOLA INFANZIA (Fondi 40% - scuola polo)
63134	Inclusione e strutturazione nuovo PEI su base ICF - SCUOLA PRIMARIA (Fondi 40% - SCUOLA POLO)
63136	Inclusione e strutturazione nuovo PEI su base ICF - SCUOLA PRIMO GRADO (Fondi 40% - SCUOLA POLO)
63140	Inclusione e strutturazione nuovo PEI su base ICF - SCUOLA SECONDO GRADO (Fondi 40% - SCUOLA POLO)
63141	Plurisensorialità e approccio Snoezelen - (Fondi 40% - SCUOLA POLO)
63143	Gestione Classi Alunni difficili - (Fondi 40% - SCUOLA POLO)
63147	Competenze digitali e Nuovi ambienti di apprendimento -(Fondi 40% - SCUOLA POLO)
63161	Potenziare l'apprendimento delle STEM -(Fondi 40% - SCUOLA POLO)
63162	Valutazione e Piano di Miglioramento -(Fondi 40% - SCUOLA POLO)
63163	Sicurezza sui luoghi di lavoro -(Fondi 40% - SCUOLA POLO)
63164	Educazione Civica -(Fondi 40% - SCUOLA POLO)
63165	Lingua inglese e metodologia CLIL -(Fondi 40% - SCUOLA POLO)
63166	Metodo A.B.A. - (Fondi 40% - SCUOLA POLO)
63167	Valutazione nella scuola Primaria -(Fondi 40% - SCUOLA POLO)
63168	Comunicazione e relazione tra DOCENTI per acquisire competenze nel lavoro in team -(Fondi 40% - SCUOLA POLO)
63169	Autonomia organizzativa e didattica -(Fondi 40% -SCUOLA POLO)
63170	Didattica per competenze e innovazioni metodologiche -(Fondi 40% - SCUOLA POLO)

Tenendo conto dei bisogni formativi dei docenti saranno attivati ulteriori corsi con adesione volontaria nel corrente anno scolastico.

Progetto Ricerca-Formazione inclusiva



EMPATIA INCLUSA - La comunicazione empatica in ottica inclusiva.

Percorso di Ricerca-Formazione per dirigenti scolastici, docenti, educatori, ricercatori...

Considerata la complessità dei processi formativi attuali, le continue innovazioni normative e la variegata cornice dell'educazione per tutti che sta coinvolgendo i docenti di ogni ordine e grado del panorama scolastico, il progetto è orientato a fornire conoscenze e strumenti concreti di riflessione teorica e di pratica didattica inclusiva finalizzati principalmente a una migliore conoscenza di sé stessi, fornendo un'opportunità di miglioramento della capacità di ascolto, di comprensione e di condivisione di una nuova visione orientata alla pluralità di approcci alle diverse situazioni presenti nei contesti scolastici e sociali. Partendo dalla consapevolezza e la cura di sé stessi, attraversando la riflessione nel corso delle proprie azioni, fino a determinare ricadute positive sulla qualità della dimensione educativa, tale da permettere la costruzione di interventi mirati con una sempre maggiore attenzione alle specifiche esigenze formative di tutti gli studenti e ai diversi stili cognitivi. Secondo lo sfondo culturale che solo in un'ottica di ascolto emozionale è possibile sviluppare strategie comportamentali nuove e maggiormente efficaci, capaci di accogliere e includere la molteplicità dell'essere umano.

Il progetto si rivolge principalmente ai dirigenti scolastici, ai docenti di sostegno, ai docenti curricolari di tutti gli ordini di scuola: Infanzia, Scuola Primaria, Scuola secondaria di primo grado e secondo grado, nonché agli educatori, ai ricercatori universitari, ai genitori e a tutti coloro che sono interessati alle tematiche, strettamente connesse dell'inclusione educativa e della comunicazione empatica. Attraverso lo sviluppo dell'empatia, dell'intelligenza emotiva e della creatività possiamo accrescere la nostra consapevolezza e individuare strategie comportamentali nuove e maggiormente efficaci. Per fare ciò è necessario sviluppare le competenze emotive, gestire positivamente le emozioni, tanto interiormente, quanto nelle nostre relazioni.



Nell'ambito dell'Azione #25 del PNSD sono stati proposti dei corsi di formazione rivolti a tutto il personale scolastico (DS, DSGA, docenti staff, personale ATA, Animatore digitale) nell'ambito delle attività del FUTURE LABS - "Tecnologia e didattica innovativa disciplinare e interdisciplinare" – per l'a.s. 2020-22 programma DigCompOrg attraverso l'accesso al portale S.O.F.I.A.

- e-Governance in progress.
Corso di alta formazione per DIRIGENTI SCOLASTICI nell'ambito del progetto Future Labs Plus – DigCompOrg
- Digital back/front office ed e-Governance la formazione per DSGA nell'ambito del progetto Future Labs Plus – DigCompOrg
- e-Governance e le nuove procedure in Cloud formazione per Assistenti Amministrativi nell'ambito del progetto Future Labs Plus DigCompOrg
- e-Governance e nuove procedure in Cloud la formazione per Collaboratori Scolastici nell'ambito del progetto Future Labs Plus – DigCompOrg
- Digital Social Styles: Team building e leadership percorsi formativi per Docenti-Staff per sviluppare strategie efficaci per costruire spirito di gruppo, imparare ad interagire con le persone e gestire le dinamiche interpersonali e di gruppo nell'ambito del progetto Future Labs Plus - DigCompOrg
- Digital Social Styles Corsi di Alta Formazione per Animatori Digitali sulla leadership per sviluppare strategie efficaci per costruire spirito di gruppo, imparare ad interagire con le persone e gestire le dinamiche interpersonali e di gruppo nell'ambito del progetto Future Labs Plus – DigCompOrg



- Corso di formazione sul GDPR Reg. UE/679/2016 – La Privacy a Scuola – rivolto al personale ATA e alle figure di sistema.
- Corso di formazione per i collaboratori scolastici. Assistenza agli alunni con disabilità.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La Scuola osserva il territorio ed i suoi bisogni e individua le strategie per confrontarsi opportunamente con esso in un'offerta complessiva integrata di formazione, essa è considerata una risorsa per il territorio, il quale a sua volta è risorsa per la scuola.

Ogni istituzione deve essere in grado di rilevare la domanda formativa del territorio in cui opera promuovendo iniziative di orientamento, proposte culturali aperte al territorio.

In tal senso la nostra scuola organizza al proprio interno, in precisi momenti dell'anno, iniziative aperte al territorio incaricando figure di staff o funzioni strumentali; partecipando a ricerche e rilevazioni in collaborazione con vari enti esterni (Università, aziende, associazioni, consultori, ASL, centri di riabilitazione, fondazioni).

Anche nel corrente anno scolastico l'istituto si riconferma sede di tirocinio ai sensi del D.M. n. 249/2010 e del D.M. n. 93/2012.

L'autonomia, il PTOF e il Programma Annuale sono strumenti fondamentali per individuare problemi e bisogni formativi e organizzare risposte concrete, nell'ambito di una organizzazione flessibile delle risorse.

Convenzioni con altri Enti e Scuole del territorio

In ragione delle superiori finalità, vengono messe in atto le seguenti azioni:

- brevi percorsi integrati e modulari con altri istituti di vari ordini;
- circolazione di materiale informativo;
- programmazione e gestione di interventi di esperti per alunni e genitori (Ente territoriale di formazione).
- Alternanza scuola/lavoro (affiancamento docenti in classe)

Enti locali ed enti pubblici

Comune- Protezione Civile -- Pronto intervento - Consultorio - ASL- Parrocchia - Guardia Medica.

Associazionismo Locale

L'Istituto promuoverà le collaborazioni con: Associazioni di volontariato (docenti in pensione per l'inclusione sociale), Associazioni culturali e Associazioni di categoria o professionali, rappresentanze sindacali, "Misericordia"- Pro-Loco.

Forze dell'ordine

Carabinieri, Polizia Municipale, Guardia forestale, Marines.

Imprese

La collaborazione con alcune aziende del territorio è divenuta ormai istituzionale con specifiche convenzioni.

Università

Stages di studenti delle Belle Arti, Assistente alla Comunicazione, Tirocini TFA.

Centri culturali

Biblioteca Comunale, Musei e Associazioni Culturali, Università della Terza Età.

Reti di scuole

E' stata attivata la partecipazione a reti di scuole in collaborazione con istituti comprensivi e scuole superiori del territorio per promuovere azioni di intervento comuni coerenti con le finalità del nostro Istituto.

In tal senso è stato istituito il collegamento in rete che assume la denominazione di "Rete Nazionale Scuole Snoezelen".

Le finalità che si propone la Rete Nazionale di scuole Snoezelen riguardano:

AMBITO DIDATTICO	<p>Ampliamento dei campi di applicazione La rete si propone di utilizzare l'approccio Snoezelen sia con alunni normodotati che con BES, al fine di realizzare azioni di prevenzione, inclusione, sviluppo dell'intelligenza emotiva, implementazione degli apprendimenti;</p> <p>Condivisione di best practice all'interno di gruppi social.</p>
RICERCA	<p>Condivisione di informazioni sistemiche su andamenti ed esiti delle progettualità elaborate;</p> <p>Confronto e standardizzazione degli strumenti di osservazione;</p> <p>Somministrazione di questionari per rilevare il benessere socio-emotivo degli alunni;</p> <p>Interazione con altri soggetti istituzionali e con stakeholder (Università e Istituti di Ricerca).</p>
SPERIMENTAZIONE	<p>Creazioni di percorsi emozionali e senso-percettivi mediante l'utilizzo di approcci olistici al fine di favorire lo sviluppo di competenze trasversali</p> <p>Collaborazione con esperti</p>
	<p>Organizzazione di percorsi formativi specifici per il personale scolastico con esperti</p>

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	<p>Consolidamento dei rapporti di sinergia tra docente delle diverse istituzioni scolastiche coinvolte per rafforzare il legame tra gli Istituti di rete e condividere buone prassi.</p>
INIZIATIVE NAZIONALI	<p>Giornata Nazionale scuole Snoezelen</p> <p>Realizzazione di manifestazioni e concorsi.</p>
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	<p>Consolidamento dei rapporti di sinergia tra docente delle diverse istituzioni scolastiche coinvolte per rafforzare i legami tra gli Istituti di rete e condividere buone prassi.</p>
INIZIATIVE NAZIONALI	<p>Giornata Nazionale scuole Snoezelen</p> <p>Realizzazione di manifestazioni e concorsi</p>

COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

La comunicazione interna è un processo utilizzato per la diffusione di informazioni, compiti, dati all'interno dell'istituzione, in modo da condividere il maggior numero di informazioni sia per raggiungere alti livelli di efficienza ed efficacia, sia per conseguire gli obiettivi prefissati in modo meno dispendioso.

La comunicazione esterna è invece utilizzata per dialogare direttamente con tutti gli interlocutori esterni all'organizzazione o per rivolgersi all'utenza potenziale. In particolare viene diretta alle amministrazioni o organizzazioni, utenza a vario titolo, imprese o associazioni.

La nostra scuola, al fine di esportare e rendere visibile il proprio modello organizzativo, nonché di verificare il livello di soddisfazione del cliente/utente, utilizza varie modalità comunicative:

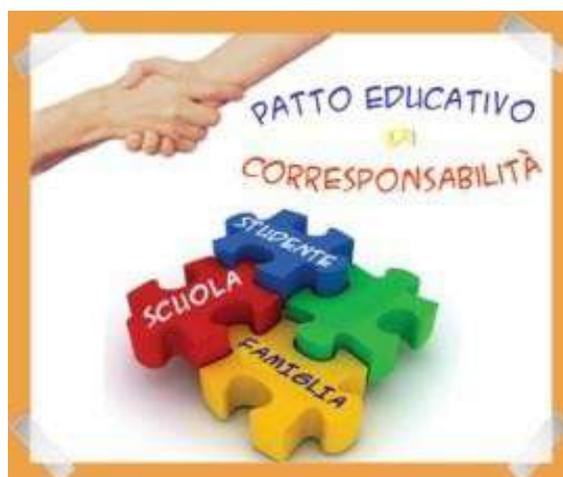
- Opuscolo
- Circolare
- Lettera
- Questionari
- Posta elettronica
- Comunicati stampa
- Evento speciale
- Telefono
- Cartellonistica
- Riunione
- Sito Web della scuola
- Telegram
- Instagram
- Facebook
- Classroom
- **Sistemi di comunicazione del territorio a disposizione della Scuola**
- Collegamento Internet
- **App "RAMACCA"**
- **Sistemi di comunicazione della scuola a disposizione del territorio**
- Sito web, locandine – avvisi relativi ai prodotti finali delle varie attività, spettacoli, saggi, manifestazioni, mercatino, assemblee, bacheca genitori, corsi di formazione alle famiglie

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Uno stretto rapporto con le famiglie degli alunni va perseguito sia per migliorare la qualità delle azioni educative, sia per integrare le informazioni sullo sviluppo integrale dell'alunno.

Le modalità di raccordo saranno le seguenti:

- Contratto formativo: gli insegnanti, in occasione delle elezioni dei rappresentanti dei genitori, illustreranno i piani di studio dell'anno scolastico in corso.
- Ricevimenti: gli insegnanti, ogni bimestre, incontreranno i genitori per dare informazioni sull'andamento scolastico del proprio figlio/a.
- Comunicazioni quadrimestrali: gli incontri quadrimestrali verranno effettuati entro la prima metà del mese di Febbraio e nel mese di Giugno per la presentazione del documento di valutazione.
- Consigli di intersezione/classe/interclasse: incontri bimestrali nel corso dell'anno scolastico; i rappresentanti, eletti dai genitori di ogni classe, incontreranno i docenti per una verifica dell'andamento educativo – didattico.
- Assemblee: i docenti convocheranno i genitori in assemblee, qualora si renda necessaria la loro presenza o su richiesta degli stessi.



AUTOVALUTAZIONE DELLA SCUOLA

L'autovalutazione ha la duplice funzione di pratica metacognitiva per l'alunno e di strategia riflessiva per il docente. Se per gli alunni vuol dire riflettere sui propri stili cognitivi, sulle proprie convinzioni, sui propri atteggiamenti e motivazioni, per il docente l'autovalutazione rappresenta un momento per migliorare la didattica attraverso una gestione condivisa degli apprendimenti che preveda verifiche, feedback, revisione, nuova prestazione.

D'altra parte, la questione della qualità della formazione dei giovani è strettamente connessa al *problema della valutazione dell'efficienza ed efficacia del complessivo processo formativo*. L'autonomia dovrà quindi procedere di pari passo con l'onere di render conto, agli utenti vicini e lontani del servizio (i genitori, ad esempio, ma anche l'intero Paese) del raggiungimento delle finalità istituzionali attribuite al sistema scolastico.

Il nostro Istituto sta progressivamente sperimentando forme di autovalutazione, attraverso la somministrazione di questionari agli alunni, docenti, personale scolastico e genitori, per attivare processi di miglioramento continuo dei processi formativi e dell'organizzazione.

Nell'azione di valutazione ed autovalutazione, l'Istituto comprensivo terrà conto delle seguenti variabili:

- sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli alunni;
- motivazioni degli alunni;
- soddisfazione dei genitori;
- validità dei materiali didattici;
- uso adeguato degli strumenti, dei tempi e degli spazi;
- livello d'interscambio informativo;
- coordinamento dei docenti e integrazione tra docenti e gruppi di lavoro;
- clima organizzativo;
- livello di soddisfazione (docenti, alunni, famiglie);
- assenze alunni e personale;
- partecipazione dei genitori.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Priorità di miglioramento e traguardi

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi
Competenze chiave e di cittadinanza	Priorità n. 1 Sviluppare le competenze sociali degli studenti.	Favorire l'acquisizione di comportamenti corretti nei confronti di spazi e materiali comuni, aumentando il numero dei progetti specifici.
	Priorità n. 2 Sviluppare l'utilizzo degli strumenti di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.	Aumentare il numero degli strumenti per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.
Risultati a distanza	Priorità n. 3 Sviluppare un adeguato sistema di monitoraggio in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria superiore vicini.	Formalizzare le informative riguardanti i risultati raggiunti dagli studenti nella prosecuzione degli studi.

Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità
Curricolo, progettazione e valutazione	1. Elaborare una progettazione curricolare unitaria per i tre ordini di scuola presenti nell'Istituto, articolando in un percorso continuo le competenze chiave e di cittadinanza, che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire	Sviluppare le competenze sociali degli studenti.
	2. Incrementare in modo significativo i momenti di analisi relativi alla revisione della progettazione per aree disciplinari e per competenze trasversali, al fine di un proficuo confronto tra i docenti e la condivisione di valori comuni e di comuni strumenti per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.	Sviluppare l'utilizzo degli strumenti di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.
Continuità e orientamento	3. Monitorare i risultati delle azioni di orientamento nel passaggio al grado successivo di istruzione.	Sviluppare un adeguato sistema di monitoraggio in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria superiore vicini.

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Elaborare una progettazione curricolare unitaria per i tre ordini di scuola presenti nell'Istituto.	5	5	25
2	Incrementare in modo significativo i momenti di analisi relativi alla revisione della progettazione per aree disciplinari e per competenze trasversali.	5	5	25
3	Monitorare i risultati delle azioni di orientamento nel passaggio al grado successivo di istruzione.	5	5	25

Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

<p>Priorità 1: Sviluppare le competenze sociali degli studenti Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione Obiettivo di processo 1: Elaborare una progettazione curricolare unitaria per i tre ordini di scuola presenti nell'Istituto, articolando in un percorso continuo le competenze chiave e di cittadinanza.</p>		
Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare le competenze sociali ed interpersonali; - Incrementare le azioni di raccordo fra i tre ordini di scuola dell'Istituto finalizzate allo sviluppo di competenze sociali. - Migliorare la qualità degli apprendimenti (<i>sostenere e sviluppare relazioni positive a scuola significa incrementare il livello di apprendimento degli alunni. Non si impara da soli, ma solo all'interno di un contesto relazionale significativo</i>). 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di progetti volti a favorire l'acquisizione di comportamenti corretti nei confronti di spazi e materiali comuni e il rispetto delle regole; - Numero di classi dei tre ordini di scuola che programmano attività di cooperative learning e di problem solving. - Numero di studenti con almeno quattro insufficienze sul totale studenti nel I quadrimestre; - Media dei voti di I quadrimestre tra tutti gli studenti; - Percentuale di studenti promossi; - Percentuale di studenti che sono stati promossi, partendo da almeno quattro insufficienze nel I quadrimestre; 	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi dei verbali del Collegio dei Docenti; - Analisi del P.O.F.; - Analisi delle relazioni dei docenti sui progetti realizzati. - Analisi dei verbali delle riunioni Dipartimentali e dei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione. - Analisi dei verbali degli scrutini di I quadrimestre. - Analisi dei verbali degli scrutini finali.

	- Media dei voti finali tra tutti gli studenti.	
--	---	--

Priorità 2: Sviluppare l'utilizzo degli strumenti di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo 2: Incrementare in modo significativo i momenti di analisi relativi alla revisione della

progettazione per aree disciplinari e per competenze trasversali

Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la valutazione dei livelli delle competenze chiave e di cittadinanza con la predisposizione di criteri e strumenti condivisi dai tre ordini di scuola. - Condividere una comune progettazione per competenze trasversali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Costruzione di una comune griglia di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza; - Adozione della nuova certificazione delle competenze chiave al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. - Numero delle riunioni Dipartimentali, dei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi dei verbali delle riunioni Dipartimentali e dei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione. - Analisi dei verbali del Collegio dei Docenti. - Analisi del Piano Annuale delle Attività.

Priorità 3: Sviluppare un adeguato sistema di monitoraggio in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria superiore vicini

Area di processo: Continuità e orientamento

Obiettivo di processo 3: Monitorare i risultati delle azioni di orientamento nel passaggio al grado successivo di Istruzione

Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità e strumenti di rilevazione
<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare un adeguato sistema di monitoraggio dei risultati degli alunni nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado; - Sviluppare un adeguato sistema di monitoraggio dei risultati degli alunni nel passaggio dalla Scuola Secondaria di I grado alla Scuola Secondaria di II grado; Creazione di un database per la tabulazione degli esiti formativi (output). - Aumentare la percentuale di corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta delle famiglie. 	<ul style="list-style-type: none"> - Percentuale di alunni usciti dalla Scuola Primaria che mantengono o migliorano gli esiti al termine del primo anno della Scuola Secondaria di I grado; - Percentuale di alunni usciti dalla Scuola Secondaria di I grado che mantengono o migliorano gli esiti al termine del primo anno della Scuola Secondaria di II grado; - Rilevazione dell'efficacia del consiglio orientativo; - Percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Raccolta e confronto tra gli esiti finali degli alunni usciti dalla Scuola Primaria e gli esiti degli alunni al termine del primo anno della Scuola Secondaria di I grado, tramite apposite rilevazioni; - Raccolta e confronto tra gli esiti finali degli alunni usciti dalla Scuola Secondaria di I grado e gli esiti degli alunni al termine del primo anno della Scuola Secondaria di II grado tramite apposite rilevazioni. - Confronto tra il consiglio orientativo comunicato alle famiglie tramite appositi modelli e le scelte effettuate dagli alunni; - Questionario alunni.

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
1 - Costituzione di un gruppo di lavoro formato da docenti appartenenti ai tre ordini di scuola. - Elaborazione di una progettazione curricolare unitaria per i tre ordini di scuola presenti nell'Istituto.	- Progettualità in verticale dei percorsi formativi. - Maggiore collaborazione fra docenti chiamati a rivedere la propria professionalità attraverso un confronto continuo - Incremento delle competenze sociali ed interpersonali.	Non rilevati.	- Miglioramento della qualità degli apprendimenti.	Non rilevati.
2. - Produzione di griglie di valutazione condivise relative alle competenze chiave e di cittadinanza.	- Condivisione di una comune progettazione per competenze trasversali e di comuni strumenti di valutazione.	Non rilevati.	- Diffusione della pratica del lavoro cooperativo tra i docenti; condivisione di <i>Vision, Mission</i> e valori; incremento del senso di appartenenza.	Non rilevati.
3. Costituzione di un Gruppo di lavoro che provvederà al monitoraggio continuo su: - scelte proseguo studi; - esiti ex alunni.	Verifica dell'efficacia del consiglio orientativo.	Non rilevati.	Attivazione di azioni di miglioramento riferiti ai processi chiave dell'istituto (Didattiche, Orientamento, Continuità).	Non rilevati.

Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A
<p style="text-align: center;">Appendice B</p> <p>1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola.</p>	<p style="text-align: center;">Appendice A</p> <p>d) Sviluppo delle competenze in materie di cittadinanza attiva e democratica. e) Rispetto della legalità. s) Definizione di un sistema di orientamento.</p>

Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico	- Attività di orientamento, coordinamento e gestione unitaria in relazione al PdM; - Pianificazione strategica del PdM.	N. 30.		
Docenti	- Elaborazione del PdM, insieme al D.S. e al D.S.G.A.; - Azioni di monitoraggio dei risultati a distanza.	N. 30.	€ 525,00.	F.I.S.
		N. 20.	€ 350,00.	F.I.S.
Staff del D.S.	Azioni di analisi dei documenti, di raccolta e elaborazioni dati.	N. 30.	€ 525,00.	F.I.S.
Personale ATA				
Altre figure				

Tempistica delle attività

Attività Obiettivo di processo n. 1	Responsabile dell'azione	Pianificazione delle attività									
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Elaborazione di una progettazione curricolare unitaria per i tre ordini di scuola presenti nell'Istituto, articolando in un percorso continuo le competenze chiave e di cittadinanza	Dipartimenti, Consigli d'Interclasse e Intersezione	X	X	X		X		X			
Realizzazione dei progetti volti a favorire l'acquisizione di comportamenti corretti nei confronti di spazi e materiali comuni e il rispetto delle regole	Tutti i docenti		X	X	X	X		X	X		
Analisi dei documenti	D.S. + Docenti del Gruppo di Lavoro		X	X		X		X			X
Analisi dei verbali degli scrutini di I quadrimestre	D.S. + Docenti del Gruppo di Lavoro						X				
Analisi dei verbali degli scrutini finali	D.S. + Docenti del Gruppo di Lavoro										X
Attività Obiettivo di processo n. 2											
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Costruzione di una comune griglia di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza	Dipartimenti, Consigli d'Interclasse e Intersezione		X								
Riunioni Dipartimentali, dei Consigli di Classe, Interclasse ed Intersezione	Docenti coordinatori dei tre Ordini di Scuola	X	X	X		X		X		X	
Analisi dei documenti	D.S. + Docenti del Gruppo di Lavoro	X	X	X		X		X		X	X

Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico	- Attività di orientamento, coordinamento e gestione unitaria in relazione al PdM; - Pianificazione strategica del PdM.	N. 30.		
Docenti	- Elaborazione del PdM, insieme al D.S. e al D.S.G.A.; - Azioni di monitoraggio dei risultati a distanza.	N. 30.	€ 525,00.	F.I.S.
		N. 20.	€ 350,00.	F.I.S.
Staff del D.S.	Azioni di analisi dei documenti, di raccolta e elaborazioni dati.	N. 30.	€ 525,00.	F.I.S.
Personale ATA				
Altre figure				

Tempistica delle attività

Attività Obiettivo di processo n. 1	Responsabile dell'azione	Pianificazione delle attività										
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	
Elaborazione di una progettazione curricolare unitaria per i tre ordini di scuola presenti nell'Istituto, articolando in un percorso continuo le competenze chiave e di cittadinanza	Dipartimenti, Consigli d'Interclasse e Intersezione	X	X	X		X		X				
Realizzazione dei progetti volti a favorire l'acquisizione di comportamenti corretti nei confronti di spazi e materiali comuni e il rispetto delle regole	Tutti i docenti		X	X	X	X		X	X			
Analisi dei documenti	D.S. + Docenti del Gruppo di Lavoro		X	X		X		X				X
Analisi dei verbali degli scrutini di I quadrimestre	D.S. + Docenti del Gruppo di Lavoro						X					

Analisi dei verbali degli scrutini finali	D.S. + Docenti del Gruppo di Lavoro												X
Attività Obiettivo di processo n. 2		Pianificazione delle attività											
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		
Costruzione di una comune griglia di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza	Dipartimenti, Consigli d'Interclasse e Intersezione		X										
Riunioni Dipartimentali, dei Consigli di Classe, Interclasse ed Intersezione	Docenti coordinatori dei tre Ordini di Scuola	X	X	X		X		X		X			
Analisi dei documenti	D.S. + Docenti del Gruppo di Lavoro	X	X	X		X		X		X		X	X

Attività Obiettivo di processo n. 3		Pianificazione delle attività											
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		
Raccolta e confronto tra gli esiti finali degli alunni usciti dalla Scuola Primaria e gli esiti degli alunni al termine del primo anno della Scuola Secondaria di I grado, tramite apposite rilevazioni	Docenti del Gruppo di Lavoro												X
Raccolta e confronto tra gli esiti finali degli alunni usciti dalla Scuola Secondaria di I grado e gli esiti degli alunni al termine del primo anno della Scuola Secondaria di II grado tramite apposite rilevazioni	Docenti del Gruppo di Lavoro												X
Confronto tra il consiglio orientativo comunicato alle famiglie tramite appositi modelli e le scelte effettuate dagli alunni.	Docenti del Gruppo di Lavoro					X							X

Monitoraggio delle azioni

Azioni	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Obiettivo di processo n.1			
Obiettivo di processo n.2			
Obiettivo di processo n.3			

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli

ESITI Priorità 1

Traguardo della sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Favorire l'acquisizione di comportamenti corretti nei confronti di spazi e materiali comuni, aumentando il numero dei progetti specifici	Giugno 2016	Media dei voti finali nel comportamento tra tutti gli studenti; Percentuale di alunni che raggiungono livelli avanzati nelle competenze chiave e di cittadinanza.	Migliorare i livelli nelle competenze chiave e di cittadinanza; Migliorare la qualità degli apprendimenti			

Priorità 2

Traguardo della sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Aumentare il numero degli strumenti per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.	Giugno 2016	Adozione di una comune griglia di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.	Misurare il trend di miglioramento di utilizzo di rubriche di valutazione per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza			

Priorità 3

Traguardo della sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Sviluppare un adeguato sistema di monitoraggio in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria superiore vicini.	Giugno 2016	Successo negli studi secondari di II grado.	Aumentare la percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo; Aumentare l'efficacia del consiglio orientativo.			

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Riunioni dei vari Consigli di Classe per discutere e confrontarsi sul PdM.	I docenti dei vari Consigli di Classe dei tre Ordini di Scuola.	Discussioni, proposte, confronti, con successive verbalizzazioni.	

Appartenenza ad un percorso formativo generale

Il PdM prevede l'identificazione di docenti che, attraverso la partecipazione all'esperienza dell'implementazione del PdM, diventano successivamente parte di un nucleo di formazione, che si farà carico "a cascata" di formare a sua volta altri colleghi, che vanno motivati.

Lo scopo è, quindi, incrementare la diffusione delle competenze tra i docenti, creando momenti di partecipazione ad esperienze significative, sul modello dei gruppi di lavoro cooperativi, che fungano da esperienza di formazione, grazie alla **metodologia della ricerca** messa in atto nella realizzazione del PdM. L'obiettivo del PdM è l'introduzione del lavoro per competenze a tutti i livelli: con gli alunni, che sono coinvolti in un percorso didattico, elaborato per competenze trasversali, in rapporto alle loro potenzialità; con i docenti, che sono stimolati a rivedere la propria professionalità attraverso il confronto con i modelli di insegnamento e con i materiali elaborati dalle commissioni e dai gruppi di lavoro attivati, in un processo di formazione attiva; con le famiglie, che durante tutto il percorso di studi e soprattutto nelle fasi finali, durante l'orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, sono portati a riflettere sull'importanza di sostenere i loro figli nel conseguimento di competenze per la vita.

Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Presentazione del PdM allo Staff del D.S. e alle FF.SS.	Membri dello Staff del D.S. e docenti con Funzioni Strumentali	Novembre 2015
Presentazione del PdM al Collegio dei Docenti	Tutti i docenti di tutti e tre gli Ordini di Scuola	Novembre 2015
Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Presentazione del PdM al Consiglio di Istituto	Membri del Consiglio di Istituto	Dicembre 2015
Pubblicazione del PdM sul sito della scuola	Personale scolastico e famiglie degli alunni	Dicembre 2015

RISORSE UMANE

PERSONALE DOCENTE

ORDINI	N° posti comuni			N.posti inclusione		N° posti specialiste IRC			Lingua Inglese		Potenziamento
	O.D.	O.F	O.F. COVID	O.D.	O.F	O.D.	O.F.	O.F. COVID	O.D.	O.F. COVID	
SCUOLA DELL'INFANZIA	21	1	3	1	3	1		1			2
SCUOLA PRIMARIA	35		2	16	16	3	1		2		2

SCUOLA SECONDARIA

- Italiano: **9+1**
- Matematica e Scienze: **5+1**
- Inglese: **3+1**
- Francese: **1+1**
- Musica: **1+1**
- Arte **1+1**
- Tecnologia **1+1**
- Educazione Fisica **1+1**
- Religione Cattolica **01**
- Sostegno O.D **15**
- Sostegno O.F **12**
- Strumento musicale **04**

PERSONALE ATA **22**

DSGA F.F. **01**

Assistenti Amministrativi

N. 6 unità

N. 2 docenti utilizzati

Collaboratori Scolastici

N. **22 (+ 3 assegnazione provvisoria + 1 in organico di fatto e 3 COVID 19)** unità distribuite in 9 plessi, con organizzazione oraria "a scavalco" per garantire il servizio agli alunni sia delle classi a tempo pieno della Scuola Primaria e a tempo prolungato della Scuola Secondaria di I grado, che agli alunni delle sezioni a tempo normale della Scuola dell'Infanzia. Considerate le numerose difficoltà nell'erogazione del servizio, a causa dell'esiguo numero dei collaboratori scolastici, sarebbe auspicabile per il triennio di riferimento un incremento di almeno 3 unità, al fine di garantire un servizio più efficiente e rispondente alle esigenze delle famiglie e alle loro scelte educative.

ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Per l'anno scolastico in corso è stato assegnato alla scuola il seguente organico potenziato:

- N. 2 Docenti Scuola Infanzia
- N. 2 docenti Scuola Primaria
- N. 1 docente classe di concorso A345 Scuola Secondaria di I grado.

Tale organico potenziato viene utilizzato nei seguenti interventi:

- ❖ Organizzazione di classi aperte
- ❖ Recupero disciplinare in attività pomeridiane
- ❖ Potenziamento disciplinare in attività pomeridiane.

Tuttavia, in riferimento al Piano di Miglioramento scaturito dal Rapporto di Auto-Valutazione, sarebbe auspicabile per il triennio di riferimento un incremento di almeno 3 docenti (1 di Scuola Primaria e 2 di Scuola Secondaria di I grado), al fine di realizzare un potenziamento afferente al campo Umanistico, Socio-economico e per la Legalità

RISORSE MATERIALI

INFRASTRUTTURE E MATERIALI

- Strumentazione audio-visiva
- Strumentazione informatica
- Attrezzature sportive
- Campo sportivo
- Attrezzature e materiali per attività artistico- espressive
- Attrezzature e materiali per i diversamente abili
- Attrezzature e materiali per laboratorio scientifico
- LIM
- Strumenti musicali

Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie della nostra scuola sono le seguenti:

Contributo ministeriale per i vari compensi integrativi ai docenti;

Contributo regionale per spese di funzionamento amministrativo e didattico;

Contributi del fondo sociale europeo;

Contributi ministeriali per "Progetti Speciali"

Laboratori e biblioteche

All'interno dell'Istituzione scolastica sono funzionanti:

- laboratori di informatica
- laboratorio di musica
- laboratorio di ceramica
- laboratorio scientifico
- biblioteca
- mensa

RISORSE ESTERNE

Disponibilità di operatori e di esperti sulla base di accordi di programma.

I DOCUMENTI FONDAMENTALI DI ISTITUTO

L'Istituzione scolastica è dotata dei seguenti documenti regolativi che, condivisi e deliberati dagli OO.CC., sono pubblicati all'Albo e sul sito web dell'Istituto:

- **Curricolo verticale di Istituto**
- **Curricolo cittadinanza**
- **Curricolo verticale per gli alunni con BES**
- **Griglie di valutazione: rilevazioni dei progressi, giudizi del comportamento e rilevazione degli apprendimenti**
- **Scheda rilevazione degli alunni con BES**
- **Protocollo di Accoglienza per gli alunni diversamente abili**
- **Piano Annuale per l'Inclusività**
- **Regolamento di Istituto**
- **Regolamento disciplinare**
- **Regolamento del Corso ad indirizzo musicale**
- **Regolamento visite guidate e Viaggi d'istruzione**
- **Piano annuale delle attività**
- **Piano delle attività del personale ATA**
- **Patto Educativo di Corresponsabilità**
- **Rapporto Di Autovalutazione**
- **Piano di Miglioramento**
- **Piano Didattica a Distanza**
- **RAV**

*“L'istruzione e la formazione sono le armi più potenti
che si possono utilizzare per cambiare il mondo.”*

(Nelson Mandela)



Il presente PTOF, rivisto e rielaborato dalle docenti con Funzione Strumentale dell'area 1
"Gestione del PTOF" Vita Anna Bonanno, Mariaugusta Oliveri, Giuseppa Riggio, è stato
approvato dal Collegio Docenti del **21/12/2021**.